

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI

Archivio Floris Thorel (1604-1940)

Inventario

A cura di Maria Emanuela Mei

Coordinamento Scientifico Carla Ferrante

Agosto 2017



I.II.II, unità 73: Tessera di riconoscimento di Francesco Floris Thorel

ABSTRACT

L'archivio privato prodotto dalle famiglie Floris Franchino, Floris Thorel e Floris Frau Larco, rappresenta la testimonianza delle notevoli attività commerciali ed imprenditoriali intraprese dai singoli componenti della famiglia sarda e dei rapporti intessuti con la nobiltà locale e spagnola. Alcuni membri si distinsero come podatari di rilevanti feudi isolani, tra cui il marchesato di Villasor, nonché in qualità di consoli di Spagna. L'archivio conserva inoltre la documentazione del ricco patrimonio posseduto e gestito nel lungo periodo che va dalla fine del Settecento alla prima metà del Novecento.

INTRODUZIONE

L'archivio denominato Floris Thorel conserva i documenti di una benestante famiglia borghese sarda che si contraddistinse nella vita economica, sociale e politica dell'isola tra l'Ottocento e il primo Novecento. Michele Floris, avvocato di Ortuero, è il primo esponente che ha lasciato testimonianza di sé e delle sue attività. Nel corso del XIX secolo, la famiglia allargò le sue maglie parentali attraverso legami matrimoniali con importanti famiglie del capoluogo sardo dedite soprattutto al commercio e all'imprenditoria: Thorel, Melly, Frau e Larco.

L'archivio privato Floris Thorel contiene al suo interno la corrispondenza di carattere strettamente privato e le carte prodotte dalla famiglia al fine di amministrare il proprio patrimonio costituito in gran parte da proprietà immobiliari. Tra gli esponenti della famiglia assume rilievo particolare Francesco, figlio di Francesco Floris Franchino e di Elisabetta Thorel, il quale produsse e conservò una grande quantità di documentazione, risultato delle innumerevoli attività a cui si dedicò.

Tre generazioni dei Floris, a partire da Michele, svolsero l'attività di podatari e procuratori di alcuni feudatari spagnoli non residenti nell'isola; nell'archivio rimane la testimonianza delle attività svolte nel momento successivo alla soppressione dei feudi (1836) e al conseguente riscatto. Una cospicua parte del complesso documentario è, infatti, relativa al feudo sardo del marchesato di Villasor; è presente inoltre documentazione del ducato di Mandas del marchesato di Villacidro, del marchesato di Orani e del marchesato di Torralba dei quali in particolare si è conservata testimonianza della riscossione del valore riconosciuto agli ultimi baroni delle grandi porzioni di territorio sardo. L'archivio conserva inoltre documenti relativi alle azioni intraprese da alcuni Floris in qualità di viceconsole e di console di Spagna a Cagliari, cariche ricoperte da alcuni dei principali esponenti della famiglia tra l'800 e il '900, ulteriore prova degli stretti rapporti creati tra la famiglia e la nobiltà spagnola.

NOTA ARCHIVISTICA

L'archivio Floris Thorel è entrato a far parte del patrimonio documentario dell'Archivio di Stato di Cagliari nel febbraio del 1988, in virtù dell'acquisto effettuato nel gennaio dello stesso anno dalla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, presso un negozio di antiquariato di Cagliari, che a sua volta aveva comprato il complesso archivistico da un erede dei Floris Thorel.

La documentazione contenuta in due casse si presentava in totale stato di disordine ma in apparente stato di buona conservazione; oltre a materiale cartaceo di diversa tipologia e formato erano presenti numerose fotografie, molte delle quali conservate in due preziosi album. Nel settembre 2004 l'archivio è stato oggetto di una prima descrizione archivistica realizzata durante un tirocinio formativo universitario di tre mesi da parte di due laureande dell'Università di Cagliari. Alla stesura dell'inventario non è però seguita la cartellinatura e la segnatura, per cui la documentazione, a causa della frequente consultazione, ha perso la corrispondenza con le unità descritte creando non poche difficoltà nelle fasi dell'accesso, del prelievo e della ricollocazione.

Si è reso quindi necessaria una verifica puntuale dell'archivio che ha portato all'elaborazione di un nuovo strumento di consultazione analitico.

La struttura archivistica appare pertanto articolata in cinque serie nel seguente modo:

I-LA FAMIGLIA, II-IL PATRIMONIO, III-CONSOLATI, IV-MARCHESATO DI VILLASOR E ALTRI FEUDI, V-CORRISPONDENZA.

La serie **LA FAMIGLIA** si suddivide in tre sottoserie:

-I.I-Floris Franchino

-I.II-Floris Thorel

-I.III-Floris Frau e Floris Larco

La sottoserie **I. II-Floris Thorel** si suddivide a sua volta in:

-I.II.I-Francesco Floris Franchino

-I.II.II-Francesco Floris Thorel

-I.II.III-Thorel Melly

-I.II.IV-Elisabetta Thorel

-I.II.V-Michele Floris Thorel

-I.II.VI-Raimondo Floris Thorel

-I.II.VII-Selis Longo

La sottoserie **I. III-Floris Frau e Floris Larco** si suddivide in quattro sottosottoserie:

-I.III.I-Sofia Frau

-I.III.II-Francesco Floris Frau

-I.III.III-Larco

-I.III.IV-Pietro Mola

La serie **II-IL PATRIMONIO** si suddivide in quattro sottosottoserie:

-II.I-Gestione, manutenzione e contabilità

-II.II-Proprietà immobiliari

-II.III-Foresta di Gonnosfanadiga

-II.IV-Canonicati e capellanie

La sottoserie **II.II-Proprietà immobiliari** si suddivide in sette sottosottoserie, ciascuna delle quali dedicata ad una proprietà immobiliare della famiglia:

-II.II.I-Case della piazza del molo

-II.II.II-Casa di via Mores

-II.II.III-Casa di via Lamarmora n°32-34

-II.II.IV-Case di via Canelles

-II.II.V-Case di via dei Genovesi n° 36

-II.II.VI-Casa di via Martini n° 15

-II.II.VII-Area di via la Vega-viale San Vincenzo

-II.II.VIII-Area Botanica

La sottoserie **II.IV-CANONICATI E CAPPELLANIE** si suddivide in:

-II.IV.I-Canonicato Coppola

-II.IV.II-Altre cappellanie

La serie **III-CONSOLATI** si suddivide in due sottoserie:

-III.II-Consolato di Spagna

-III.II-Consolato pontificio

La serie **IV-MARCHESATO DI VILLASOR E ALTRI FEUDI** si suddivide in tre sottoserie:

-IV.I-Marchesato di Villasor

-IV.II-Altri feudi

-IV.III-Altre carte

La sottoserie **IV.I-MARCHESATO DI VILLASOR** si suddivide in

-IV.I.I-Amministrazione

-IV.I.II-Riscatto del feudo

La sottoserie **IV.II-ALTRI FEUDI** si suddivide in:

-IV.II.I-Ducato di Mandas

-IV.II.II-Marchesato di Villacidro, Palmas e Musei

-IV.II.III-Marchesato di Orani

-IV.II.IV-Marchesato di Torralba

L'archivio comprende inoltre una ricca raccolta di materiali fotografici relativa ai membri della famiglia, una parte è contenuta in due album e l'altra, molto consistente, disposta senza alcun ordine apparente è contenuta in una busta di conservazione. Al momento non è stato possibile descrivere analiticamente le foto che saranno oggetto di intervento successivo.

Il lavoro di descrizione archivistica è stato realizzato con il software Archimista. Al termine del lavoro, il materiale è stato ricondizionato in apposite camicie, contrassegnato con i rispettivi codici archivistici e successivamente riposizionato nelle buste.

DOCUMENTAZIONE COLLEGATA

L'archivio Floris Thorel è collegato ai seguenti fondi e archivi conservati nello stesso Archivio di Stato di Cagliari:

Archivio di Stato di Cagliari, Ing. Francesco Floris Thorel (donazione), busta 1 (1461-1835): contiene al suo interno documentazione del marchesato di Villasor, del ducato di Mandas, del consolato pontificio e del marchesato di Orani.

Archivio di Stato di Cagliari, Regio Demanio, Feudi: cartelle 73 (1435-1776; 74 (1836-1839); 8 (1837-1848)100 (1713-1848); 107 (1836)

Archivio di Stato di Cagliari, Segreteria di Stato e di guerra, II serie, Chiudende e feudi (1797-1848)

Archivio di Stato di Cagliari, Prefettura. II versamento, cartella 262, fascicolo Miniera Is Olias de Sibiri (1877-1883)

Archivio di Stato di Cagliari, Atti governativi e amministrativi, unità 1453 (1841, ottobre 5)

Archivio di Stato di Cagliari, Regie Provvisioni, busta 67, fasc.19 (1838, agosto 21); busta 84, fasc. 2 (1843, maggio 27)

Archivio di Stato di Cagliari, Intendenza generale, registro 46 (1839-1847)

Archivio di Stato di Cagliari, Archivio Ballero serie III, fascicolo 1/28 (1827-1885); fascicolo 5/8 (1831-1862)

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE:

Archivio di Stato di Cagliari, Biblioteca, Storia dei feudi, ms 5/1 e 5/2.

F. FLORIS, Feudi e feudatari in Sardegna, Cagliari, 1996.

S. COSSU, Storie dei francesi nella Sardegna sabauda, Dolianova, 2016

Fonti: <http://www.araldicasardegna.org>

CONDIZIONI DI ACCESSO

L'archivio è liberamente consultabile nella Sala di Studio dell'Archivio di Stato di Cagliari

CONDIZIONI DI RIPRODUZIONE

La riproduzione è consentita per uso studio e pubblicazione previa autorizzazione. La riproduzione per usi diversi da quella di studio è a pagamento secondo tariffario vigente.

INDICE

La famiglia	p. 15
Floris Franchino	p. 16
Floris Thorel	p. 20
Francesco Floris Franchino	p. 23
Francesco Floris Thorel	p. 27
Thorel Melly	p. 35
Elisabetta Thorel	p. 42
Michele Floris Thorel	p. 45
Raimondo Floris Thorel	p. 46
Selis Longo	p. 47
Floris Frau e Floris Larco	p. 48
Sofia Frau	p. 53
Francesco Floris Frau	p. 55
Larco	p. 57

Pietro Mola	p. 60
Il patrimonio	p. 61
Gestione, manutenzione e contabilità	p. 61
Proprietà immobiliari	p. 67
Case della piazza del molo	p. 67
Casa di via Mores	p. 70
Casa di via Lamarmora n°32-34	p. 70
Case di via Canelles	p. 74
Case di via dei Genovesi n° 36	p. 78
Casa di via Martini n° 15	p. 82
Area di via la Vega-viale San Vincenzo	p. 83
Area Botanica	p. 86
Foresta di Gonnosfanadiga	p. 91
Canonicati e cappellanie	p. 95
Canonicato Coppola	p. 95

Altre cappellanie	p. 99
Consolati	p. 100
Consolato di Spagna	p. 100
Consolato pontificio	p. 104
Marchesato di Villasor e altri feudi	p. 108
Marchesato di Villasor	p. 108
Amministrazione	p. 109
Riscatto del feudo	p. 119
Altri feudi	p. 126
Ducato di Mandas	p. 126
Marchesato di Villacidro, Palmas e Musei	p. 130
Marchesato di Orani	p. 132
Marchesato di Torralba	p. 134
Altre carte	p. 141
Corrispondenza	p. 143

INVENTARIO

Avvertenze per lo studioso:

L'inventario contiene l'indicazione della Precedente segnatura, per consentire ai ricercatori che hanno utilizzato il precedente strumento di consultazione di realizzare i necessari collegamenti.

Per la richiesta dei pezzi archivistici è necessario indicare il Numero progressivo dell'unità archivistica desiderata e il numero di Busta riportato nella colonna Collocazione.

I-LA FAMIGLIA (sec. XVIII - prima metà sec. XX), 1 unità, 3 sottoserie.

La serie articolata in tre sottoserie comprende una unità costituita dal certificato con stemma della famiglia in cui si riporta una breve storia dei Floris affermando che la famiglia si trasferì dal Piemonte all'Abbruzzo e qui possedette il marchesato di San Giorgio e la contea di Noresi; un Ludovico fu governatore di Sarno e visitatore delle fortezze d'Abbruzzo.

Le tre sottoserie corrispondono alle rispettive famiglie Floris che vissero tra la metà XIX secolo e la prima metà del XX secolo. L'esame analitico dei documenti consente di conoscere le attività e il patrimonio di questa ricca famiglia che pose basi a Cagliari, inizialmente nel quartiere della Marina, dove viveva già a fine XVII secolo un Sisinnio Floris. Nel corso del XIX secolo, in seguito all'accresciuto potere economico e prestigio sociale, avvenne il trasferimento nel più importante quartiere di Castello.

La fortuna e l'ascesa dei Floris iniziò con Michele, avvocato collegiato e podatario del Marchesato di Villasor, marito di Vittoria Franchino, diede vita alla famiglia Floris Franchino da cui nacque Francesco, il quale a sua volta diede origine, insieme ad Elisabetta Thorel, ad una numerosa famiglia, quella dei Floris Thorel. Il più noto tra i loro figli fu Francesco Floris Thorel, ingegnere, console di Spagna, procuratore di alcuni nobili spagnoli e filantropo; sposò Sofia Frau ed ebbe due figli, uno, Efsio, cantante lirico, morì poco prima del padre; l'altro, Francesco, si legò ad Emma Larco, componente di una famiglia di imprenditori e commercianti ed ebbe due figli Sofia e Francesco.

A queste tre famiglie, Floris Franchino, Floris Thorel e Floris Frau, da cui discesero i due Floris Larco, corrispondono le sottoserie: gran parte della documentazione in esse conservata è legata alle eredità e alla gestione del patrimonio di famiglia.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
1	Diploma con stemma araldico	prima metà sec. XX	Certificato dell'Archivio araldico, sede di Palermo, con stemma e breve storia della famiglia Floris.	Sez. 1, serie 1, 2		N° di corda: cassettiera Museo del Risorgimento- 1° ripiano

I.I-FLORIS FRANCHINO (1815-1883), 18 unità

La sottoserie include le carte prodotte dalla famiglia nata dall'unione di Michele Floris con Vittoria Franchino. Michele Floris Puxello di Ortuero (1767-1848) è il primo componente della famiglia noto attraverso le carte; fu membro del Consiglio Superiore della Magistratura e della Regia Delegazione per il riscatto dei feudi, prefetto del collegio "d'ambe leggi nella regia Università di Cagliari", amministratore generale, avvocato e podatario generale del marchesato di Villasor e del ducato di Mandas e degli stati D'oliva. Morì a Cagliari il 14 giugno 1848.

Tra le tante attività a cui si dedicò l'impegno nel commercio fu senza dubbio la principale; infatti tra la documentazione di questa sottoserie si annoverano le carte d'imbarco di alcuni carichi di merci sulle navi mercantili che coprivano la tratta Cagliari-Genova. E' noto inoltre che nel 1835 lo stesso avvocato Floris facesse parte della Società Reale Agraria ed Economica di Cagliari

Dal matrimonio con Vittoria Franchino nacquero sei figli: Francesco, Marianna, Giuseppa, Franca, moglie di Luigi Novaro, Maria Vincenza, moglie di Lorenzo Rossi, Maria Luigia, moglie di Gavino Salaris.

Le carte prodotte da Francesco Floris Franchino, costituiscono una sotto partizione della serie Floris Thorel, in quanto la famiglia così denominata ha avuto origine proprio dal matrimonio tra lo stesso Francesco e Elisabetta Thorel.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
2	Procura generale del Reggente la reale Cancelleria	1815 settembre 16	Procura generale del Reggente la Reale Cancelleria, Ignazio Casazza conte di Valmonte, richiamato negli stati di terraferma, a favore di Michele Floris per l'amministrazione dei suoi beni in Sardegna; durante la sua assenza dovrà rappresentarlo in giudizio ed esigere le somme a lui dovute.	Sez. IV, 24		BUSTA 1
3	Ricevute per imbarchi su navi commerciali	1831 aprile 20 - 1835 aprile 30	Annotazioni e attestazioni dell'imbarco di mercanzie da parte di Michele Floris su alcune navi commerciali dirette da Cagliari a Genova.	Sez. II, serie 6, 2	15 unità	BUSTA 1

4	Elenco e piano di divisione dei beni di Michele Floris	metà sec. XIX	Elenco e piano di divisione dei beni appartenuti a Michele Floris in porzioni da assegnare agli eredi.	Sez. II, serie 1, 5		BUSTA 1
5	Elenco dei beni che gli eredi di Michele Floris ereditano a Ortacesus e a Siamaggiore	metà sec. XIX	Elenco nominativo ed estimativo dei terreni ereditati da Michele Floris e siti a Ortacesus, nei villaggi limitrofi e elenco dei terreni siti a Siamaggiore.	Sez. II, serie 2, 11		BUSTA 1
6	Stato dei crediti del defunto Michele Floris	metà sec. XIX	Elenco dei crediti che risultano da scritture e da atti in favore del defunto Michele Floris e ereditati dalla moglie e dai figli.	Sez. II, serie 4, 1		BUSTA 1
7	Causa contro Sisinnio Usai di Sestu	metà sec. XIX	Lettera della prefettura relativa alla nomina di un commissario che esegua il giudicato della condanna di Sisinnio Usai di Sestu nella causa intentata da Giuseppa Floris, vedova Bruscu, i suoi figli Michele, Efisio, Grazia e Maria e Francesco Novaro.	Sez. VI, serie 1,	1	BUSTA 1
8	Testamento di Michele Floris	1848 giugno 11 - 1849 dicembre 2	Testamento di Michele Floris, in cui viene nominata esecutrice la moglie Vittoria Franchino; in allegato è presente il piano di divisione dell'eredità Floris dove si indica il valore dei beni di Oristano, di Ortueri e di Trexenta.	Sez. I, serie 3, 3		BUSTA 1
9	Condanna degli eredi di Michele Floris	1848 luglio 24	Condanna degli eredi di Michele Floris al pagamento a favore di Margherita Casula e di suo figlio Franco Daniele Scanu di un legato previsto dal testamento di Gioachino Monich di Valenza i cui eredi sono i figli di Michele Floris.	Sez. VI, serie 1, 4		BUSTA 1

10	Cessione di diritti di Vittoria Franchino Floris	1849 settembre 1	Rinuncia e cessione dei "garanziali" di Vittoria Franchino vedova Floris a favore dei figli: Francesco, Marianna, Giuseppa, Francesca, Maria Luigia.	Sez. II, serie 1, 14		BUSTA 1
11	Divisione dei beni ereditari di Oristano, Massama, Siamaggiore, Ortueri, Ortacesus, Trexenta, Quartucciu, Selargius	1850 febbraio 25	Relazioni, quadro della divisione e conteggi pertinenti alla divisione dei beni ereditari da Michele Floris siti a Oristano, a Massama, a Siamaggiore, a Ortueri, in Trexenta, a Quartucciu e Selargius.	Sez. II, serie 1,12; 13; 19; serie 2, 10	5 unità	BUSTA 1
12	Quietanza di Marianna Floris	1850 luglio 13	Quietanza di Marianna Floris vedova Floris rilasciata a favore del fratello Francesco Floris Franchino per la consegna della somma di lire 9697,21 corrispondenti alla differenza tra la sua dote e quella ricevuta dalle sorelle.	Sez. II, serie 1		BUSTA 1
13	Elenco con i valori di proprietà di Oristano. Ortacesus e <i>Is Arenas</i>	terzo quarto sec. XIX	Elenco, suddiviso in lotti, dei beni immobili non ancora assegnati e siti a Oristano, Ortacesus e <i>Is Arenas</i> ; per ogni bene si riporta il valore, per le proprietà di Ortacesus e <i>Is Arenas</i> il valore indicato è quello di un estimo del 1850.	Sez. IV, 98	2 unità	BUSTA 1
14	Beni di Ortueri, Oristano, Quartucciu	1851 marzo 14	Inventario dei terreni di Ortueri, Oristano e Quartucciu redatto in base agli strumenti di acquisto, registrati dal 1788 al 1845.	Sez. II, serie 2, 14		BUSTA 1

15	Vendita di un terreno a Francesco Sanna di Simaxis	1851 aprile 14	Ricevuta, sottoscritta da Marianna Floris e dai figli Antonio, Vittoria, Mariangela Floris Floris, della somma di lire 261, consegnata dal procuratore Vincenzo Sanna di Simaxis, come pagamento di un terreno acquistato da Francesco Sanna di Simaxis.	Sez. II, serie 1		BUSTA 1
16	Quietanza di Maria Luigia Floris Salaris a favore degli eredi di Michele Floris	1851 luglio 2	Quietanza rilasciata da Maria Luigia Floris Franchino, vedova del consigliere d'appello Gavino Salaris, a favore dei fratelli a seguito della consegna della somma corrispondente alla sua dote, promessa dal padre Michele Floris, insieme agli interessi dotali maturati.	Sez. II, serie 1		BUSTA 1
17	Asse ereditario lasciato dalla defunta Vittoria Franchino vedova Floris	1863 gennaio 11	"Asse ereditario lasciato dalla defunta Vittoria Franchino vedova Floris, esclusi due crediti che si lasciano indivisi per "dividerne a suo tempo il ricavo".	Sez. II, serie 1, 19		BUSTA 1
18	Divisione dell'eredità di Michele Floris	1864 dicembre 15	Divisione dei beni di Michele Floris, deceduto a Cagliari il 14 giugno 1848, senza disposizione testamentaria. E' presente un inserto con una procura speciale di una nipote di Michele Floris, Grazia Bruscu Floris, moglie del cavaliere Giuseppe Cao, sotto commissario di guerra, con cui istituisce suo procuratore l'avvocato Antonio Floris Floris. E' presente anche una minuta dei conti relativa alla divisione dei beni appartenuti a Michele Floris fra i suoi figli.	Sez. II, serie 1, 15; 1, 20	2 unità	BUSTA 1

19	Elenco dei debitori degli eredi Floris Franchino	1883	Tabella con annotazioni del capitale dovuto agli eredi di Michele Floris.	Sez. II, serie 4, 2		BUSTA 1
----	--	------	---	---------------------	--	---------

I.II-FLORIS THOREL (1873-1921), 7 sottosottoserie, 13 unità

La sottoserie è costituita dalle carte prodotte dai membri della famiglia nata dall'unione di Francesco Floris Franchino e Elisabetta Thorel composta da undici figli: Michele, Francesco, Carlo, Maria Rita, Raimondo, Giulio, Lorenzo, Giuseppe, Vittoria, Luigina e Fanny.

Ad alcuni di essi corrispondono specifiche sottosottoserie data la quantità di documentazione prodotta; la maggior parte delle carte si riferisce alle successioni e agli affari ad esse correlate, quali, ad esempio, divisioni, acquisti di quote di possesso sugli immobili. Oltre che ai capofamiglia Francesco Floris Franchino ed Elisabetta Thorel e alla famiglia di origine di quest'ultima, i Thorel Melly, le sottosottoserie sono relative al primogenito Michele Floris Thorel, tenente colonello, deceduto in giovane età, al secondogenito, Francesco Floris Thorel e a Raimondo, professore celibe.

Gli altri componenti della famiglia furono Carlo, ingegnere come Francesco, che sposò Annetta Cugia di Sant'Orsola ed ebbe due figlie Annina (moglie di Giovanni Leone) ed Elisa (moglie di Paolo Sanna); Maria Rita morì prima dei genitori; Giulio e Lorenzo, entrambi avvocati; Giuseppe, negoziante; Luigina che sposò Agostino Floris di Paulilatino e Fanny, moglie di Raffaele Paglietti.

Vittoria Floris, predefunta ai genitori sposò Luigi Novaro ed ebbe quattro figli: Francesco, Francesca o Fanny, Maria ed Efsia. Francesco Novaro lasciò come unico erede la moglie Margherita Complani; Fanny sposò Federico Pastore, Maria andò in moglie a Albino Costa. Infine Efsia, moglie di Vittorio Selis, morì prima della nonna Elisabetta Thorel, perciò i suoi figli, ancora minori, Giuseppina, Vittorina, Emanuele ed Enrico entrarono nell'asse ereditario della bisnonna.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGN.	NOTE	Collocazione
20	Licenza ginnasiale di Lorenzo Floris Thorel	1873 agosto 6	Certificato della licenza ginnasiale rilasciato dal Regio Ginnasio di Bosa a Lorenzo Floris Thorel.	Sez.I, sottos. 1.1,7		BUSTA 1
21	Annotazioni relative a capi di biancheria e loro costo	1880 maggio 31	Annotazioni su capi di biancheria e relative spese.	Sez. II, serie 1, 31	5 unità	BUSTA 1
22	Mandato generale di Fanny Novaro al padre Luigi Novaro	1893 maggio 23	Mandato generale di Fanny Novaro, sposata con Federico Pastore, al padre Luigi Novaro.	Sez. VI, serie 1, 9		BUSTA 1
23	Suddivisione di beni lasciati in eredità	inizio sec. XX	Appunti su alcuni beni costituenti un'eredità non meglio identificabile. Sono presenti: - annotazioni del valore dei beni mobili costituenti un'eredità - elenco dei lotti da suddividere tra gli eredi; - carte riportanti il valore dei capi di biancheria - altri conteggi sulle somme di denaro da dividere.	Sez. II, serie 1, 3	12 unità	BUSTA 1
24	Annotazioni su cartelle e rendite	inizio sec. XX	Annotazioni su rendite e cartelle di credito e appunti su alcune spese.	Sez. II, serie 1, 37	2 unità	BUSTA 1
25	Telegramma all'avvocato Floris	inizio sec. XX	Telegramma di Lorenzo, non è presente il cognome del mittente, inviato da Torino all'avvocato Floris, residente in via dei Genovesi n° 35, probabilmente si tratta di Giulio Floris Thorel, in cui si accenna ad una non meglio precisata spedizione di lire 90.	Sez. IV, 72		BUSTA 1
26	Amministrazione dell'eredità Selis Novaro	1901 giugno 3 - 1902 maggio 17	Carte relative all'eredità lasciata ai propri figli da Efisia Novaro, figlia di Luigi e di Vittoria Floris Thorel. Sono presenti: - l'estratto del verbale di deliberazione del consiglio di famiglia del Tribunale Civile di Cagliari relativo alla gestione dei beni dei minori Selis Novaro eseguita dal loro tutore Francesco Floris Thorel - un certificato della denuncia di successione di Efisia Novaro rilasciato dall'Ufficio del Registro di Cagliari - l'atto di vendita dei diritti di proprietà su alcuni terreni siti a	Sez. II, serie 1, 48		BUSTA 1

			Ortacesus, Senorbì e Barrali da parte di Francesco, Fanny e Maria Novaro, figli di Luigi e Vittoria Floris Thorel.			
27	Mandato generale degli eredi di Francesco Floris Franchino	circa 1902	Mandato generale degli eredi di Francesco Floris Franchino: Elisabetta Thorel, Carlo, Francesco, Giulio, Fanny e Luigina Floris Thorel conferito a Carlo e Francesco Floris Thorel per l'amministrazione del patrimonio Floris Thorel.	Sez. IV, 2		BUSTA 1
28	Annotazioni diverse di carattere patrimoniale	circa 1902	Annotazioni sulle eredità di alcuni componenti della famiglia Floris Thorel; sono presenti le note delle spese relative ai certificati di morte e gli appunti sulle spese per altri atti e sulle procure degli eredi.	Sez. I, serie 2, 6	4 unità	BUSTA 1
29	Testamento olografo di Francesco Novaro Floris	1920 agosto 9	Testamento con cui Francesco Novaro figlio di Luigi e di Vittoria Floris Thorel istituisce sua erede universale Margherita Complani Caredda.	Sez. I, serie 3, 17		BUSTA 1
30	Atto di notorietà	1920 agosto 24	Atto di notorietà richiesto da Francesco Floris Thorel attestante i nomi degli eredi di alcuni componenti della famiglia Floris Thorel: Elisabetta Thorel (deceduta nel 1902), Raimondo Floris Thorel (deceduto il 21 Settembre 1905), Carlo Floris Thorel sposato con Annetta Cugia (deceduto il 24 marzo 1910), Francesco Novaro (deceduto il 22 aprile 1906). Sono testi: Caput Luigi, Mannai Edoardo, Marzullo Antonio, Usai Edoardo.	Sez. II, serie 1, 60		BUSTA 1
31	Certificato di conformità di un rogito	1920 ottobre 20	Certificato rilasciato dal notaio Priamo Collu relativo al rogito del 4 Agosto 1912 con cui Giulio Floris Thorel cede a Edoardo Thorel i diritti lasciati dal fratello Raimondo Floris Thorel su un certificato di rendita.	Sez. II, serie 1, 61		BUSTA 1
32	Corrispondenza relativa alle procure legali	1921 giugno 7 - 1921 luglio 4	Appunti e corrispondenza tra Francesco Floris Thorel, i nipoti Selis e il notaio Lisci relativa ad alcune procure necessarie per svolgere le pratiche di riscossione di certificati del debito pubblico.	Sez. V, 85	5 unità	BUSTA 1

I-II-I FRANCESCO FLORIS FRANCHINO (1851-1894), 14 unità

Francesco Floris Franchino svolse la professione di avvocato collegiato, fu prefetto del collegio legale della regia Università di Cagliari. Nel 1865 fu nominato console di Spagna a Cagliari e nel 1874 ricevette la nomina di console onorario e la relativa autorizzazione dal re d'Italia Vittorio Emanuele II. Nel 1882 fu insignito dal re di Spagna Alfonso XII del titolo di *Caballero de la Distinguida Orden Española de Carlos III*.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
33	Atto di accettazione di Francesco Floris Franchino della cessione di diritti da parte della madre	1851 ottobre 14 - 1858 aprile 30	Atto di accettazione e ratifica della cessione di una quota dei beni ereditari di Michele Floris da parte di Vittoria Franchino, vedova Floris, a Francesco Floris Franchino.	Sez. II, serie 1		BUSTA 1
34	Contratto d'affitto di un uliveto in territorio di Oristano	1852 settembre 6	Dichiarazione relativa agli accordi intercorsi tra Giovanni Figus e gli eredi di Michele Floris per l'affitto di un uliveto in giurisdizione di Oristano, in località <i>Sa serra de is Castius</i> .	Sez. II, serie 2, 18		BUSTA 1

35	Nomina di Francesco Floris Franchino a console di Spagna a Cagliari	1865 dicembre 26 - 1866 febbraio 4	Atti relativi alla nomina di Francesco Floris Franchino console di Spagna a Cagliari da parte di Isabella II. Sono presenti: - nota di comunicazione della nomina da parte del Ministero de Estado - patente regia di nomina conferita dalla regina di Spagna Isabella II - autorizzazione da parte del re d'Italia Vittorio Emanuele II a esercitare la carica di Console di Spagna e ordine rivolto alle autorità amministrative e giudiziarie di riconoscere le relative prerogative. Sul retro è annotata la registrazione da parte del cancelliere Calamida della Corte d'Appello di Cagliari. - frammento della cartella che conteneva le patenti consolari e la nomina di <i>Caballero</i> .	Sez. I, serie 1, unità 1, 4, 5	4 unità	BUSTA 1
36	Prescrizione di farmaco	1869 luglio 18	Prescrizione per la preparazione di pillole da somministrare a Francesco Floris Franchino.	Sez. VI, serie 2, 12		BUSTA 1
37	Vendita di una proprietà di Oristano	1870 giugno 2	Atto con cui i coniugi Francesco Floris Franchino e Elisabetta Thorel vendono al sarto Vandalino Casu una proprietà composta da orto, aranceto, verziere, vigna, oliveto, terreno arativo e fabbricato civile con giare, cavalli e pecore sita in località <i>Sa serra de is castius</i> in Territorio di Oristano con ingresso dallo "stradone della Marmilla".	Sez. II, serie 2, 21		BUSTA 1

38	Nomina di Francesco Floris Franchino a console onorario di Spagna a Cagliari	1874 novembre 13 - 1874 dicembre 13	Atti relativi alla nomina di console onorario di Spagna Sono presenti: - la patente di nomina a console onorario di Spagna a Cagliari rilasciata dal Presidente del potere esecutivo di Spagna - l'autorizzazione rilasciata da re d'Italia Vittorio Emanuele II a svolgere la carica di console di Spagna a Cagliari e ordine di riconoscere le relative prerogative rivolto alle autorità amministrative e giudiziarie	Sez. I, serie 1, unità 6, 7.2		BUSTA 1
39	Lettere di Carlo Cadorna a Francesco Floris Franchino	1876 giugno 5 - 1876 agosto 6	Lettere inviate a Francesco Floris Franchino da Carlo Cadorna, in qualità di membro del Gabinetto particolare del Ministero dell'Interno, relative alla Deputazione per la ferrovia e alla costruzione della strada ferrata in Sardegna; si fa cenno ad una raccomandazione destinata al figlio di Floris, Carlo.	Sez. V, 43	2 unità	BUSTA 1
40	Cambiali della Compagnia generale delle miniere	1877 gennaio 20 - 1878 marzo 7	Cambiali pagate a Francesco Floris Franchino. all'ordine del direttore generale della Compagnia Generale delle Miniere e all'ordine dei fratelli Bingen.	Sez. IV		BUSTA 1
41	Nomina di Francesco Floris Franchino a <i>caballero de la real y distinguida orden española de Carlos III</i>	1882 febbraio 6 - 1886 aprile 19	Atti relativi alla nomina di <i>Caballero de la Distinguida Orden Española de Carlos III</i> , conferito dal re di Spagna Alfonso XII a Floris Franchino Francesco Sono presenti: - il diploma del titolo di <i>caballero</i> - la nota di trasmissione del decreto firmata dal marchese de La Vega del Ministero de Estado - il certificato rilasciato dal Ministero degli Affari Esteri del Regno d'Italia di autorizzazione a portare le insegne di cavaliere	Sez. I, serie 1, unità 3 e 9	4 unità	BUSTA 1

42	Denuncia della successione di Francesco Franchino di Floris	circa 1893	Denuncia di successione di Francesco Floris Franchino, deceduto il 24 Marzo 1892; è presente un albero genealogico della famiglia Floris Thorel.	Sez. I, serie 3, 4		BUSTA 1
43	Necrologio di Francesco Franchino di Floris	1893 marzo 25	Necrologio con cui la famiglia annuncia la morte del avvocato Francesco Floris Franchino, avvenuta la notte precedente	Sez. 1, serie 2, 3		BUSTA 1
44	Spese a seguito del decesso di Francesco Floris Franchino	1893 aprile 9 - 1893 giugno 20	Spese sostenute a seguito della morte di Francesco Floris Franchino. Sono presenti: - nota spese sostenute da Carlo Floris Thorel per le pratiche di successione dell'eredità di Francesco Floris Franchino - annotazioni e ricevute delle spese per i funerali, fra cui una ricevuta della tipografia Avvenire di Sardegna e una ricevuta della cartoleria Luppi - parcella di onorari e spese del notaio Michele Cugusi	Sez. VI, serie 2, 15	6 unità	BUSTA 1
45	Conti relativi all'eredità lasciata da Francesco Floris Franchino	1893 settembre 29 - 1894 agosto 20	Carte relative alle spese sostenute per la successione e la divisione dei beni di Francesco Floris Franchino. Sono presenti alcune ricevute e un avviso di pagamento dell'Ufficio del Registro di Cagliari, la fattura del notaio Carlo Serra Manunta per la pratica di successione.	Sez. I, serie 3, 14	7 unità	BUSTA 1
46	Atto di divisione dell'asse ereditario lasciato da Francesco Floris Franchino	1894 agosto 7	Atto di divisione dei beni lasciati da Francesco Floris Franchino alla moglie Elisabetta Thorel, ai figli e ai nipoti Novaro Floris. Sono presenti due atti di completamento e di rettifica alla divisione.	Sez. II, serie 1, 44;1,45	3 unità	BUSTA 1

I.II.II-FRANCESCO FLORIS THOREL (1855-1929), 44 unità

Francesco Floris Thorel nacque il 30 Aprile 1845 compì a Cagliari tutti i suoi studi sino alla laurea; infatti tra le prime carte prodotte si ritrovano i diplomi delle scuole nonché il certificato di riforma dal servizio di leva per "gracilità". Tra il 1863 e il 1866 frequentò l'Università degli Studi di Cagliari e superò gli esami del corso di matematica. Nel biennio successivo frequentò la regia Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Torino, laureandosi nel 1868 con una dissertazione sulle macchine a vapore.

Nel 1874 sposò la giovane Sofia Frau, dalla quale ebbe due figli Francesco ed Efisio.

La sua vita lavorativa si divise tra le opere compiute in qualità di ingegnere e le attività imprenditoriali. Negli anni '70 dell'Ottocento già esisteva la società "Ing. F.lli Floris-Thorel, ufficio tecnico di costruzioni civili, stradali, idrauliche" con sede in via dei Genovesi n° 36. Dalla corrispondenza inviata alla moglie si hanno poche notizie dei lavori per la realizzazione di alcune arterie viarie sarde secondarie, infatti si apprende che nel 1875 si trovava a Bortigala, Gonnosnò, Mogorella, Ruinas, San Basilio, Sant'Andrea, Senorbì, nel 1876 a Borore, nel 1879 a Gonnosnò, Oristano e Macomer. In qualità di imprenditore acquistò insieme al fratello Carlo una foresta a Gonnosfanadiga, sul territorio della quale vennero eseguite delle estrazioni minerarie; nel 1887 era agente della società Riunione Adriatica di Sicurtà con direzione a Trieste.

Francesco Floris Thorel dedicò grande impegno anche ad altre attività; infatti nel 1895 fu nominato console di Spagna a Cagliari. Gli furono attribuite numerose onorificenze a seguito delle sue benemerite nel campo della pubblica beneficenza: nel 1901 ottenne dal re di Spagna Alfonso XIII e dalla regina reggente Maria Cristina il titolo di cavaliere del Real Ordine della regina Isabella la Cattolica. Nel 1906 ricevette la croce *pro ecclesia* e nel 1921 fu nominato dal re d'Italia Vittorio Emanuele III cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia. Sino al 1921 ricoprì la carica di presidente dell'amministrazione dell'asilo di San Giuseppe. Alle sue "disinteressate e munificenti" direttive si deve anche il ripristino della chiesa della Purissima a Cagliari.

Francesco Floris Thorel morì l'8 marzo 1926 all'età di 81 anni, lasciando una cospicua documentazione di tutte le sue attività.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGN.	NOTE	Collocazione
47	Certificati delle scuole del collegio di San Giuseppe	1855 aprile 27 - 1856 aprile 26	Certificati delle scuole del collegio di San Giuseppe. Sono presenti: - il certificato di studio e condotta dell'anno scolastico 1854/1855 con cui si attesta l'ammissione alla classe terza e l'ammissione alla prima classe della scuola di grammatica - il certificato dei voti conseguiti negli esami della prima classe della scuola di grammatica	Sez.I, sottos. 1.1, unità 1, 2	2 unità	BUSTA 1
48	Attestati del Liceo di Cagliari	1862 settembre 2 - 1863 agosto 29	Certificati rilasciati dal Liceo di Cagliari, nella persona del preside Manconi, a Francesco Floris Thorel.	Sez.I, sottos. 1.1, 2	2 unità	BUSTA 1

			<p>Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il certificato relativo all'anno scolastico 1861/1862 con cui viene promosso alla classe terza - il certificato relativo all'anno scolastico 1862/1863 con cui viene licenziato in lettere e filosofia, avendo superato gli esami della classe terza. 			
49	Licenza in matematica	1866 aprile 25 - 1866 aprile 27	Certificato di licenza in matematica rilasciato dall'Università degli Studi di Cagliari a seguito del superamento degli esami del corso di matematica, frequentato dal 1863 al 1866.	Sez. I, sottos. 1.1, 2		BUSTA 1
50	Dichiarazione di riforma dal servizio di leva	1866 maggio 7	Certificato rilasciato dal Consiglio di leva del Circondario di Cagliari con cui si dichiara che Francesco Floris Thorel è inabile al servizio di leva per gracilità e viene definitivamente riformato.	Sez. I, serie 2, 1		BUSTA 1
51	Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino	1866 settembre 29 - 1868 novembre 26	<p>Atti relativi all'iscrizione di Francesco Floris Thorel alla Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Torino.</p> <p>Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nota di trasmissione della Segreteria della Provincia di Cagliari con cui si comunica parere favorevole circa la concessione di una borsa di studio necessaria a frequentare la scuola di applicazione - attestato dell'iscrizione al 1° anno, anno scolastico 1866/1867 - attestato d'iscrizione al 2° anno, anno scolastico 1867/1868 - certificato di frequenza nel biennio 1866/1868 e di laurea - copia del diploma - testo a stampa: "Delle macchine a vapore ad azione indiretta e in particolare di quella di Watt". Dissertazione e tesi presentata alla Commissione esaminatrice della regia scuola di applicazione per gli ingegneri in Torino da Francesco Floris Thorel da Cagliari per ottenere il diploma di ingegnere laureato - copia manoscritta della dissertazione e tesi 	Sez. I, sottos. 1.1,1; 2; 3; 4; 5	7 unità	BUSTA 1
52	Appunti e compiti per	[circa 1868]	Appunti e compiti eseguiti per la Scuola di Applicazione per	Sez. VI, serie 2, 7	4 unità	BUSTA 1

	la scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino		gli ingegneri di Torino.			
53	Diploma di laurea in ingegneria di Francesco Floris Thorel	1868 novembre 24	Diploma di laurea della Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Torino	Sez. 1, serie 1, 7.1		BUSTA 1
54	Lettera di ringraziamento di Gaetano Cima	1868 dicembre 7	Gaetano Cima ringrazia il suo alunno Francesco Floris Thorel del dono di una copia della dissertazione sostenuta presso la Scuola di Applicazione per ingegneri di Torino.	Sez. V, 69		BUSTA 1
55	Lettere di Pierre Van Los	1870 dicembre 26 - 1871 settembre 22	Lettere di Pierre Van Los scrive dal palazzo municipale di Torino a Francesco Floris Thorel relativamente alle ferrovie in Sardegna e al trasporto dei minerali; si fa riferimento alle opere dell'ingegner Foster.	Sez. V, 68	6 unità	BUSTA 1
56	Lettere a Francesco Floris Thorel	1871 luglio 6 - 1877 ottobre 24	Lettere inviate a Francesco Floris Thorel da parte di alcuni amici, tra cui il sottoprefetto Rinaldo Carli, impiegato nel Gabinetto del Prefetto della Provincia di Cagliari; spedite da Giovanni Clites e dall'ingegnere Bettavitis. Si fa riferimento all'inaugurazione del tratto ferroviario Siliqua-Iglesias, ad alcune strade comunali; alla ditta Floris Ravot. Un frammento di lettera, priva di mittente e destinata a Ciccito, è relativa alle ricognizioni effettuate in alcuni paesi della Sardegna: Escalaplano, Ballao, Perdasdefogu, Elini, Arzana.	Sez. V, 26; 27; 68; 69; 79; 80; 81; 82. Sez. VI, serie 2, 17	42 unità	BUSTA 1
57	Lettera di auguri e felicitazioni per il matrimonio di Francesco Floris Thorel	1874 agosto 1 - 1874 ottobre 9	Lettere di felicitazioni e di congratulazioni per il matrimonio con Sofia Frau, da parte di Cesare della Seffa e di Edoardo Piana, il quale porge anche i saluti al comune amico e collega l'ingegnere Ravot.	Sez. V, 41	2 unità	BUSTA 1
58	Lettere a Francesco Floris Thorel dai familiari	1875 aprile 3	Lettere indirizzate a Francesco Floris Thorel: - Francesco Floris Franchino scrive al figlio Francesco Floris Thorel, il quale si trova a Gonnosnò, per informarlo sull'evoluzione dei lavori fatti nella sua futura abitazione. - il fratello Carlo scrive in relazione ai lavori per la strada	Sez. V, 42	3 unità	BUSTA 1

			Talana-Tortolì e ad alcune richieste del Genio Civile.			
59	Lettera della cognata Angelica a Francesco Floris Thorel	ultimo quarto sec. XIX	Angelica Frau scrive a Francesco Floris Thorel sulle condizioni dei figli Francesco e Efisio.	Sez. V, 57		BUSTA 1
60	Raccomandazione del tenente Fazioli a Francesco Floris Thorel	1877 gennaio 4	Un amico d'infanzia scrive a Francesco Floris Thorel per chiedere un trattamento di riguardo nei confronti del conte Rinaldo Fazioli, tenente "del primo granatieri" e figlio del sindaco di Ancona, il quale sarà di stanza a Cagliari "per istruire i coscritti sardi".	Sez. V, 68		BUSTA 1
61	Lettera di Francesco Floris Thorel alla moglie Sofia Frau	1878 aprile 27	Lettere di Francesco Floris Thorel a Sofia Frau.	Sez. V, 54	2 unità	BUSTA 2
62	Lettere del direttore del museo e del commissariato per le antichità e le belle arti	1888 gennaio 18 - 1890 aprile 24	Lettere del direttore del museo di antichità e del Commissariato per le Antichità e le Belle Arti in Sardegna. Sono presenti: - una nota di accompagnamento, inviata dal commissario delegato del Commissariato, del programma e del regolamento della prima Esposizione italiana di Architettura, tenuta a Torino dal 21 al 28 settembre del 1890. - una lettera di ringraziamenti da parte del direttore del museo di antichità di Cagliari, Filippo Vivaret, per il dono di un cippo con iscrizione rinvenuta in regione Botanica.	Sez. V, 67	2 unità	BUSTA 2
63	Azioni del Credito agricolo industriale sardo	1888 febbraio 27 - 1888 luglio 20	Carte relative ad una disputa sul pagamento di una quota di azioni del Credito Agricolo Industriale Sardo cedute da Francesco Floris Thorel a Pietro Ghiani Mameli.	Sez. II, serie 6, 4		BUSTA 2
64	Procura a Francesco Floris Thorel	circa 1894	Minuta di una procura da parte di "nobili mandanti" spagnoli a Francesco Floris Thorel.	Sez. IV		BUSTA 2
65	Nomina di Francesco Floris Thorel a console di Spagna a Cagliari	1895 aprile 15 - 1895 giugno 6	Atti relativi alla nomina a console di Spagna. Sono presenti: - la patente regia di nomina di console onorario di Spagna a Cagliari, rilasciata dal re di Spagna Alfonso XIII e dalla regina reggente Marina Cristina	Sez. I, serie 1, 7.3; 1, 7.4	2 unità	N° di corda: Cassettiera Museo del Risorgimento-

			- l'autorizzazione da parte del re d'Italia Umberto I a esercitare la carica di console di Spagna a Cagliari e ordine di rispettare le relative prerogative rivolto alle autorità amministrative e giudiziarie			1° ripiano
66	Comunicazioni brevi	1898 gennaio 29 - 1921 agosto 28	Comunicazioni brevi di natura personale e professionale, sono scritte sul retro di biglietti da visita inviate a Francesco Floris Thorel da parte del notaio Efisio Serra da Sanluri, di Tomaso Lixi, di Salvatore Rodolico, di Ignazio Agus.	Sez. VI, serie 2, 2	9 unità	BUSTA 2
67	Comunicazione di Efisio Frau Doneddu	primo quarto sec. XX	Efisio Frau Doneddu, madre di Sofia Frau, scrive a Francesco Floris per chiedere la restituzione di alcune commedie prestategli in precedenza.	Sez. VI, serie 2, 8		BUSTA 2
68	Lettera da un amico	sec. XX	Lettera confidenziale inviata a Francesco Floris Thorel da un amico non meglio precisato, relativa alla vita in città e alle sue condizioni di salute; vengono inoltre presentati i saluti "dei fratelli Ravot".	Sez. V, 66		BUSTA 2
69	Ultime volontà di Francesco Floris Thorel	[inizio sec. XX]	Annotazioni lasciate da Francesco Floris Thorel ai propri familiari con le quali fornisce alcune disposizioni sui propri funerali e sulla entità e destinazione della porzione di eredità da devolvere in beneficenza.	Sez. VI, serie 2, 11	4 unità	BUSTA 2
70	Nomina di Francesco Floris Thorel a cavaliere dell'ordine di Isabella la cattolica	1901 dicembre 2 - 1901 dicembre 21	Carte relative alla nomina a cavaliere del Real Ordine di Isabella la Cattolica. Sono presenti: - annotazioni di spese - la nota di trasmissione della nomina da parte del Ministero di Stato spagnolo - le minute delle lettere inviate da Francesco Floris Thorel all'ambasciatore spagnolo, al console di Spagna a Roma, al segretario degli ordini, al Ministro di Stato spagnolo - una lettera di congratulazioni del console di Spagna a Roma.	Sez. IV, 118	7 unità	BUSTA 2
71	Nomina di Francesco Floris Thorel a <i>caballero de la real y</i>	1902 gennaio 20	Diploma del titolo di <i>caballero de la real y distinguida orden española de Isabel la Católica</i> concesso a Floris Thorel Francesco dal re di Spagna Alfonso XIII e dalla regina	Sez. I, serie 1, 10		N° di corda: Cassettiera Museo del

	<i>distinguida orden española de Isabel la Católica</i>		reggente Maria Cristina con decreto del 30 dicembre 1901.			Risorgimento-1° ripiano
72	Conferimento della croce pro Ecclesia et Pontifice	1906 febbraio 28	Diploma trasmesso dal Cardinale Segretario dello Stato Pontificio che accompagnava la croce da appuntare al petto.	Sez. I, serie 1, 11		N° di corda: Cassetiera Museo del Risorgimento- 1° ripiano
73	Tessera di riconoscimento di Francesco Floris Thorel	1908 marzo 9	Tessera di riconoscimento rilasciata dalla Camera dei consoli di Roma a Francesco Floris Thorel in qualità di console di Spagna.	Sez. III,14		BUSTA 2
74	Richiesta di suor Rosina Mameli	1910 giugno 30	Suor Rosina Mameli del monastero della Purissima chiede a Francesco Floris Thorel di recarsi al monastero della Purissima per un affare "urgente e segreto".	Sez. V, 68		BUSTA 2
75	Acquisto di cucchiari d'argento	1917 luglio 26	Quietanza dell'oreficeria "Edoardo Usai" rilasciata a favore di Francesco Floris Thorel per l'acquisto di cucchiari d'argento.	Sez. VI, serie 2, 17		BUSTA 2
76	Tessera dell'associazione nazionale ingegneri	1919 ottobre	Tessera di riconoscimento dell'associazione nazionale ingegneri di Francesco Floris Thorel.	Sez. VI, serie 2, 17		BUSTA 2
77	Asilo infantile San Giuseppe	1920 settembre 8 - 1921 gennaio 25	Carte relative alle dimissioni di Francesco Floris Thorel dalla carica di presidente dell'asilo San Giuseppe. Sono presenti: - la minuta della lettera con cui Floris Thorel comunica le dimissioni dalla carica di presidente dell'amministrazione dell'asilo - le lettere relative alle dimissioni e scritte a Francesco Floris Thorel da parte di: Roberto Frau Doneddu, tesoriere dell'asilo, dal presidente del reale Conservatorio della Provvidenza, Sanjust e dal nuovo presidente Guglielmo Marini - il verbale di consegna di titoli e valori - il verbale di verifica di cassa	Sez. VI, serie 1, 11	5 unità	BUSTA 2
78	Nomina di Francesco Floris Thorel a	1921 gennaio 13 - 1922 febbraio	Atti relativi alla nomina a Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Sono presenti:	Sez. 1, serie 1, unità 7.5; 13;14	5 unità	BUSTA 2

	Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia	20	<ul style="list-style-type: none"> - il diploma di nomina a cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia rilasciato da parte del Re d'Italia Vittorio Emanuele III - la nota di trasmissione del regio decreto della nomina da parte del Ministero dell'Interno. - la nota di trasmissione del regio decreto della nomina da parte della Prefettura di Cagliari - la nota di accompagnamento del diploma - la minuta di una lettera indirizzata al prefetto di Cagliari e relativa all'onorificenza concessa dal Re d'Italia 			
79	Articolo della rivista <i>Reflejos</i> su Francesco Floris Thorel	1921 agosto	Pagina della rivista spagnola <i>Reflejos</i> che riporta un articolo su Francesco Floris Thorel.	Sez. VI, serie 2, 18		BUSTA 2
80	Lettera dei Novaro allo zio Francesco Floris Thorel	1923 gennaio	I nipoti Maria Novaro e Francesco scrivono allo zio Francesco Floris Thorel per porgergli le condoglianze per la morte del figlio Efisio. E' presente una cartolina spedita da Arona indirizzata a Francesco Floris Thorel, in cui si fa riferimento al ricevimento della somma di lire 45,55.	Sez. V, 90	3 unità	BUSTA 2
81	Carte varie	1923 settembre 8	Annotazioni e appunti di oggetto diverso. Sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> - annotazioni di cifre e valori - un elenco di nomi scritti sul retro della busta di una lettera spedita dal sacerdote Federico Loi di Maracalagonis - la ricevuta dell'archivio notarile dei distretti riuniti di Cagliari e Lanusei per la lettura da parte di Carlo Floris di un atto del 1866 	Sez. VI, serie 2	3 unità	BUSTA 2
82	Cure povero papà a Firenze 1924	1924	Carte relative alla malattia di Francesco Floris Thorel. Sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> - una relazione di Francesco Floris Thorel sul proprio stato di salute - appunti con indirizzi - ricevute dell'Arcispedale di S. Maria Nuova e stabilimenti riuniti di Firenze, dell'Istituto fototerapico di Firenze, dell'Hotel Metropole Meublè di Firenze 	Sez. VI, serie 2, 13	9 unità	BUSTA 2

83	Disposizioni ai familiari	1924 luglio 21 - 1926 agosto 6	Carte di Francesco Floris Thorel destinate al figlio Francesco Floris Frau e ad altri familiari. Il quaderno riporta: - liste per acquisti - minute - appunti sui preparativi di un matrimonio - annotazioni sulle proprie condizioni di salute - appunti relativi al consolato - annotazioni su alcuni viaggi di navi merci diretti a Malaga, Barcellona, Bilbao, Palamos - <i>memorandum</i> e istruzioni relativi alla gestione e a lavori di manutenzione degli immobili e di una cappella mortuaria	Sez. III, 3		BUSTA 2
84	Cartolina spedita da Francesco Floris Thorel al fratello Lorenzo	1924 agosto 16	Cartolina spedita da St. Vincent da Francesco Floris Thorel al fratello Lorenzo relativa un imminente ritorno di Francesco a Torino.	Sez. V, 61		BUSTA 2
85	Lettera di Lorenzo Floris Thorel al nipote Francesco Floris Frau	1924 agosto 22	Lorenzo Floris Thorel informa il nipote Francesco Floris Frau delle gravi condizioni di salute del padre Francesco Floris Thorel.	Sez. V, 63		BUSTA 2
86	Lettera sulle condizioni di Francesco Floris Thorel	1924 novembre 16	Francesco, figlio di Francesco Floris Frau, scrive da Firenze al padre circa le condizioni del nonno, ricoverato nella città toscana.	Sez. V, 23		BUSTA 2
87	Annotazioni di spese e buoni del tesoro	1926	Annotazioni di spese per l'acquisto di generi alimentari e di altro tipo e elenco dei buoni del tesoro intestati a Francesco Floris Thorel.	Sez. VI, serie 2, 14	3 unità	BUSTA 2
88	Articoli di giornale riportanti la notizia della morte di Francesco Floris Thorel	1926 marzo 10 - 1926 marzo 20	Articoli del Corriere d'Italia, della Cronaca di Cagliari, del Corriere di città riportanti la notizia della morte e il necrologio di Francesco Floris Thorel.	Sez. I, serie 2, 9	3 unità	BUSTA 2
89	Messa a suffragio di Francesco Floris Thorel	1926 aprile	Annuncio della messa a suffragio della morte di Francesco Floris Thorel.	Sez. I, serie 2, 10		BUSTA 2
90	Successione dei beni	1926 luglio 25 -	Carte relative alle pratiche per la successione dei beni di	Sez. II, serie 2, 54	4 unità	BUSTA 2

	di Francesco Floris Thorel	1929 agosto 17	Francesco Floris Thorel: sono presenti le ricevute del pagamento delle tasse di successione e un'ordinanza di stima del Regio Tribunale Civile e Penale di Cagliari			
--	----------------------------	----------------	---	--	--	--

I.II.III-THOREL MELLY (1838-1922), 31 unità

Charles Antonine Thorel Blanc era nato a Saint Afrique nel 1777, arrivò in Sardegna nel 1793 dove aprì una *maison de commerce*. Accrebbe il suo patrimonio con alcuni investimenti nella Compagnia delle Saline e nella miniera di Gennemari e Ingurtosu.

Nel 1808 sposò Francesca Melly, anch'essa discendente di immigrati francesi di Cagliari; la documentazione che la riguarda è rappresentata dalle carte relative alla successione di beni mobili e immobili a seguito della morte avvenuta il 21 dicembre 1880, senza lasciare testamento.

E' cospicuo il materiale relativo ad un legato lasciato alla propria domestica Giovanna Meloni, la quale morì in età avanzata (il 12 dicembre 1912 o 1914) senza lasciare eredi e, nonostante le ricerche condotte dai Floris, non si riuscì a conoscere i nomi dei parenti di grado più prossimo. La donazione consisteva in titoli di rendita ipotecati per l'istituzione di un vitalizio da erogare alla domestica sino alla sua morte.

Nella documentazione acquistano particolare significato due certificati di rendita intestati a Elisabetta Thorel, sottoposti a ipoteca. Francesco Floris Thorel si occupò dello svincolo e della modifica dei due certificati; uno di essi fu convertito in titoli al portatore a favore di Rita Thorel, moglie di Efisio Marturano. Alcune unità documentarie sono il risultato delle pratiche necessarie all'estinzione dell'ipoteca, alla ripartizione degli interessi maturati dalle cartelle e allo svincolo dei certificati; si tratta della corrispondenza tra gli eredi Thorel, lettere all'autorità e alla magistratura competenti per lo svincolo.

Altre carte riguardano il figlio Antonio che fu console di Svezia e di Norvegia, presidente di un consiglio di banca e *chef de maison de commerce*, sposò Francesca, figlia dell'avvocato Salvatore Corongiu, ebbe due figli Cosimo e Carolina, quest'ultima moglie del conte Agostino Rombo e madre della contessa Annina Morosini.

Gli altri figli Thorel Melly furono: Jean Baptiste, Efisio, Carlo, marito di Nicoletta Giera (figlia del sindaco di Carloforte), Rita, moglie del presidente del Tribunale di Cagliari, Efisio Marturano.

Elisabetta sposò Francesco Floris Franchino e la documentazione prodotta costituisce una specifica partizione. Pascal divenne frà Carlo Andrea, superiore dei frati carmelitani, il quale lasciò un legato che includeva un'abitazione sita nel quartiere della Marina.

Felice fu *chef de maison de commerce* e direttore delle saline, sposò Elisabetta Manconi. Giuseppe infine seguì le orme paterne occupandosi dell'attività commerciale di famiglia.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
91	Denunzia della successione di Carlo Thorel	[circa 1838]	Denunzia si successione di Carlo Thorel, deceduto il 14 Agosto 1838, si specifica che vengono riportati i beni della porzione in usufrutto; è presente un albero genealogico della famiglia Thorel Melly.	Sez. I, serie 3, 7		BUSTA 2
92	Copia del testamento di Carlo Thorel	1838 giugno 15	Testamento di "nuncupazione esplicito" del negoziante Carlo Thorel.	Sez. I, serie 3, 2		BUSTA 2
93	Testamento di Carlo Andrea Thorel	1844 febbraio 7 - 1844 febbraio 10	Testamento del chierico novizio carmelitano frà Carlo Andrea Thorel con cui lascia la casa nella strada Mores del quartiere di Marina al convento della SS.ma Vergine del Carmelo; nel caso si verifichi l'abolizione di tale convento la casa passerà alla Comunità e Chiesa di Sant'Eulalia.	Sez. I, serie 3, 8		BUSTA 2
94	Divisione dei beni fra gli eredi di Carlo Thorel	1860 agosto 31	Scrittura privata in duplice copia con cui sono divisi i beni di Carlo Thorel; Antonio, Rita con consenso del marito Efisio Marturano, Carlo, Elisabetta con consenso del marito Francesco Floris Franchino, Felice e Giuseppe, lasciano in usufrutto alla madre Francesca Melly i beni ereditati dal padre tranne quelli situati a Sant'Antioco compresi nel vitalizio della vedova Rita Melly, i beni dell'esproprio di padre Augusto Thorel, la legittima spettante a Luigia Doneddu, vedova di Efisio Thorel.	Sez. II, serie 1, 17		BUSTA 2

95	Beni degli eredi Thorel lasciati in usufrutto alla loro comune madre vita durante	1860 agosto 31	Resoconto della situazione dei capitali lasciati in usufrutto a Francesca Melly vedova Thorel.	Sez. II, serie 1, 17		BUSTA 2
96	Atto di divisione tra Francesca Melly e Nicoletta Giera	1876 luglio 13	Atto di divisione dei beni appartenuti al defunto Carlo Thorel tra la madre Francesca Melly e la moglie Nicoletta Giera; è presente anche l'inventario dei beni dell'eredità, tra i quali si nominano alcune case e magazzini di Cagliari, un immobile sito in via San Paolo, destinato ad uso dell'asilo San Giuseppe e costituito da due case.	Sez. II, serie 1, 27		BUSTA 2
97	Donazione fatta da Francesca Melly ai figli	1876 agosto 20	Atto con cui Francesca Melly, vedova Thorel, dona ai figli Felice, Giuseppe, Rita, Elisabetta e alla nipote Carolina Thorel Corongiu i suoi titoli su cartelle di prestito e obbligazioni, crediti e azioni.	Sez. II, serie 26; 28		BUSTA 2
98	Denuncia della successione di Francesca Melly	1880 - 1881 aprile 12	Denuncia di successione, in forza di testamento segreto di Francesca Melly, deceduta il 21 Dicembre 1880; è presente un albero genealogico della famiglia Thorel Melly.	Sez. I, serie 3, 4; 5; 6		BUSTA 2
99	Sistemazione di conti tra la sig.ra Thorel Giera Nicoletta e gli eredi della defunta sig.ra Francesca Melly vedova Thorel	[circa 1881 ?]	Annotazioni con i conteggi dei crediti, debiti e rimborsi intercorsi tra Nicoletta Giera e gli eredi Thorel Melly; si fa riferimento alla "casa Isola".	Sez. II, serie 1		BUSTA 2
100	Divisione dell'eredità Thorel Melly	1881 luglio 19	Divisione amichevole tra coeredi dei beni di Carlo Thorel e di Francesca Melly, vedova Thorel, suddivisi tra asse paterno e asse materno.	Sez. II, serie 1, 39		BUSTA 2

101	Legato destinato ai figli di Giuseppe Thorel	1882 febbraio 24 - 1882 marzo 29	Carte relative al legato lasciato ai figli di Giuseppe Thorel. Sono presenti: - l'estratto dell'undicesimo articolo del testamento segreto di Francesca Melly, vedova Thorel, pubblicato il 31 dicembre 1880, con cui si prevede un legato destinato ai figli di Giuseppe Thorel e si nomina esecutore di tali legati Carlo Floris Thorel. - la sentenza del tribunale di commercio di Cagliari relativa al fallimento del "commerciante di generi diversi" Giuseppe Thorel . - una richiesta indirizzata al tribunale di Cagliari per la nomina di un nuovo amministratore del legato destinato ai cinque figli di Giuseppe Thorel	Sez. I, serie 3, 12		BUSTA 2
102	Carteggio con Nicoletta Giera vedova Thorel	1882 aprile 12	Corrispondenza tra Nicoletta Giera e il cognato Francesco Floris Franchino relativa alle somme che la vedova di Carlo Thorel deve percepire dagli affitti della casa di via Sant'Eulalia.	Sez. V, 76	5 unità	BUSTA 2
103	Causa tra Carlo Thorel, Raimondo Cao e l'amministrazione demaniale	1882 giugno 9	Citazione a comparire davanti alla Corte d'Appello di Cagliari e rivolta agli eredi di Carlo Thorel per il giudizio d'appello contro una sentenza del tribunale di prefettura di Cagliari pronunciata nel 1874.	Sez. VI, serie 1, 6		BUSTA 2
104	Lettera dell'arcivescovo di Cagliari relativa al legato Thorel	1882 agosto 20	L'arcivescovo di Cagliari Vincenzo Gregorio Berchiolla scrive a Francesco Floris Franchino una comunicazione relativa alla gestione del legato Thorel, istituito da frà Carlo Andrea Thorel per l'erogazione di messe settimanali, la cui	Sez. I, serie 3, 9		BUSTA 2

			dote consiste in uno stabile sito nel quartiere della Marina. Gli eredi del Thorel devono rimettere al preside di Sant'Eulalia la somma corrispondente al valore dello stabile.			
105	Conto da saldare con Collettina	1882 novembre 1	Corrispondenza tra Francesco Floris Franchino, Efisio Marturano e Felice Thorel relativa ad una somma da consegnare ad una meglio precisata Collettina.	Sez. II, serie 3	2 unità	BUSTA 2
106	Carte relative al fallimento di Giuseppe Thorel	1882 dicembre 14	Atto di discarico rilasciato dal liquidatore e mandatario dei creditori del fallimento di Giuseppe Thorel a Rita Thorel, a Elisabetta Thorel e a Carlotta Thorel Corongiu, rappresentata da Carlo Floris Thorel.	Sez. II, serie 1, 34		BUSTA 2
107	Lettera di Nicoletta Giera a Francesco Floris Franchino	1883 dicembre 22	Nicoletta Giera Thorel scrive a Francesco Floris Franchino per ringraziarlo di un anticipo delle spese di quietanza, lire 59.90.	Sez. II, serie 1, 33		BUSTA 2
108	Legato rilasciato da Francesca Melly a favore di Giovanna Meloni	1885 agosto 29 - 1915 febbraio 22	Richiesta di Nicoletta Giera al Tribunale Civile di Cagliari di svincolo dei titoli ipotecati a favore di Giovanna Meloni; in inserto si riporta la decisione del Tribunale Civile di Cagliari relativa al pagamento del legato lasciato da Francesca Melly a favore di Giovanna Meloni con titoli di rendita.	Sez. II, serie 1		BUSTA 2
109	Eredità della vedova Thorel	1889	Minuta di una lettera relativa all'eredità di Francesca Melly, vedova Thorel.	Sez. IV, 48		BUSTA 2
110	Quietanza di Rita Thorel a favore	1891 marzo 15	Quietanza rilasciata da Rita Thorel,	Sez. II, serie 1, 38		BUSTA 2

	di Francesco Floris Franchino		vedova Marturano, a favore del cognato Francesco Floris Franchino a seguito della consegna della parte di eredità materna a lei spettante.			
111	Stabili appartenenti all'eredità del fu Cav. Carlo Thorel	[sec. XX]	Elenco degli immobili siti a Cagliari, a Sant'Antioco e a Carloforte costituenti l'eredità di Carlo Thorel; è riportato il relativo valore peritale.	Sez. II, serie 1, 30		BUSTA 2
112	Svincolo e tramutamento di un certificato di rendita	1914 dicembre 12 - 1922 maggio 16	Lettere e carte relative allo svincolo e al tramutamento del certificato di rendita ipotecato a favore di Giovanna Meloni, deceduta il 14 Dicembre 1914.	Sez. II, serie 1,56; 1, 62;1, 63	6 unità	BUSTA 2
113	Interessi della cartella vincolata per usufrutto a Giovanna Meloni	1915 - 1919 giugno 17	Ricevute di Fanny Pastore, di Edoardo Thorel e di Margherita Complani a favore di Francesco Floris Thorel per il pagamento degli interessi e della rendita annua della cartella nominativa intestata a Elisabetta Thorel e vincolata per l'usufrutto alla defunta Giovanna Meloni.	Sez. II, serie 4, 4; serie 4, 5	12 unità	BUSTA 2
114	Procura per la divisione dell'eredità di Carlo Thorel	1916 luglio 3	Procura rilasciata all'avvocato Luigi Frau Doneddu da Francesco Floris Thorel e da Annina Floris, figlia di Carlo, in relazione alla divisione giudiziaria dell'asse ereditario lasciato da Carlo Thorel. E' presente l'elenco delle spese relative alla procura.	Sez. II, serie 1, 57; 58	2 unità	BUSTA 2
115	Relazione sui beni dell'eredità di Carlo Thorel	1916 settembre 1	Relazione del avvocato Frau Doneddu sulla divisione dell'eredità di Carlo Thorel per metà ai figli delle sorelle Rita e Elisabetta e per metà alla contessa Annina Rombo sposata Morosini, erede di Carolina Thorel.	Sez. II, serie 29		BUSTA 2

116	Corrispondenza relativa al vitalizio di Giovanna Meloni	1918 - 1922 marzo 26	Lorenzo Floris Thorel scrive a Francesco Floris Thorel, relativamente allo svincolo dell'ipoteca sui titoli di credito per il vitalizio destinato a Giovanna Meloni.	Sez. V, 84	4 unità	BUSTA 2
117	Cartella G. Meloni	1920 maggio 21 - 1921 ottobre 4	Carte relative alle spese sostenute da Francesco Floris Thorel per la variazione di una cartella intestata a Elisabetta Thorel ipotecata per l'usufrutto finanziario a favore di Giovanna Meloni; è presente la documentazione riguardante la ripartizione fra gli eredi della rendita al portatore.	Sez. II, serie 1, 2	5 unità	BUSTA 2
118	Cartolina della nipote Fanny a Francesco Floris Thorel	1921 luglio 8	La nipote Fanny scrive a Francesco Floris Thorel relativamente alla divisione di una cartella di rendita ereditata.	Sez. IV, 119		BUSTA 2
119	Lettera di Edoardo Thorel a Francesco Floris Thorel	1922 marzo 18	Edoardo Thorel, medico maggiore dell'esercito che si trova a Trieste, chiede a Francesco Floris Thorel raggugli sulle pratiche relative alla cartella intestata agli eredi di Carlo Thorel.	Sez. V, 88		BUSTA 2
120	Lettera di Francesco Floris Thorel all'Intendenza di Finanze di Cagliari	1922 luglio 9	Minuta di una lettera inviata da Francesco Floris Thorel all'Intendenza di Finanze della Provincia di Cagliari in risposta ad una nota del 8 marzo 1922, relativa alla successione di Carlo Floris Thorel per una rendita ereditata da Elisabetta Thorel e ipotecata in favore di una prestazione giornaliera a favore di Giovanna Meloni.	Sez. II, serie 1		BUSTA 2
121	Rendita intestata a Giovanna Meloni	1922 settembre 24 - 1922 ottobre 24	Carte relative alla rendita lasciata a Giovanna Meloni, tra cui ricevute, lettere, appunti e spese relative al tramutamento	Sez. II, serie 1, 59	10 unità	BUSTA 2

			in cartelle al portatore del certificato del debito pubblico intestato a Elisabetta Thorel.			
--	--	--	---	--	--	--

I.II.IV-ELISABETTA THOREL (1860-1921), 13 unità

Elisabetta Thorel figlia del commerciante francese Carlo e di Fanny Melly, sposò l'avvocato Francesco Floris Franchino, da cui ebbe undici figli; morì a Cagliari il 18 gennaio 1902 all'età di ottant'uno anni. Lasciò a figli, nipoti e pronipoti, un vasto patrimonio immobiliare, pertanto le carte riunite in questa sottosottoserie si riferiscono prevalentemente alla gestione dell'eredità della Thorel.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
122	Porzione dell'eredità di Carlo Thorel spettante a Elisabetta Thorel	circa 1860	Inventario della parte dei beni paterni, tra cui la merce di un deposito e del negozio di Stampace, spettante a Elisabetta Thorel. E' presente un necrologio di Giuseppe Thorel usato sul retro come foglio per appunti relativi al valore attribuito a rendite e ad alcune case.	Sez. II, serie 1, 36		BUSTA 3
123	Procura generale conferita da Elisabetta Thorel ai figli Carlo e Francesco Floris Thorel	1893 giugno 2	Procura generale conferita da Elisabetta Thorel ai figli Carlo e Francesco.	Sez. II, serie 1, 42; 43	2 unità	BUSTA 3
124	Denuncia della successione di Elisabetta Thorel vedova Floris	circa 1902	Denuncia di successione di Elisabetta Floris Thorel, riportante un albero genealogico dei Floris Thorel, i beni ereditari e i crediti; nella sezione del passivo della successione vengono annotate anche le spese sostenute per il funerale.	Sez. I, serie 3, 1; 15	2 unità	BUSTA 3

125	Pigione del locale dell'ufficio della Procura Generale del re	1902 gennaio 18 - 1902 giugno 23	Carte relative alla pigione dell'ufficio della Procura Generale e alla variazione di intestazione del conto corrente necessario al pagamento de fitto; sono presenti: - certificato di morte di Elisabetta Thorel - attestazione giudiziaria dell'apertura della successione di Elisabetta Thorel; sono testi: Cesare Frau, Francesco Pintor, Federico Canessa e Edoardo Mannai. - procure di alcuni eredi di Elisabetta Thorel a favore di Francesco e Carlo Floris Thorel	Sez. I, serie 3, 16		BUSTA 3
126	Carte relative all'eredità di Elisabetta Thorel	1902 gennaio 18 - 1925 gennaio	Appunti sui nomi e quote degli eredi, minuta di atto notorio sul decesso di Elisabetta Thorel senza testamento.	Sez. II, serie 1, 46	3 unità	BUSTA 3
127	Attestazione giudiziaria sull'eredità di Elisabetta Thorel	1902 gennaio 30	Attestazione giudiziaria sulla successione di Elisabetta Thorel deceduta senza lasciare disposizione testamentaria.	Sez. VI, serie 1, 8		BUSTA 3
128	Inventario dell'eredità di Elisabetta Thorel, vedova Floris	1902 giugno 10	Inventario dell'eredità di Elisabetta Thorel.	Sez. II, serie 1, 49		BUSTA 3
129	Supplemento ad inventario	1902 luglio 10	Supplemento dell'inventario dei beni lasciati da Elisabetta Thorel.	Sez. II, serie 1, 41		BUSTA 3
130	Divisione dell'eredità di Elisabetta Thorel, vedova Floris	1902 agosto 8 - 1902 ottobre 24	Atti di divisione di quota parte dell'eredità di Elisabetta Thorel.	Sez. II, serie 1, 50; 51	2 unità	BUSTA 3

131	Certificato di decesso di Elisabetta Thorel	1902 dicembre 9 - 1904 gennaio 13	Certificati di decesso rilasciati dall'Ufficio di Stato Civile del Municipio di Cagliari in due date distinte con cui si attesta che il 18 gennaio del 1902 Elisabetta Thorel è deceduta all'età di ottant'uno anni.	Sez. I, serie 2, 4	2 unità	BUSTA 3
132	Ricevute relative all'eredità di Elisabetta Thorel	1903 marzo 15	Ricevute a favore del fratello Francesco da parte di Carlo Floris Thorel, per sé e per il fratello Lorenzo per la consegna delle quote di denaro derivante dalla chiusura dei conti della madre defunta.	Sez. II, serie 1, 53	3 unità	BUSTA 3
133	Procura per tramutamento di certificato	circa 1912	Bozza di procura per il tramutamento in cartelle al portatore di un certificato emesso a favore di Elisabetta Thorel in data 1 gennaio 1907.	Sez. III, 8		BUSTA 3
134	Lettere dei nipoti Novaro	1921 agosto 2	Francesco e Maria, sposata Costa, Novaro scrivono a Francesco Floris Thorel relativamente ad alcune procure per il disbrigo degli affari che riguardano la suddivisione tra gli eredi del guadagno derivato dalla vendita delle case della nonna, Elisabetta Thorel.	Sez. V, 86	2 unità	BUSTA 3

I.II.V-MICHELE FLORIS THOREL (1888-1889), 2 unità

Michele Floris Thorel, primogenito dei Floris Thorel, era cavaliere tenente colonello nel regio esercito e morì a Genova il 15 di agosto 1888.

Le due unità documentano la morte e la consistenza della sua eredità patrimoniale rimessa nell'asse ereditario della famiglia.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
135	Necrologio di Michele Floris Thorel	1888 agosto 16	Necrologio con cui la famiglia comunica la morte del cavaliere tenente colonello nel Regio Esercito, Michele Floris Thorel, avvenuta a Genova il 15 di agosto 1888.	Sez. 1, serie 2, 2		BUSTA 3
136	Inventario del dividendo sull'asse ereditario dismesso da Michele Floris Thorel	1889 aprile 22	Inventario del dividendo di Michele Floris Thorel da ripartire tra i genitori, i fratelli, le sorelle e i nipoti.	Sez. II, serie 1, 35		BUSTA 3

I.II.VI-RAIMONDO FLORIS THOREL (1906-1907), 3 unità

Il professore Raimondo Floris Thorel, deceduto a Cagliari il 21 settembre 1905, era celibe e risiedeva in via Sigismondo Arquer. Nella sottosottoserie si conservano le carte relative alla sua eredità e successione; infatti aveva ricevuto in eredità dallo zio Carlo Thorel due case, una sita al n°5 di via Asquer, già via del Pagatore, l'altra al n° 44 di via San Giorgio.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
137	Eredità di Raimondo Floris Thorel	1906 gennaio 2 - 1906 novembre 3	Inventario e perizia sull'eredità di Raimondo Floris Thorel; tra i beni immobili si elencano una casa in via Asquer, già via del Pagatore, e una casa in via San Giorgio a Cagliari.	Sez. II, serie 1, 54		BUSTA 3
138	Denuncia della successione di Raimondo Floris Thorel	1906 gennaio 20 - 1906 aprile 29	Denuncia della successione di Raimondo Floris Thorel e certificato dell'avvenuta presentazione; è presente un albero genealogico delle famiglie: Floris Thorel, Novaro Floris e Selis Novaro.	Sez. I, serie 3, 18; 19	2 unità	BUSTA 3
139	Successione di Raimondo Floris Thorel	1907 febbraio 28 - 1907 marzo 8	Certificato dell'avvenuta presentazione della denuncia di successione e copia dell'atto di cessione con cui Margherita Complani, come unica erede di Francesco Novaro Floris, deceduto il 22 aprile 1902, cede i diritti sulla successione di Raimondo Floris Thorel; certificato della denuncia di successione a Francesco Floris Thorel	Sez. II, serie 1, 52		BUSTA 3

I.II.VII-SELIS LONGO (1875-1879), 4 unità

In questa sottosottoserie si conservano alcuni diplomi militari di due fratelli Selis Longo, Enrico e Vittorio; quest'ultimo sposò Efisia Novaro, figlia di Vittoria Floris Thorel e di Luigi Novaro; Vittorio e Efisia ebbero quattro figli ed è noto che morirono prima di Elisabetta Thorel, pertanto i cosiddetti "minori Selis Novaro", orfani eredi di Elisabetta Thorel, in quanto suoi pronipoti, furono inclusi nell'asse ereditario della ricca bisavola, come si evince dalla documentazione conservata in altre serie dello stesso archivio.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
140	Nomina di Enrico Selis Longo a sottotenente dell'Arma di fanteria	1875 agosto 23	Decreto di nomina a sottotenente dell'Arma di fanteria rilasciata dal re d'Italia Vittorio Emanuele II a Enrico Selis Longo, allievo del 3° anno della Scuola militare	Sez. 1, serie 1, 8.1		BUSTA 3
141	Conferimento della Cifra reale a Vittorio Selis Longo	1879 marzo 14	Certificato della Cifra reale rilasciato dal Collegio militare di Firenze a Vittorio Selis Longo.	Sez. 1, serie 1, 8.2		BUSTA 3
142	Nomina di Vittorio Selis Longo a sottotenente dell'Arma di fanteria	1879 luglio 31	Decreto di nomina a sottotenente dell'Arma di fanteria rilasciata dal re d'Italia Umberto I a Vittorio Selis Longo, allievo del 2° anno della Scuola militare.	Sez. 1, serie 1, 8.3		BUSTA 3
143	Nomina di Enrico Selis Longo a tenente dell'Arma di fanteria	1879 agosto 21	Decreto di nomina a tenente dell'Arma di fanteria conferito dal re d'Italia Umberto I al tenente Enrico Selis Longo.	Sez. 1, serie 1, 8.4		BUSTA 3

I.III-FLORIS FRAU E FLORIS LARCO (1883-prima metà XX secolo), 20 unità, 4 sottoserie

La sottoserie costituita nella maggior parte dalla corrispondenza inviata da Sofia Frau al marito Francesco, impegnato lontano da Cagliari, nei lavori di alcune arterie stradali secondarie sarde, è articolata in 4 partizioni corrispondenti ai componenti del ramo familiare.

Il figlio di Francesco e di Sofia, Francesco Floris Frau sposò Emma Larco, figlia del commerciante Francesco e di Caterina Solari; ebbero due figli: Francesco e Sofia e abitarono nella casa di vico III Lamarmora, n°4. Francesco seguì le orme del padre, occupandosi del consolato di Spagna e delle numerose proprietà immobiliari familiari.

Una sottoserie è specifica della famiglia di origine di Emma Larco, in quanto, a seguito della morte del padre, Francesco, si susseguirono alcune vicende relative all'azienda di famiglia, di cui si conserva memoria nelle carte.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
144	Carte della famiglia Floris Frau	1883-1931	Carte diverse appartenute ai membri della famiglia. Sono presenti: - un biglietto d'ingresso al carosello tenuto a Torino in occasione delle nozze tra "il principe di Piemonte e Margherita di Savoia" - le buste di alcune lettere indirizzate a Francesco Floris - una ricevuta di un telegramma - il frammento di libretto di liturgia - alcune annotazioni su cartelle di credito	Sez. VI, serie 2, 17	5 unità	BUSTA 3
145	Carte di Efisio Floris Frau	1890 giugno-1922 novembre 26	Sono presenti: - un biglietto da visita di Francesco Floris Thorel usato come carta per appunti. - la ricevuta dell'imposta di ricchezza mobile intestata a Efisio Floris Frau - una caricatura - le pagelle rilasciate a Efisio Floris Frau	Sez. V, 36	22 unità	BUSTA 3

			<p>dal collegio di San Benedetto in Monte Cassino</p> <ul style="list-style-type: none"> - un biglietto di licenza domenicale rilasciato dalla compagnia di deposito del 67° reggimento di fanteria a Efsio Floris Frau. - un biglietto di Raimondo Floris Thorel indirizzato al fratello Francesco in cui racconta della visita di Efsio - alcune lettere inviate da Efsio al fratello Francesco Floris Frau relative ad alcuni concerti e ad una pubblicazione del fratello sulle metodologie di canto. 			
146	Diploma in pianoforte di Francesco Floris Larco	prima metà sec. XX	Frammento di giornale in cui si riporta la notizia che Floris Larco Franco ha conseguito presso il Regio Conservatorio di musica in Firenze il diploma di magistero in pianoforte.	Sez. I, sottos. 1.1,8		BUSTA 3
147	Lettere di Sofia Floris Larco	1913 aprile 1-1931 aprile 10	Lettere di Sofia Floris Larco ai genitori: in una porge le scuse al padre per una risposta sgarbata, nell'altra dà informazioni sulle sue occupazioni quotidiane.	Sez. V, 45		BUSTA 3
148	Lettere di Efsio Floris Frau al padre e al fratello	1918 marzo 7-1922 dicembre 7	Efsio Floris Frau scrive da Milano a Francesco Floris Thorel e al fratello Francesco circa le condizioni di salute della nipote Sofia e le proprie condizioni di salute, ringrazia il padre per una somma di denaro ricevuta. Efsio scrive anche in relazione ad alcune opportunità di lavoro del fratello e in merito al suo lavoro di insegnante di musica. Sono presenti anche due tessere di riconoscimento dell'associazione italiana	Sez. V, 31; 32; 33; 34; 35; 44	17 unità	BUSTA 3

			degli editori e negozianti di musica.			
149	Libretti di risparmio di Sofia e Franceschino Floris Frau	1921-1925	Quaderno con annotazioni sui movimenti dei libretti di risparmio di Sofia e Franceschino figli di Francesco Floris Thorel e di Sofia Frau.	Sez. II, serie 4,6		BUSTA 3
150	Corrispondenza sul viaggio a Cagliari di Efisio Floris Frau	1922 dicembre	Francesco Floris Thorel, Emma Larco e Francesco Floris Frau scrivono al rispettivo figlio, cognato, fratello relativamente ad un suo imminente viaggio a Cagliari.	Sez. V, 30; 60	2 unità	BUSTA 3
151	Costituzione di dote	1925 marzo 3	Annotazioni sulle spese relative alla costituzione di dote di Sofia Floris Larco da parte del nonno Francesco Floris Thorel.	Sez. II, serie 2, 30		BUSTA 3
152	Quietanze di tasse e imposte	1926 maggio 3-1927 maggio 30	Quietanze rilasciate dall'Ufficio del Registro di Cagliari a favore di Francesco Floris Frau per il pagamento delle rate delle tasse sul rogito Sulis.	Sez. II, serie 2, 3	3 unità	BUSTA 3
153	Lettera al Credito italiano	1926 dicembre 24	Francesco Floris Frau scrive alla sede di Cagliari del Credito italiano relativamente alla conversione di una somma di denaro.	Sez. V, 65		BUSTA 3
154	Come si cura il nervosismo	1928	Libretto dell'editore L. Cappelli scritto da Gino Rava.	Sez. VI, serie 2, 20		BUSTA 3
155	Rivista L'elettrotecnica	1930 dicembre 25	Estratto della rivista L'elettrotecnica, giornale ed atti dell'Associazione elettrotecnica italiana, del numero di dicembre 1930.	Sez. VI, serie 2, 21		BUSTA 3
156	Titoli e libretti della	1931 marzo-1935 marzo	Annotazioni sui titoli di credito e i libretti	Sez. II, serie 1, 21	5 unità	BUSTA 3

	famiglia		intestati ai membri della famiglia Floris Frau Larco.			
157	Articoli su Francesco Floris Larco	1932 ottobre-1937 febbraio 11	Articoli di giornali relativi all'attività concertistica di Francesco Floris Larco. Sono presenti: - il numero 19-20 della rivista di musica " <i>Fax in tenebris</i> " che include un articolo sulla scuola di pianoforte del maestro Attilio Brugnoli in cui si cita tra gli alunni Francesco Floris Larco e viene pubblicata una sua fotografia - un trafiletto del quotidiano La Nazione su un saggio di studio tenuto da giovani compositori tra cui Francesco Floris Larco - la pagina del quotidiano La Sardegna Cattolica che riporta la notizia e la critica di un concerto di Francesco Floris Larco tenuto a Firenze. - la pagina del quotidiano Cronaca di Firenze che riporta l'annuncio di un concerto a cui partecipa anche Francesco Floris Larco.	Sez. VI, serie 2, 22; 23	6 unità	BUSTA 3
158	Lettera sugli esami di pianoforte	1932 novembre 10	Francesco Floris Larco scrive ai propri familiari in relazione alla votazione riportata negli esami di pianoforte.	Sez. V, 40		BUSTA 3
159	Lettera di Laura a Emma Larco	1932 novembre 10	Laura, non altrimenti identificabile, scrive a Emma Larco relativamente al felice esito degli esami di pianoforte sostenuti Francesco Floris Larco.	Sez. V, 56		BUSTA 3
160	Carta d'identità di Emma Larco	1932 novembre 10	Carta d'identità di Emma Larco, nata il 23 febbraio 1875, da Francesco e da Caterina Solari, moglie di Francesco	Sez. 1, serie 2, 11		BUSTA 3

			Floris Frau, casalinga.			
161	Memorandum di Emma e carte diverse	sec. XXI	Quaderni e carte con annotazioni. Sono presenti: - un elenco di ritratti e oggetti - un frammento di liturgia con l'immagine del Sacro Cuore - due quaderni vuoti, uno dei quali intitolato "Memorandum di Emma"	Sez. VI, serie 2, 4; 6; 10	4 unità	BUSTA 3
162	Lettera dei genitori di Emma Larco	primo quarto sec. XX	La madre di Emma Larco, Caterina Solari, scrive da Genova alla figlia per informarla sulle condizioni di salute della nonna e di altri familiari. Il padre la informa sulle proprie condizioni di salute.	Sez. V, 28		BUSTA 3
163	Dispense sulla tecnica del canto	prima metà sec. XX	Testo scritto a macchina recante una trattazione sulla tecnica del canto divisa in sezioni intitolate: sulla respirazione, il timbro, i registri, lo studio del falsetto, la messa di voce.	Sez. VI, serie 2, 1 bis		BUSTA 3

I.III.I-SOFIA FRAU (1871-1881), 5 unità

Sofia Frau sposò nel 1874 Francesco Floris Thorel, ebbe due figli: Francesco ed Efisio; morì alla giovane età di ventitré anni a seguito di una lunga malattia. La serie include le lettere spedite dalla Frau al marito che si trovava lontano da Cagliari per lavoro e la corrispondenza e le carte relative al lungo ricovero della donna nella clinica di Genova dove morì nel 1881.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
164	Attestati dell'Istituto femminile Borghi	1871	Diploma rilasciato dall'Istituto femminile Borghi a Sofia Frau per essere stata giudicata degna del 3° premio in fisica chimica e degna pari merito del 1° premio in catechismo e storia sacra.	Sez.I, sottos. 1.1,6		BUSTA 4
165	Lettere di Sofia Frau a Francesco Floris Thorel	1875 gennaio 15 - 1879 giugno 9	Le lettere che Sofia Frau scrive al marito Francesco Floris Thorel contengono: dichiarazioni d'amore, informazioni sulle proprie condizioni di salute e su quelle dei figli, aggiornamenti sulle condizioni del vecchio zio Carlo Thorel, riferimenti alle locazioni delle case di via dei Preti e di via del Pagatore; si fa riferimento ai viaggi e agli impegni del marito a Torino e in Sardegna; vengono riportate le notizie di alcune assemblee degli azionisti del Credito Agricolo.	Sez. V, 14; 15; 16; 18; 19	107 unità	BUSTA 4
166	Corrispondenza sulle condizioni di salute di Sofia Frau	1880 settembre 18 - 1881 settembre 16	Lettere relative allo stato di salute di Sofia Frau indirizzate al marito Francesco Floris Thorel dal direttore del manicomio, da un amico che si trova a Genova, Giacomo, dal suocero Francesco Frau e da un cognato.	Sez. V, 13	16 unità	BUSTA 4

167	Ricovero di Sofia Frau	1880 ottobre 8 - 1881 gennaio 4	Cartoline postali e una lettera relative alle condizioni di salute di Sofia Frau, ricoverata nel manicomio di Genova, indirizzate a Francesco Floris Thorel dai familiari di Sofia.	Sez. V, 11	26 unità	BUSTA 4
168	Decesso di Sofia Frau	1881 agosto 25 - 1881 ottobre 7	<p>Carte relative al decesso, al trasporto della salma da Genova e ai funerali di Sofia Frau deceduta il 26 agosto 1881.</p> <p>Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - note di spesa del manicomio e ricevute dei pagamenti per il ricovero - lettere del padre di Sofia Frau con cui informa Francesco Floris Thorel, che si trova a Genova, sulle condizioni dei figli Evisino e Cicitteddu - autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di Genova per il trasporto della salma. - ricevute delle spese sostenute per l'acquisto della bara, de trasporto da Genova, per la stampa delle lettere mortuarie, per i funerali e la tumulazione - conto delle "spese fatte per conto di Francesco Floris Thorel" e relativa nota di accompagnamento inviata dall'amico R. Canitiara - ricevuta dell'imbarco sul piroscafo Egitto del feretro - annotazioni sulle spese per la denuncia di successione dei beni di Sofia e ricevuta del pagamento della tassa di successione. - copia dell'annuncio della morte di Sofia - frammenti di giornali con articoli relativi ai funerali e al lutto delle famiglie Floris Thorel e Frau Doneddu 	Sez. V, 12; Sez. VI, serie 2, 13	35 unità	BUSTA 4

I.III.II-FRANCESCO FLORIS FRAU (1898-1935), 10 unità

Francesco Floris Frau ereditò l'intero e vasto patrimonio del padre Francesco Floris Thorel, del quale conservò per sé sicuramente la casa di vico III Lamarmora n° 4 dove visse con la moglie e i due figli, Francesco e Sofia. La serie include la documentazione relativa alla gestione delle proprie finanze e la corrispondenza con altri componenti della famiglia.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
169	Lettere di Francesco Floris Frau alla moglie Emma Larco	1898 maggio 5	Busta per lettere su cui è scritta una dedica di Francesco Floris Frau alla moglie Emma Larco.	Sez. V, 59		BUSTA 4
170	Tessera di riconoscimento di Francesco Floris Frau	1918 gennaio 28	Tessera di riconoscimento rilasciata dal Regio Esercito Italiano al sottotenente Francesco Floris Frau a 42 anni di età.	Sez.I, sottos. 1.1,5		BUSTA 4
171	Lettera di Francesco Floris Frau al prefetto	1921 febbraio 3	Francesco Floris Frau scrive al prefetto una nota di ringraziamento per la comunicazione della sua nomina a Cavaliere dell'Ordine d'Italia.	Sez. V, 58		BUSTA 4
172	Lettera di Giovanni Mola a Francesco Floris Frau	1924 giugno 1	Giovanni Mola, padre di Piero Mola, scrive a Francesco Floris Frau per presentarsi e raccomandare il figlio in quanto innamorato di Sofia Floris Frau.	Sez. V, 29		BUSTA 4
173	Comunicazioni dell'Unione nazionale degli ufficiali in congedo	1926	Lettera dell'Unione Nazionale degli ufficiali in congedo con cui si riporta il discorso di Benito Mussolini rivolto ai membri dell'Unione tenuto il 18 giugno 1926 per commemorare la battaglia del Piave e avviso sulle elezioni da tenersi per l'elezione della direttivo della sezione provinciale dell'ente.	Sez. VI, serie 2, 19		BUSTA 4
174	Nomina di viceconsole onorario	1926 giugno 1 - 1926 agosto 12	Nomina di Francesco Floris Frau a vice console di Spagna a Cagliari. Sono presenti: - patente di nomina di viceconsole onorario di	Sez. III, 15	3 unità	BUSTA 4

			Spagna a Cagliari rilasciato dal Ministro di Stato di Spagna a Francesco Floris Frau. - nota di trasmissione della patente. - autorizzazione alla nomina da parte del Capo di Governo italiano.			
175	Averi di Francesco Floris Frau	1926 novembre 5	Annotazioni e conti relativi ad azioni, libretti e crediti di Francesco Floris Frau e della moglie Emma Larco.	Sez. II, serie 1, 64		BUSTA 4
176	Corrispondenza tra Francesco Floris Frau e il figlio Francesco	1926 novembre 23	Francesco Frau Larco, che si trova a Firenze, scrive al padre e alla sorella Sofia.	Sez. V, 25		BUSTA 4
177	Mutuo concesso da Francesco Floris Thorel a Anacleto Zicca	1931 novembre 24	Atto di concessione di mutuo da Francesco Floris Frau a Anacleto Zicca di lire 15000 con obbligo di restituzione entro cinque anni. E' presente la copia della nota d'iscrizione ipotecaria gravante sulla casa di Anacleto Zicca sita tra via Fossario e via Duomo.	Sez. II, serie 4, 7	2 unità	BUSTA 4
178	Ordine di sgravio di imposte dirette per Francesco Floris Frau	1935 aprile 6	Avviso, rilasciato dall'Ufficio delle Imposte dirette e del Catasto di Cagliari, di ordine di sgravio di quote indebite di imposte dirette per l'esercizio finanziario 1933-1934. E' presente una quietanza di imposte a favore di Francesco Floris Frau.	Sez. II, serie 2, 32; serie 4, 8	2 unità	BUSTA 4

I.III.III-LARCO (1910-1927), 9 unità

Francesco Larco era un ricco commerciante e imprenditore cagliaritano; possedeva tra diversi beni anche una distilleria sita a Monserrato in cui si produceva il liquore marsala e la Tonnara di Spiaggiagrande a Calasetta.

Ebbe dalla moglie, Caterina Solari, quattro figli: Emma, moglie di Francesco Floris Frau, Caterina (detta Giggetta), moglie di Francesco Azara, Angelo e Giovanni Battista (detto Baciccia), questi ultimi due si sostituirono al padre nella gestione delle attività commerciali di famiglia. La serie è costituita dalle numerose carte relative all'eredità e ad alcune debiti maturati nei confronti di alcuni fornitori della ditta.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
179	Lettera di Giovanni Battista Larco alla sorella Emma	1910 settembre 12 - 1916 novembre 14	Giovanni Battista Larco, per sè e per il fratello Angelo, scrive ad Emma una nota di trasmissione di una quietanza che deve essere firmata dagli eredi del padre Francesco Larco. E' presente anche la quietanza di un acquisto rilasciata dallo stesso Angelo Larco, come rappresentante della ditta del padre.	Sez. V, 51	2 unità	BUSTA 4
180	Annotazioni sull'eredità di Francesco Larco	circa 1916	Appunti di Francesco Floris Frau relativi a polizze assicurative, immobili, quote di proprietà, titoli e cambiali dell'azienda di Francesco Larco.	Sez. II, serie 1, 47	6 unità	BUSTA 4
181	Lettere di Francesco Floris Frau allo zio Lorenzo	1916 febbraio	Lettere di Francesco Floris Frau allo zio Lorenzo relative all'eredità lasciata dal suocero Francesco Larco a sua moglie, consistente anche in alcune quote di una ditta vinicola con stabilimenti a Monserrato.	Sez. V, 47	2 unità	BUSTA 4

182	Corrispondenza di Francesco Floris Frau sull'eredità Larco	1916 febbraio 8 - 1916 marzo	Corrispondenza tra Francesco Floris Frau, Teresa Larco, moglie di Francesco Azara, e gli altri cognati relativa all'eredità del suocero, si fa riferimento alla situazione contabile dell'azienda Francesco Larco e alle citazioni in giudizio da parte dei creditori.	Sez. V, 46; 48; 53	8 unità	BUSTA 4
183	Lettera di Lorenzo Floris Thorel al nipote Francesco Floris Frau	1916 febbraio 21	Lorenzo Floris Thorel scrive al nipote Francesco Floris Frau in riferimento ad una lettera con cui gli chiedeva consigli sulla gestione dell'eredità del suocero Francesco Larco.	Sez. V, 52		BUSTA 4
184	Eredità Larco	1916 marzo 20 - 1927 dicembre 17	Carte relative all'eredità del cavaliere Francesco Larco. Sono presenti: - l'"inventario "sommario" dei beni di Francesco Larco - le quietanze a favore dei fratelli rilasciate da Emma Larco per la cessione della propria quota di eredità del padre e per il fitto di beni immobili - alcune note di comunicazione relative alla tassa di successione - la quietanza rilasciata dai fratelli a favore di Emma per il pagamento della quota della tassa di successione - alcuni telegrammi - un <i>memorandum</i> - le notifiche di citazioni in giudizio da parte di creditori dell'azienda inviate dal tribunale di Milano, dalla Pretura di Cagliari - notifiche sul pignoramento	Sez. I, serie 3, 20	22 unità	BUSTA 4
185	Lettera di Francesco Floris Frau al cognato Battista Cardia	1916 dicembre 13	Francesco Floris Frau scrive al cognato Battista Cardia in relazione ad un loro appuntamento.	Sez. V, 50		BUSTA 4

186	Lettera di Battista Cardia a Francesco Floris Frau	1917 agosto 27	Battista Cardia Caboni scrive al cognato Francesco Floris Frau una nota delle spese legali sostenute per una causa relativa all'eredità del comune suocero.	Sez. V, 49		BUSTA 4
187	Lettera di Angelo Larco alle sorelle	circa 1920	Angelo Larco scrive alle sorelle una sorta di memoriale relativo al fallimento dell'azienda familiare ereditata dal padre e alle sue perdite finanziarie.	Sez. V, 89		BUSTA 4

I.III.IV-PIETRO MOLA (1917-1929), 3 unità

Pietro Mola, marito di Sofia Floris Larco, fece parte del 37° reparto di fanteria, combattendo a Gorizia e Bainsizza, concluse la carriera da tenente nel 1926.

La serie pertanto include le carte che testimoniano alcune fasi della sua carriera militare e la corrispondenza relativa alla gestione di incombenze quotidiane della famiglia.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
188	Autorizzazione a fregiarsi del titolo d'onore rilasciata a Pietro Mola	1917 novembre 9	Certificato con cui si autorizza il sottotenente Pietro Mola del 37° reggimento di fanteria a fregiarsi del titolo d'onore, per la ferita riportata sull'altopiano di Bainsizza il 29 Agosto 1917.	Sez. 1, serie 1, 12		BUSTA 4
189	Carte della Compagnia dei mitraglieri Fiat del Battaglione 26° fanteria	1918 ottobre 11 - 1919 febbraio 20	Carte relative alla Compagnia dei mitraglieri Fiat del Battaglione 26° fanteria della scuola di perfezionamento ufficiali mobilitati. Sono presenti: - note di consegna di approvvigionamento - un verbale di consegna a Pietro Mola del magazzino - i verbali di consistenza di palazzo Vallini occupato dal 18 novembre 1918	Sez. II, serie 2, 46	9 unità	BUSTA 4
190	Lettera sugli abiti	1929	Lettera di Fausta, non altrimenti identificata, in cui si fa riferimento al confezionamento di alcuni abiti, si riporta la nota spese di un abito per Pietro Mola, è allegata la ricevuta di un vaglia a Valentina Valenti.	Sez, VI, serie 2, 17	2 unità	BUSTA 4

II-IL PATRIMONIO (XVII SECOLO-prima meta' XX SECOLO), 4 sottoserie

La serie è suddivisa in quattro sottoserie, alcune delle quali a loro volta suddivise in sottosottoserie; essa comprende la documentazione relativa alla gestione del patrimonio immobiliare accumulato dalla famiglia in circa tre secoli attraverso atti di compravendita e passaggi di proprietà. Sono presenti planimetrie, atti notarili, annotazioni sul pagamento e alcuni atti giudiziari pertinenti alla locazione di immobili siti a Cagliari.

L'ingente patrimonio si accrebbe verso la fine del XIX secolo grazie a cospicui investimenti; in particolare Francesco Floris Thorel si impegnò nell'edificazione dell'area denominata "Botanica" e corrispondente ad una vasta area compresa tra l'attuale via Lanusei e viale Regina Margherita, confinante con lo stabilimento della Manifattura Tabacchi di Cagliari. Altro importante investimento intrapreso dal Floris Thorel insieme al fratello Carlo fu l'acquisto di una foresta del territorio di Gonnosfanadiga, all'interno della quale furono praticate estrazioni di minerale.

Fa parte della serie Patrimonio anche la partizione costituita dalle carte relative all'acquisto e alla proprietà di titoli su Cappellanie e Canonici istituiti presso alcune chiese di Cagliari.

II.I-GESTIONE, MANUTENZIONE E CONTABILITA' (1694-1940), 16 unita'

La sottoserie è costituita dalla documentazione prodotta nelle attività di locazione e manutenzione di diverse proprietà immobiliari.

Dalle carte emerge la figura di Anacleto Zicca, il quale ricoprì l'incarico di collaboratore di Francesco Floris Thorel nella gestione delle proprietà immobiliari di famiglia, avendo procura per la riscossione dei fitti da parte dei locatari e occupandosi dei lavori di ristrutturazione svolti negli stabili. Lo stesso Zicca compare tra i componenti della giunta plenaria dell'Arciconfraternita del Gonfalone sotto l'invocazione di Sant'Efisio martire riportati nel verbale dell'adunanza del 30 giugno 1911, durante la quale fu nominato il canonico Eugenio Pusceddu come primo guardiano e presidente. Il documento è allegato alla cancellazione d'ipoteca da parte dell'Arciconfraternita sulla casa di via dei Genovesi n° 36 di proprietà degli eredi di Elisabetta Thorel.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
191	Locazione di una casa della Marina	1694 settembre 15	Atto con cui Sisinnio Floris, " <i>mercader</i> " dell'appendice di Lapola, proprietario di una casa avuta in dote dalla moglie e sita nel "carrer de Sant Leonart" vicino alla porta della Marina, a seguito di sua supplica riceve dal curatore testamentario di Alonso Cao di ridurre la pensione censuaria da lui dovuta dal 7% al 6%.	Sez. VI, serie 1, 3		BUSTA 4
192	Lettera sul possesso di una casa	1840 marzo 3	Il mittente, probabilmente Michele Floris, scrive ad un destinatario il cui nome non compare, in risposta ad una lettera del 28 febbraio che riportava un listino, in merito alle sue intenzioni di lasciare in eredità a suo figlio, Francesco Floris Franchino, una casa non altrimenti specificata.	Sez. I, serie 3		BUSTA 4

	Causa civile tra Francesco Floris Thorel e Giuseppe Degiorgi	1887 marzo 15 - 1908 giugno 22	<p>Atti della causa civile tra Giuseppe Degiorgi a Francesco Floris Thorel relativa ad un immobile di Floris sito in viale San Bartolomeo locato a Degiorgi; sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una lettera di Giuseppe Degiorgi a Francesco Floris Thorel con cui comunica la propria volontà di affittare un locale in viale San Bartolomeo da destinare a deposito di formaggi. - note di spese e onorari di Giulio Floris Thorel - quietanze di Giulio Floris Thorel - lettere di Pietro Rugini - parcelle della Pretura di Cagliari, secondo mandamento. - copie delle citazioni a comparire per i testimoni della vertenza - procure di Francesco Floris Thorel al fratello Giulio - copia del dispositivo della sentenza - notifiche e citazioni per le udienze - copie dei verbali, del deferimento d'interrogatorio e della comparsa conclusionale - lettere di Giuseppe Degiorgi a Francesco Floris Thorel 	Sez. IV, 74. Sez VI, serie 1, 10	20 unità	BUSTA 4
--	--	--------------------------------	--	----------------------------------	----------	---------

194	Conti presentati dall'ing. Francesco Floris Thorel che interessano i suoi coeredi e la vedova Floris	circa 1892	Conteggi sulle spese delle riparazioni e dei miglioramenti eseguiti nelle case di via Lamarmora n° 32, di via Canelles e di piazzetta Carlo Alberto; sono inoltre presenti i conti delle spese e "rimesse di denaro" fatte da Francesco Floris Thorel per la gestione dei beni degli eredi del marchese di Villasor, dall'agosto 1892 al giugno 1893, in qualità di procuratore degli eredi come sostituto di Francesco Floris Franchino.	Sez. II, serie 2, 26		BUSTA 4
195	Fabbricato di via Osteriedda	1899 febbraio 26	Decreto della Prefettura di Cagliari di autorizzazione all'esproprio da parte del Comune di Cagliari dell'immobile di via Osteriedda n° 7, lasciato in usufrutto a Nicoletta Giera, vedova di Carlo Thorel e di proprietà degli eredi Floris Thorel, Novaro Floris, Marturano, Marturano Cara, Rombo	Sez. II, serie 2, 33		BUSTA 4
196	Quietanze per spese del lastricato di via Lamarmora e di via Canelles	1899 ottobre 14	Quietanze rilasciate dalla Tesoreria municipale di Cagliari a favore di Francesco Floris Thorel per la consegna della quota di concorso nelle spese di costruzione del lastricato di vico III Lamarmora e di via Canelles.	Sez. II, serie 2, 25	2 unità	BUSTA 4
197	Annotazioni su affitti e lavori nelle case di Castello	primo quarto sec. XX	Annotazioni sui lavori e le rendite degli affitti delle case site in vico Lamarmora, in via dei Genovesi, in vico dei Genovesi e in via Stretta.		3 unità	BUSTA 4

198	Gestione di immobili e della cappella mortuaria	1902 agosto 14 - 1921 novembre 8	Carte sulla gestione dei beni ereditati dai Floris Thorel. Sono presenti: - una quietanza per la pulizia della cappella mortuaria Floris - la relazione di "estimo sommario" degli immobili di via Lamarmora e di via dei Genovesi	Sez. II, serie 2, 32	2 unità	BUSTA 4
199	Contratto verbale di affitto	1905 aprile 3	Denuncia del contratto verbale di affitto tra Francesco Floris Thorel e Giuseppe Degiorgi per la locazione di due anni di una "Cantina per formaggio " con annessa tettoia costituente parte di un fabbricato sito in viale San Bartolomeo.	Sez. II, serie 2, 38		BUSTA 4
200	Compravendita di case in via Dei Genovesi e in via Martini	1906 agosto 4	Atto con cui Margherita Complani vende la casa di via dei Genovesi n° 12 a Giuseppe Nonnis, la casa di via Martini n°15 a Barbarina, vedova Carboni e i diritti di proprietà sulla casa di via dei Genovesi n° 36 a Francesco Floris Thorel.	Sez. II, serie 2, 39		BUSTA 4
201	Quietanze di Anacleto Zicca	1933 gennaio 1 - 1940 gennaio 1	Quietanze per la collaborazione nella gestione degli immobili di Francesco Floris Frau e figli. Sono presenti. - ricevute di raccomandate - appunti su spese diverse e spese postali - quietanze per i pagamenti delle prestazioni di collaborazione, del servizio di esazione dei fitti di locazione degli stabili siti in via San Vincenzo, in via la Vega, in via Lepanto, in via Asquer, in via Fossario, in piazza Carlo Alberto (alloggio Prunas) e in via Lanusei (palestra O.N.B.).	Sez. II, serie 2, 65; 68; 70	16 unità	BUSTA 4

202	Resoconti di Zicca	1933 gennaio 1 - 1940 gennaio 1	Annotazioni, ricevute, estratti del libro delle entrate e delle spese relativi all'amministrazione degli immobili di Francesco Floris Frau condotta da Anacleto Zicca. Sono presenti le carte relative ad una permuta istituita tra Floris Frau e Anacleto Zicca per l'estinzione di un mutuo ipotecario contratto nel 1931 da Zicca e gravante sul piano ammezzato di via Duomo, n° 9.	Sez. II, serie 2, 64	15 unità	BUSTA 4
203	Relazione settimanale sull'amministrazione degli affari di Francesco Floris Frau	1934 settembre 5	Relazione sull'amministrazione della 35° settimana eseguita da Nino Zicca per Francesco Floris Frau e relativa alla contabilità, agli inquilini morosi, alle contestazioni giudiziarie, al contegno degli inquilini, ai restauri e al consolato di Spagna.	Sez. II, serie 2, 62		BUSTA 4
204	Rendiconto di Anacleto Zicca	circa 1937	Resoconto particolareggiato delle pratiche per la composizione della vertenza tra Francesco Floris Frau e Attilio Zedda.	Sez. II, serie 2, 70		BUSTA 4
205	Memorie-umidità Fossario	1937 marzo 7	Minuta di una lettera con cui Francesco Floris Frau propone a Anacleto Zicca una soluzione per la divisione delle spese dei lavori nella casa di via Duomo e via Fossario.	Sez. II, serie 2, 66		BUSTA 4
206	Procura a Adriano Mannai	1937 maggio 26	Procura ad Adriano Mannai da parte di Francesco Floris Frau per esigere i fitti degli immobili di via Martini n° 15, per rappresentarlo come datore di lavoro verso gli operai e per stipulare contratti di locazione a suo nome.	Sez. II, serie 2, 67		BUSTA 4

II.II-PROPRIETÀ IMMOBILIARI (1755-1939), 8 sottoserie

Le partizioni corrispondono alle singole proprietà immobiliari e contengono gli atti di attività di vendita, locazione e manutenzione delle stesse

II.III-CASE DELLA PIAZZA DEL MOLO (1755-1828)- 8 unità

I documenti attestano l'esistenza di due case contigue site nella cosiddetta piazza del molo (oggi corrispondente al tratto di via Roma delimitato da via Barcellona, la Darsena e l'incrocio con via Napoli): una casa era sita di fronte alle mura, era contigua con la casa della Guardia reale, con una casa della famiglia Novaro e alle spalle confinava con la casa di Luigi Mandis; questa era costituita da un cortile (proprietà censuale in favore della Comunità di Sant'Eulalia). Infatti dall'inventario dei beni del sacerdote Franco Mandis, seguito al suo testamento, una casa sita nella piazza era stata donata al patrimonio ecclesiastico dai genitori Salvatore Mandis e Francesca Aru.

Una proprietà confinava alle spalle con la casa che era di Antonio Franco Rapallo e di Giulia Moreto e fu venduta nel 1755 a Joseph Juhita Botero e da lui nel 1760 a Salvatore Mandis. L'immobile passò dai Mandis Bottero al notaio Carlo Franchino, marito di Maria Antonia Mandis, una degli eredi, ed infine a Michele Floris, sposato con Vittoria Franchino.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
207	Vendita di una casa sita nel quartiere della Marina a Cagliari	1755 agosto 16 - 1802 luglio 17	Atto di vendita da parte di Antonio Francesco Rapallo e Giulia Moretto a Joseph Juhita Botero di una casa sita nella <i>calle del Muelle</i> nel quartiere della Marina e contigua alla casa dove abita la Guardia Reale.	Sez. II, serie 1, 6		BUSTA 5
208	Titoli concernenti la mia casa del molo	1757 marzo 30	Ricevuta a favore di Francesco Rapallo e Giulia Moreti per la consegna di 326 scudi, per lo scioglimento di un censo gravante su una casa sita in via San Jorge a Stampace e due case contigue site nella Marina nella <i>plassa del Muelle</i> , una delle quali è stata venduta a Joseph Juhita Botero.	Sez. II, serie 1, 7		BUSTA 5

209	Vendita di una casa nel quartiere della Marina nella calle o plassa del Muelle	1760 agosto 29	Atto di vendita di una casa sita nella <i>calle o plassa del Muelle</i> da parte di Joseph Gihuita Botero a Salvatore Mandis di Stampace; la casa confina con la <i>calle de las salinas</i> , da un lato con la casa della Guardia Reale e da un lato con la casa di Francesco Rapallo e Giulia Moreto.	Sez. IV, 10		BUSTA 5
210	Lavori nella casa della plassa della Muelle	1774 maggio 11	Attestazione dei pagamenti fatti da parte del negoziante Salvatore Mandis a Juan Murtas, <i>arbanil</i> , Francesco Ventallo, <i>carpintero</i> , e a Joachin Doneddu, <i>herrero</i> , per i lavori di restauro eseguiti nella casa di Mandis sita nella <i>plassa del Muelle</i> , contigua a quella della Guardia Reale; si riporta il prezzo delle giornate di lavoro.	Sez. II, serie 1, 8		BUSTA 5
211	Divisione dell'eredità della famiglia Mandis Aru	1807 aprile 3 - 1808 luglio 21	Carte relative alla divisione dell'eredità Mandis Aru e all'acquisto da parte del notaio Carlo Franchino, marito di Mariantonia Mandis, della casa sita nella strada del molo.	Sez. II, serie 1, 11		BUSTA 5
212	Acquisto della casa della piazza del molo	1807 agosto 15 - 1808 marzo 22	Ricevute relative ai pagamenti fatti a Luis Mandis Bottero da parte del cognato notaio Carlo Franchino per l'acquisto della quinta parte di una casa sita nel quartiere della Marina confinante con la casa della Guardia Reale.	Sez. II, serie 1, 9; 10	2 unità	BUSTA 5

213	Inventario dell'eredità Franchino Mandis	1824 novembre 8 - 1825 marzo 8	Inventario dei beni mobili, tra cui argenteria e quadreria e immobili costituenti l'eredità lasciata da Carlo Franchino e sua moglie Mariantonio Mandis ai figli Giuseppe Maria e Francesca. Si riportano la descrizione e l'estimo di una casa sita nella contrada detta de <i>Is Argiolas</i> , nel quartiere di Villanova; di due case site nel quartiere della Marina, una casa nella contrada de <i>Is Moras</i> confinante con la "casa delle monache di Cagliari", una casa nella piazza del Molo.	Sez. II, serie 1, 12		BUSTA 5
214	Conto delle spese riguardanti l'aggiudicazione della casa del fu negoziante Giuseppe Maria Franchino	1828 novembre 13	Carte relative alle spese per l'aggiudicazione della casa della piazza del molo appartenuta a Giuseppe Maria Franchino a favore dell'avvocato Michele Floris, suo genero.	Sez. II, serie 1, 13		BUSTA 5

II.II.VI-CASA DI VIA MORES (FINE XIX SECOLO), 2 unità

La sottosottoserie include le carte relative ad una proprietà della famiglia Thorel sita nel quartiere della Marina in strada Mores (oggi via Napoli).

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
215	Lettera sul pio legato di frà Carlo Andrea Thorel	seconda metà sec. XIX	Minuta di una lettera indirizzata da Francesco Floris Franchino all'arcivescovo di Cagliari in relazione al legato pio lasciato dal padre carmelitano Carlo Andrea Thorel con rogito del 1844; si specifica che la moglie, Elisabetta Thorel, non vanta alcun diritto sulla casa di strada Mores onerata dal legato e gestita da Felice Thorel per pagare le celebrazioni di tre anniversari e delle messe annuali. Si fa riferimento ad una controversia con il preside di Sant'Eulalia per l'amministrazione del legato stesso.	Sez. I, serie 3, 11		BUSTA 5
216	Lettera di Felice Thorel al cognato Francesco Floris Franchino	1882 novembre 22	Felice Thorel scrive al cognato Francesco Floris in relazione al fallimento di Giuseppe Thorel, si fa riferimento ai diritti vantati dai creditori sulla casa di strada Mores.	Sez. I, serie 3, 10		BUSTA 5

II.II.III-CASA DI VIA LAMARMORA (1842-1912), 12 unità

La casa identificata nel XIX secolo con i numeri civici dal 32 al 34 di via Lamarmora era chiamata anche "casa Rapallo", in quanto apparteneva alla famiglia dei conti Rapallo e precedentemente al marchese di Samassi.

Francesca Melly investì l'eredità del marito nell'acquisto della casa di via Lamarmora, precedentemente indicata come via Dritta; l'immobile fu lasciato a due figli della Melly: per metà a Elisabetta e per metà ad Antonio, il quale divise la sua metà tra le sorelle Rita e la stessa Elisabetta. Quest'ultima infine acquistò la porzione di un quarto andato a Rita.

Nel 1904 Francesco Floris Thorel acquistò le quote corrispondenti ai 31/36 della casa dai fratelli Carlo, Lorenzo, Giulio, Fanny, Luigia e dai nipoti Novaro; quindi diventò proprietario di trentacinque parti su trentasei e qui trascorse gli ultimi anni della sua vita; la casa apparteneva per un trentaseiesimo anche al figlio Francesco Floris Frau.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
217	Compravendita della casa di via Lamarmora	1842 gennaio 26	Copie dell'atto con cui Francesca Melly, vedova Thorel, acquista la casa di via Lamarmora dal conte Giovanni Rapallo.	Sez. II, serie 2, 15;16;17	3 unità	BUSTA 5
218	Apoca spedita dai signori Basso e Marchesi a favore di Francesca Melly vedova Thorel	1842 febbraio 16	Quietanza per la consegna di lire sarde 9.939 soldi 13, denari 8 dell'architetto Giovanni Basso e della vedova Elisabetta Marchesi, nata Cappai, a favore di Elisabetta Melly, vedova Thorel, per il pagamento di un debito e l'estinzione di un'ipoteca gravante sulla casa del conte Rapallo, sita nella strada Dritta di Castello, acquistata da Francesca Melly.	Sez. II, serie 1, 22; 23; 24	3 unità	BUSTA 5
219	Planimetrie e disegni della casa di via Lamarmora	seconda metà sec. XIX	Planimetrie, disegni e schizzi degli immobili siti in via Lamarmora n°32-34, con relativi appunti sui lavori già eseguiti e da eseguire; inoltre sono presenti lucidi del prospetto della casa su vico III Lamarmora.	Sez. II, serie 2, 5	10 unità	BUSTA 5
220	Contratto d'affitto di alcuni locali siti in Castello ad uso caffetteria	1860 ottobre 31 - 1861 maggio 31	Atto con cui Antonio Thorel e Elisabetta Thorel danno in affitto per tre anni a Giuseppe Sirigu i mezzanelli e il sottano della casa di via Lamarmora n° 32 e n° 34 ad uso caffetteria e danno in locazione con gli stessi patti e condizioni il pian terreno attiguo.	Sez. II, serie 2, 20		BUSTA 5

221	Affrancamento di rendita di Rita Thorel, sposata Marturano	1861 gennaio 11 - 1891 maggio 12	Carte relative all'amministrazione di un rendita lasciata dalla madre Francesca Melly a Rita Thorel, sposata Marturano. Sono presenti: - la quietanza rilasciata da Rita Thorel a favore della sorella Elisabetta relativa al pagamento di undici annualità di titoli di condominio - la copia dell'affrancazione della rendita su una porzione di capitale spettata a Rita Thorel e relativa alla casa di via Lamarmora - una lettera di Efsio Marturano al cognato Antonio Thorel sulla gestione dei beni della moglie Rita.	Sez. II, serie 1, 40	3 unità	BUSTA 5
222	Liquidazione della porzione della casa Rapallo spettante agli eredi di Antonio Thorel	1862 aprile 12 - 1863 settembre 24	Tabella del conto che Francesco Floris Franchino, amministratore della casa "quondam Rapallo" dal 1862 al 1863, deve agli eredi di Antonio Thorel, proprietario di metà della casa .	Sez. II, serie 2, 1		BUSTA 5
223	Vendita dei diritti sulla casa di via Lamarmora da parte di Rita Thorel a Elisabetta Thorel	1872 ottobre 11	Atto con cui Rita Thorel vende a Elisabetta Thorel i diritti di proprietà su un quarto della casa di via Lamarmora n° 32 e 34.	Sez. II, serie 2		BUSTA 5
224	Quietanza spedita dal negoziante Giuseppe Thorel a favore della sorella Elisabetta Thorel	1874 aprile 28	Quietanza a favore di Elisabetta Thorel rilasciata dal negoziante Giuseppe Thorel, per l'acquisto della quota di capitale gravante sulla casa sita in via Dritta, Lamarmora, n° 34 e 36.	Sez. II, serie 1, 25		BUSTA 5

225	Cessione di diritti di comproprietà	1883 novembre 11	Atto di cessione di diritti di comproprietà sopra una casa sita in via Lamarmora, fatta da Giuseppe Sommaruga, mandatario dei creditori del fallimento di Giuseppe Thorel, a favore di Nicoletta Giera, vedova di Carlo Thorel e di Elisabetta Floris Thorel.	Sez. II, serie 1, 32		BUSTA 5
226	Casa di vico Lamarmora III n°4	1887 dicembre 18 - 1907 marzo 5	Carte sulla casa di vico III Lamarmora. Sono presenti: -"Spese per riparazioni e miglioramenti, compreso l'acquisto mobilia, per l'appartamento di mezzo del primo piano" - un preventivo di Francesco Madeddu per il restauro della facciata	Sez. II, serie 2, 24; 32	2 unità	BUSTA 5
227	Quietanza di Luigia Doneddu	1893 maggio 1	Quietanza a favore di Elisabetta Thorel, vedova Floris, rilasciata da Luigia Doneddu per l'acquisto della quota di capitale, lasciata in eredità da Efsio Thorel Melly, gravante sulla "casa già Rapallo" sita in via Lamarmora.	Sez. II, serie 2, 27		BUSTA 5

228	Casa di via Lamarmora 32-34	1904 luglio 27 - 1912 novembre 23	Carte relative alla casa di Via Lamarmora n° 32. Sono presenti: - atti di vendita delle proprie quote di proprietà da parte degli eredi Floris Thorel, degli eredi Novaro, dei fratelli Selis Novaro e eredi Rombo Morosini - estimo dello stabile - atto con cui Francesco Floris Thorel acquista dagli altri coeredi di Elisabetta Thorel le rispettive porzioni della casa di Via Lamarmora n° 32 e da Giulio Floris Thorel la nona parte della casa di via dei Genovesi n° 36		5 unità	BUSTA 5
-----	-----------------------------	-----------------------------------	--	--	---------	---------

II.IV-CASA DI VIA CANELLES (1894-1933), 8 unità

La casa acquistata da Francesco Floris Thorel dagli eredi Sini Cao era divisa in appartamenti destinati ad essere locati; la sottosottoserie comprende infatti le carte relative ad alcune controversie sorte tra i Floris e alcuni affittuari.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
229	Vendita da parte degli eredi Sini a Francesco Floris Thorel	1894 febbraio 10	Atto di vendita e di consenso a cancellazione di ipoteche con cui Maria Cao e gli eredi Sini Cao vendono a Francesco Floris Thorel la casa sita in via Canelles, n° 18.	Sez. II, serie 2, 28		BUSTA 5

230	Domanda di stima	1894 febbraio 10 - 1894 aprile 30	<p>Carte relative alla stima della casa di via Canelles, n° 18, venduta dagli eredi Sini Cao a Francesco Floris Thorel. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la domanda di stima dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse - le minute delle lettere inviate da Francesco Floris Thorel all'Intendente di Finanze e al Ricevitore del Registro 	Sez. II, serie 2, 29	5 unità	BUSTA 5
231	Casa Sini Cao via Canelles 18	1894 maggio 7	<p>Carte relative alla casa acquistata il 10 febbraio 1894 da Francesco Floris Thorel. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conteggi di spese - l'invito dell'Ufficio del Registro alla firma del verbale di amichevole componimento e al pagamento della tassa dovuta per l'aumento del valore della casa acquistata dagli eredi Sini Cao - <i>memorandum</i> sulla vertenza Floris-Prunas - annotazioni sui fitti pagati dagli inquilini - una relazione su alcuni lavori di ristrutturazione - un disegno del prospetto del palazzo e una planimetria 	Sez. II, serie 2, 31	7 unità	BUSTA 5

232	Lite tra Francesco Floris Thorel e Antonio Ballero Orrù per i pagamenti della locazione della casa di via Canelles n°18	1898 luglio 4 - 1899 maggio 21	Causa in giudizio presso la Regia Pretura di Cagliari tra Francesco Floris e Antonio Ballero Orrù; sono presenti: - denuncia del contratto verbale di locazione di una casa di via Canelles n° 18 - annotazioni con conteggi - lettere di Antonio Ballero Orrù a Francesco Floris Thorel relative al debito maturato per il mancato pagamento del fitto di una casa - sentenza provvisoria del tribunale di primo mandamento della Pretura di Cagliari e condanna di Antonio Ballero Orrù a restituire la casa sita in via Canelles 18 e a pagare i fitti arretrati. - verbale di udienza - avviso di pronunzia di sentenza	Sez. VI, serie 1, 7	8 unità	BUSTA 5
233	Sentenza della Pretura del primo Mandamento di Cagliari	1898 settembre 11 - 1900 agosto 19	Sentenza della causa tra Francesco Floris Thorel e Antonio Ballero Orrù per il pagamento della locazione di via Canelles n° 18.	Sez. II, serie 2, 34		BUSTA 5
234	Annotazioni sulla rendita della casa di via Canelles	inizio sec. XX	Annotazioni relativa a lire 7000, interessi di una dote matrimoniale, di cui non si specifica l'intestataria; si fa riferimento alla rendita della casa di via Canelles come fonte per il pagamento di tale somma.	Sez. II, serie 2, 2		BUSTA 5

235	Causa tra Francesco Floris Thorel e Eugenio Pusceddu per il pagamento del fitto della casa di via Canelles	1915 febbraio 19 - 1915 aprile 12	Carte relative alla causa tra Francesco Floris Thorel e il canonico Eugenio Pusceddu per il pagamento del fitto maturato dal 1 Novembre 1913 al 31 Marzo 1914 del primo piano e mezzanino della casa di via Canelles n° 15 e per la restituzione di un prestito. Sono presenti: la denuncia di contratto verbale, la sentenza provvisoria e la sentenza definitiva emanate dal primo Mandamento della Regia Pretura di Cagliari	Sez. II, serie 2, 44		BUSTA 5
236	Disinfezione della casa di via Canelles n° 18	1932 dicembre 7 - 1933 gennaio 4	Carte relative ai lavori eseguiti nella casa di via Canelles n° 18. Sono presenti: - il decreto del podestà di Cagliari con cui si impongono i lavori di disinfezione de locale dichiarato inabitabile a seguito di denuncia medica di affezione da tubercolosi polmonare. - il contratto per i lavori e ricevute del pagamento all'impresario incaricato dei lavori. - la minuta di una lettera indirizzata all'impresario.	Sez. II, serie 2, 59	5 unità	BUSTA 5

II.II.V-CASE DI VIA DEI GENOVESI (1872-1923), 12 unità

L'immobile di via de Genovesi sul quale si conservano numerose carte era in origine il palazzo del marchese di Villazor; qui viveva Francesco Floris Franchino con la famiglia; la proprietà fu acquistata proprio dalla moglie, Elisabetta Thorel, con rogito del 7 Ottobre 1878.

Nel maggio 1923 Francesco Floris Thorel si occupò della vendita della proprietà a Giuseppe Siotto e della suddivisione del ricavato tra i numerosi proprietari.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
237	Lavori alla facciata della casa di via dei Genovesi n°36	1872 settembre 18 - 1873 novembre 26	Minute di lettere indirizzate da Francesco Floris Franchino al sindaco di Cagliari e relative ai lavori da effettuarsi sull'intonaco della facciata della casa di via Dei Genovesi n° 36.	Sez. II, serie 1, 21		BUSTA 5

238	Gestione della casa di via Genovesi n. 36	1901 - 1923 agosto 20	<p>Carte relative all'amministrazione della casa di via dei Genovesi n° 36, sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elenchi degli inquilini, annotazioni sul pagamento di alcune quote delle mensilità degli affitti di appartamenti e ripartizione tra i proprietari - la nota di comunicazione rilasciata dalla Tesoreria Municipale di Cagliari di un rimborso dovuto per la realizzazione del lastricato di via dei Genovesi di fronte ai numeri civici 19 e 36 - planimetrie dello stabile, indicato anche come sede dell'Ufficio della Procura generale del re - il riassunto del rendiconto della gestione per il 1920, il 1921, il 1922 e il 1923 - ricevute dei pagamenti delle imposte sui fabbricati, delle polizze sugli incendi, delle spese per fornitura d'acqua e il contatore dell'acqua - una comunicazione di Maria Costa - la nota delle spese anticipate da Francesco Floris Thorel per la vendita - "liquidazione spese" dell'avvocato Frau Doneddu - ricevute delle spese per lavori di sistemazione 	Sez. II, serie 2, 32; 35; 48. Sez. VI, serie 2, 5	37 unità	BUSTA 5
239	Quote di possesso della casa di via dei Genovesi n° 36	circa 1902	<p>Appunti con conteggi sulle quote di possesso della casa di via dei Genovesi n° 36 a seguito della morte di Elisabetta Thorel, vedova Floris e elenco di documenti relativi all'immobile.</p>	Sez. II, serie 2		BUSTA 5

240	Quietanza con consenso a cancellazione di ipoteca rilasciata dall'Arciconfraternita del Gonfalone	1911 novembre 23	"Quietanza con consenso a cancellazione d'ipoteca" rilasciata dalla Arciconfraternita del Gonfalone sotto l'invocazione di Sant'Efisio a favore degli eredi di Elisabetta Thorel"; monsignor Eugenio Pusceddu, in qualità di presidente e guardiano primo dell'Arciconfraternita acconsente ad una transazione come termine della contestazione sorta con gli eredi di Elisabetta Thorel, rappresentati da Francesco Floris Thorel, il quale si impegna ad elargire alla stessa Confraternita la somma di lire 240,00 <i>una tantum</i> in cambio della cancellazione dell'iscrizione ipotecaria sopra la casa di via dei Genovesi n°36.	Sez. II, serie 1, 55		BUSTA 5
241	Vendita della casa di via dei Genovesi n° 36	1922 marzo 22 - 1923 agosto 14	Lettere e appunti relativi alla vendita della casa. Sono presenti: - telegrammi e lettere di Giuseppe Siotto a Francesco Floris Thorel relativi ad appuntamenti e accordi sulla vendita. Sono presenti le ricevute delle raccomandate - lettere del notaio Efisio Serra - le lettere di Francesco Floris Thorel a Siotto - appunti sull'atto di vendita e sul pagamento della casa di via dei Genovesi n° 36.	Sez. II, serie 2, 49. Sez. V, 70; 71; 72; 73	30 unità	BUSTA 5
242	Lettere di Margherita Complani a Francesco Floris Thorel	1922 aprile 2	Margherita Complani, vedova di Francesco Novaro Floris, scrive a Francesco Floris Thorel relativamente ad una procura per una divisione di beni ereditari.	Sez. V, 87	2 unità	BUSTA 5

243	Ingiunzioni del commissariato governativo per gli alloggi	1922 maggio 6 - 1922 ottobre 16	Ingiunzioni del commissariato governativo per gli alloggi della prefettura di Cagliari, con cui vengono requisiti e vengono assegnati alcuni appartamenti dello stabile via dei Genovesi ai funzionari della Corte d'appello; è presente la minuta della risposta scritta da Francesco Floris Thorel al Commissario per gli alloggi.	Sez. II, serie 2, 32; VI, serie 2, 5	3 unità	BUSTA 5
244	Lettere a Lorenzo Foris Thorel sulla vendita della casa di via dei Genovesi a Giuseppe Siotto	circa 1923	Lettere e annotazioni con conteggi relativi alla vendita della casa di via dei Genovesi a Giuseppe Siotto.	Sez. V, 62	4 unità	BUSTA 5
245	Corrispondenza con i familiari sulla vendita della casa a Giuseppe Siotto	1923 aprile 9 - 1923 luglio 4	Corrispondenza tra Francesco Floris Thorel la nipote Gianna e Maria Costa relativa alla vendita a Giuseppe Siotto della casa di via dei Genovesi n° 36.	Sez. II, serie 2, 49; sez. V, 37; 21	5 unità	BUSTA 5
246	Lettere sulla divisione	1923 aprile 17 - 1923 maggio 4	Lettere relative alla divisione tra i coeredi Floris Thorel della somma di 40.000 lire derivante dalla vendita della casa di via dei Genovesi n° 36 al Giuseppe Siotto.	Sez. II, serie 2, 51; 52		BUSTA 5
247	Quietanze dei nipoti Selis	1923 giugno	Quietanze spedite dai nipoti Selis Novaro, Peppina, Vittorina e Luigi, allo zio Francesco Floris Thorel per il pagamento delle rispettive quote della casa di via dei Genovesi n° 36.	Sez. V, 78	2 unità	BUSTA 5
248	Quietanza di spedizione di Lorenzo Floris Thorel	1923 giugno 5	Lorenzo Floris Thorel comunica al nipote Francesco Floris Frau l'avvenuta ricezione del vaglia recante la sua quota della somma pagata da Giuseppe Siotto a seguito dell'acquisto della casa di via dei Genovesi n° 36.	Sez. V, 64		BUSTA 5

II.II.VI-CASA DI VIA MARTINI (1907-1931), 2 unità

L'immobile sito in un'altra strada del quartier di Castello, via Martini, fu acquistato da Francesco Floris Thorel e destinato alla locazione; infatti le carte presenti nella serie si riferiscono all'acquisto e alla locazione stipulata a favore del commissario regionale per gli usi civici della Sardegna, Giovanni Conteddu.

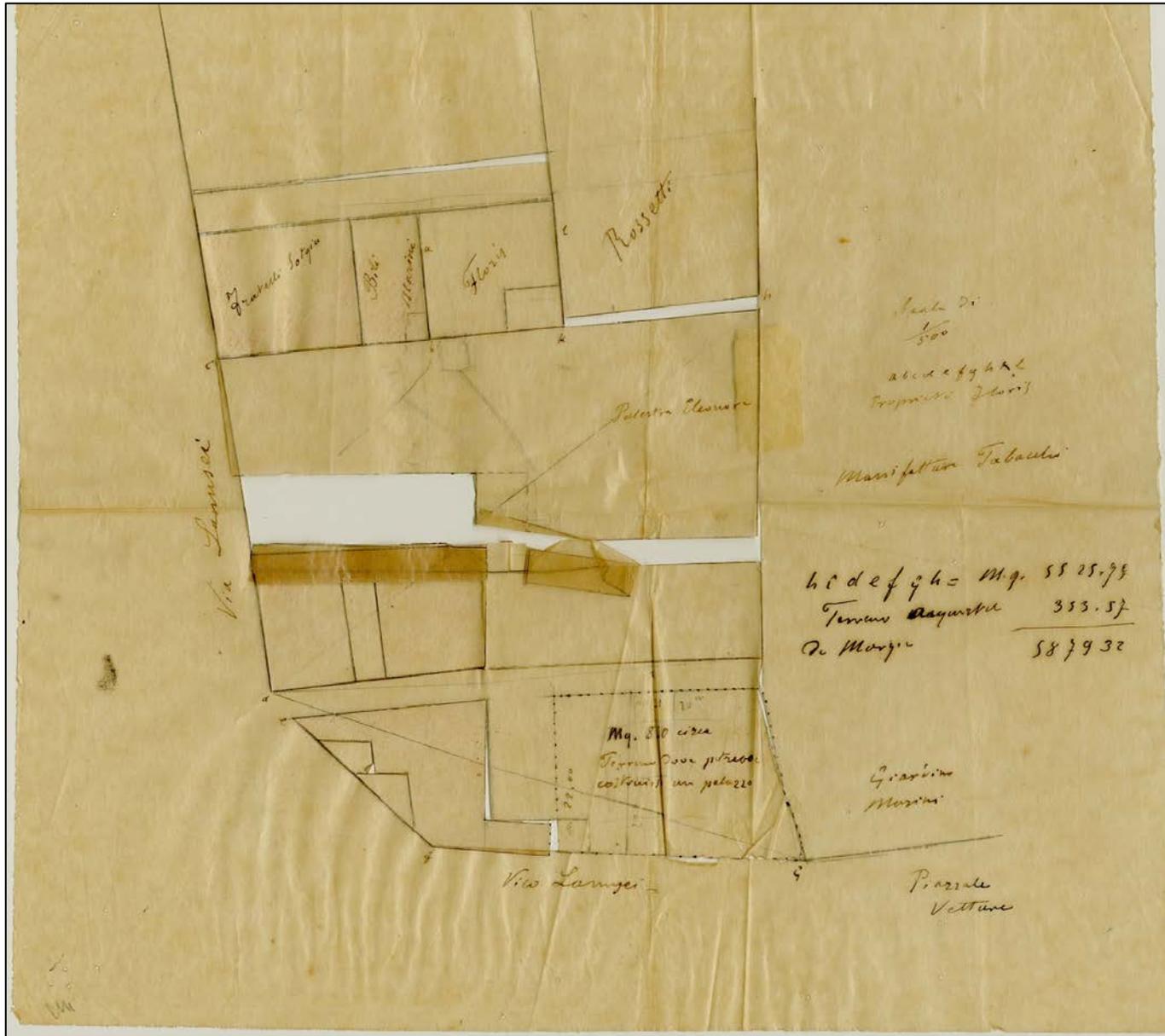
N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
249	Casa via Martini 15	1907 gennaio 20 - 1911 marzo 29	Carte relative ad una casa acquistata da Francesco Floris Thorel. Sono presenti: - atto di vendita con cui Barbarina Arrais, vedova di Gaetano Carboni, vende a Francesco Floris Thorel una casa in via Martini n° 15, con "prospetto posteriore al terrapieno". - la nota delle spese per il mutuo sottoscritto dalla Arrais - atto di concessione di mutuo da parte di Alberto De Bonfis a Barbarina Arrais - annotazioni delle spese dell'atto di vendita - le quietanze della polizza di assicurazioni contro i danni degli incendi - le quietanze delle imposte sui fabbricati e della concessione d'acqua - una "pianta approssimativa"	Sez. II, serie 2, 32; 40	11 unità	BUSTA 5
250	Contratto di locazione di un appartamento in via Martini n° 15 al commissario regionale per gli usi civici della Sardegna	1931 novembre 19	Contratto di locazione con cui Francesco Floris Frau concede un appartamento di via Martini n° 15 al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per esse al suo dipendente, il commissario regionale per gli usi civici della Sardegna, Giovanni Conteddu.	Sez. II, serie 2, 58		BUSTA 5

II.II.VII-AREA DI VIA LA VEGA E VIALE SAN VINCENZO (1884-1925), 7 unità

La sottosottoserie include la documentazione sull'acquisto e la vendita da parte di Francesco Floris Thorel di alcune aree da edificare o già edificate che insistevano in un'ampia zona, allora periferica della città, racchiusa da viale San Vincenzo, via la Vega e piazza d'Armi.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
251	Compravendita di un terreno in regione <i>Is Stelladas</i>	1884 giugno 3	Atto con cui Stefano Manca di Nissa di Villahermosa, in qualità di presidente dell'amministrazione delle Ferrovie Sarde in Cagliari, vende a Francesco Floris Thorel un terreno sito in regione <i>Is Stelladas</i> , confinante con il podere detto La Vega, con la strada per Pirri e con la strada che conduce alla polveriera e campo di Marte.	Sez. II, serie 2, 22		BUSTA 5
252	Disputa su un confine	primo quarto sec. XX	Minuta di una lettera relativa al confine tra due proprietà site in via la Vega.	Sez. II, serie 2, 55		BUSTA 5
253	Terreno di piazza D'armi	1912 luglio 14 - 1926	Carte relative a d alcuni terreni siti in piazza D'armi, località <i>Is Mirrionis</i> , sono presenti: - la quietanza di Vincenzo Viale a favore di Francesco Floris Frau per il pagamento della mediazione svolta per la vendita del terreno al sig. Loi - le minute della nota di trascrizione e dell'atto di vendita di un terreno sito in località <i>Is Mirrionis</i> da parte di Sisinnio Pistis ad Alfonso Fadda e Mercede Pettinau - una pianta dell'area in scala 1:500	Sez. II, serie 2, 43	3 unità	BUSTA 5

254	Vendita di terreni e case del viale la Vega	1914 maggio 29	Carte relative ai terreni siti in viale la Vega venduti da Francesco Floris Thorel. Sono presenti: - un appunto sulla vendita di un terreno ad Angelo Larco - l'atto di vendita a Giuseppe Borgna di una palazzina con giardino e cortili siti al n° 1 del viale; è incluso il "tipo della palazzina", in scala 1:500, venduta da Floris Thorel e sita all'angolo tra via la Vega e viale San Vincenzo - una planimetria in scala 1:500	Sez. II, serie 2, 45	4 unità	BUSTA 5
255	Compravendita di un terreno in viale San Vincenzo	1921 luglio 16	Atto con cui Angelo Larco si impegna ad acquistare da Francesco Floris Thorel un terreno sito in viale San Vincenzo.	Sez. II, serie 2, 47		BUSTA 5
256	Atto di vendita di un terreno ai fratelli Alessio	1922 giugno 14	Minuta dell'atto con cui Francesco Floris Thorel vende ai fratelli Alessio un terreno compreso tra Viale San Vincenzo e via la Vega.	Sez. II, serie 2		BUSTA 5
257	Atto di vendita di un tratto di terreno sito in viale San Vincenzo	1925 giugno 20	Minuta dell'atto con cui Francesco Floris Thorel vende a Luigino Cossu un pezzo di terreno sito in viale San Vincenzo.	Sez. II, serie 2		BUSTA 5



II.II. VIII, unità 261: Planimetrie e disegni di immobili dell'area di via Botanica

II.II.VIII-AREA DI VIA BOTANICA (1872-1939), 14 unità

Francesco Floris Thorel alla fine del XIX secolo era già proprietario di una parte dell'area che si estendeva tra le attuali via Sonnino, via Lanusei e viale Regina Margherita e confinava con il lato nord orientale della Manifattura Tabacchi; nel corso della fine dell'800 e inizio '900 l'ingegnere acquistò altre parti della stessa area e le edificò. L'area era divisa in tre isole, una superiore, una centrale e una bassa; nella serie si conserva la relativa documentazione.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
258	Carte relative all'area detta Orto Botanico	1872 settembre 16 - 1911 luglio 27	Carte relative all'area detta "Botanica". Sono presenti: -una perizia estimativa, rilasciata dall'Ufficio tecnico della Provincia di Cagliari, dello "stabilimento" di orticoltura sito nel quartiere di Villanova, di proprietà di Giovanni Todde, con una casa che prospetta sulla via pubblica - le ricevute dell'acquisto di materiali da costruzione e dei lavori per la realizzazione delle fogne di alcune proprietà, tra cui quella di Francesco Floris Thorel.	Sez. II, serie 2, 42	5 unità	BUSTA 6
259	Compravendita di una proprietà in regione Botanica	1887 gennaio 21	Atto con cui Cesare Todde Zorcolo e Giuseppe Foddis entrambi di Monserrato vendono a Francesco Floris Thorel una casa civile con terreno e un terreno siti in via Botanica. Sono presenti il certificato speciale di tutte le iscrizioni e la nota di trascrizione.	Sez. II, serie 2, 23	3 unità	BUSTA 6

260	Carte via Lanusei, Botanica	1887 aprile 19 - 1935	<p>Lettere e documenti relativi agli immobili acquistati e costruiti nell'area. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annotazioni, promemoria, disegni - richiesta di permesso a costruire, con disegno del prospetto del nuovo edificio uso ufficio, rivolta al sindaco e relativa risposta - corrispondenza con il Municipio di Cagliari relativa ai lavori per il rifacimento del muro di sostegno e della fontanella di via Lanusei - lettere del Municipio, appunti e disegni relativi alla costruzione e alla manutenzione dei canali fognari - corrispondenza tra Francesco Floris Thorel e il Direttore della manifattura Tabacchi relativa al muro di confine tra la proprietà Botanica e la Manifattura - carte relative all'acquisto del "terreno Cannas" con disegni e una pianta dell'area in scala 1:200 - carte relative alla palestra della Società Ginnastica Eleonora d'Arborea - carte relative a lavori svolti nell'area confinante di proprietà di Alberto Serra 	Sez. II, serie 2, 8-8,10	40 unità	BUSTA 6
261	Planimetrie e disegni di immobili	1890 dicembre 24 - 1925 agosto	<p>Disegni e planimetrie. Sono presenti: il lucido di un prospetto e piante e disegni degli immobili costruiti in via Lanusei, già via Botanica.</p>	Sez. II, serie 2, 5	33 unità	BUSTA 6

262	Annotazioni sugli immobili di via Lanusei	1899 giugno 17 - 1928	Appunti sulla costruzione di alcuni immobili nell'area. Sono presenti: - le annotazioni sui lavori da eseguire, sulle misure degli immobili, sui nomi di locatari - i conteggi su spese, valore e prezzi di immobili e aree - disegni di immobili siti in via Lanusei.	Sez. II, serie 2, 5	28 unità	BUSTA 6
263	Compravendita di un'area in regione Botanica	1909 febbraio 23 - 1909 luglio 9	Atto con cui Francesco Floris Thorel acquista da Diego Murgia un'area sita in via Lanusei.	Sez. II, serie 2, 41		BUSTA 6
264	Vendita a Giovanni Cottugni di un tratto di piazzale lastricato	1923	Minuta dell'atto con cui Francesco Floris Thorel vende a Giovanni Cottugni un tratto del piazzale lastricato tangente alla strada privata che da via Lanusei conduce allo stabilimento dei fratelli Rossetti. E' presente anche la planimetria dell'area venduta.	Sez. II, serie 2		BUSTA 6
265	Cessione di un tratto della Botanica	1923 aprile 2	Minuta dell'atto di vendita con cui Francesco Floris Thorel vende al nobile Alberto Serra un tratto di terreno sito in via Lanusei, già via Botanica, confinante con altre proprietà dello stesso Floris e con la Manifattura Tabacchi.	Sez. II, serie 2, 50		BUSTA 6
266	Lavori per le fognature degli immobili di via Lanusei	1925 maggio - 1928 marzo 23	Annotazioni relative ai lavori necessari per l'allaccio alla rete fognaria degli immobili costruiti nell'area di via Lanusei.	Sez. II, serie 2, 7	4 unità	BUSTA 6

267	Dispute per la costruzione di muri confinanti	1928 dicembre - 1930 marzo 3	<p>Minute delle lettere e ricevute delle raccomandate relative alle contestazioni sulle servitù di prospetto degli immobili confinanti con le proprietà di Francesco Floris Frau.</p> <p>Sono presenti le lettere e una cartolina inviate a Francesco Floris Frau dallo zio Lorenzo, avvocato, il quale offre una consulenza sulla disputa.</p>	Sez. II, serie 2, 55; 56	18 unità	BUSTA 6
268	Concessione alla ditta Fratelli Rossetti	1930 maggio 23	Atto di concessione con cui Francesco Floris Frau riconosce alla ditta dei fratelli Rossetti la possibilità di conservare un edificio edificato in prossimità del muro di confine che separa una loro proprietà con l'area di via Lanusei.	Sez. II, serie 2, 57		BUSTA 6
269	Ricorso contro un'ingiunzione a non costruire davanti alla piazzetta di viale Regina Margherita	1933 gennaio 21 - 1933 luglio 24	<p>Carte relative al ricorso presentato da Francesco Floris Frau contro l'ingiunzione a non superare il livello della piazzetta sita a mezza costa di viale Regina Margherita per tutelare la veduta panoramica. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le dichiarazioni di notevole interesse pubblico dei fabbricati compresi nell'area di via Lanusei rilasciate dalla Direzione Generale per le Antichità e le Belle arti del Ministero dell'educazione nazionale - una pianta dell'area con appunti sul ricorso e una mappa dell'area compresa tra via XX settembre e la piazzetta, in scala 1:500 	Sez. II, serie 2, 61	6 unità	BUSTA 6

270	Vendita a Alberto Serra di un fabbricato con terreno in vico Lanusei	1934 marzo 20 - 1934 marzo 21	Carte relative alla vendita da parte di Francesco Floris Frau ad Alberto Serra di un corpo fabbricato e terreno aggiuntivo dell'"isola superiore" dell'area di via Botanica. Sono presenti lettere, minute, promemoria relativi ai pagamenti da parte di Serra e annotazioni sulle imposte dovute a seguito della vendita. Gli immobili oggetto della vendita erano confinanti con il palazzo e giardino già di proprietà di Alberto Serra.	Sez. II, serie 2, 63	16 unità	BUSTA 6
271	Risarcimento da parte di Francesco Floris Frau a Giovanni Peara e figlie	1938 novembre 23 - 1939 settembre 28	Carte relative al risarcimento versato da Francesco Floris Frau a Giovanni Peara e alle sue figlie per la morte di Fabio Peara causata al crollo del cancello in ferro del cortile dell'area di via Lanusei.	Sez. II, serie 2, 69	10 unità	BUSTA 6

II.III-FORESTA DI GONNOSFANADIGA (1877-1934), 12 unità

La sottoserie include le carte riferite all'acquisto all'incanto da parte dei fratelli Carlo e Francesco Floris Thorel e all'amministrazione del lotto n° 41 sito in territorio di Gonnosfanadiga, consistente in un terreno ghiandifero, un pascolo "cespugliato e nudo" cinque appezzamenti nelle regioni Picca Fudira, Pala Ruinas, Pitzu Cani, *Acqua brunas* Pala Margiani. Nei terreni dei due fratelli Floris Thorel vennero svolte alcune indagini mineralogiche dal cavalier Gorin e dalla società della miniera di Rio Ollastu che aveva sede a Cagliari in via dei Genovesi presso la casa Floris Thorel. Nella località di Fenugu Sibiri fu realizzata un miniera le cui azioni furono divise tra Carlo, Francesco e l'ingegner Leon Gorin.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
272	Procura speciale di Francesco Floris Thorel al fratello Carlo	1877 marzo 28	Procura con cui Francesco Floris Thorel, degente a Roma, conferisce al fratello Carlo Floris Thorel la procura speciale per occuparsi dei suoi affari.	Sez. II, serie 3, 3		BUSTA 6
273	Notifica di Francesco Antonio Marras relativa ad una controversia per danni	1877 dicembre 8	Notifica di Francesco Antonio Ignazio Marras di risposta alla notifica dei fratelli Floris Thorel con cui è stato accusato di aver recato danni ai terreni ex ademprivili di Gonnosfanadiga appellati Sibiri Ruinas di cui risulta aggiudicatario dell'uso.	Sez. II, serie 3, 4		BUSTA 6
274	Verbale di immissione in possesso	1878 giugno 24	Verbale di immissione in possesso del lotto n° 41 dei terreni ex ademprivili di Gonnosfanadiga all'acquirente Carlo Floris Thorel in società col fratello Francesco Floris Thorel.	Sez. I, serie 3, 5		BUSTA 6
275	Piano del lotto ex ademprivile acquistato dai fratelli Carlo e Francesco Floris Thorel	circa 1880	Mappe in scala 1: 20.000 e 1:10.000 del lotto di terreno acquistato dai fratelli Floris Thorel sito nei confini del Comune di Gonnosfanadiga.	Sez. II, serie 3, 1; serie3, 2	3 unità	BUSTA 6

276	Atto d'interpellanza	1882 novembre 30 - 1896 luglio 18	Atti d'interpellanza richiesti dalla società della Miniera di Rio Ollastu relativi a indagini mineralogiche da condursi nei terreni di proprietà di Carlo e Francesco Floris Thorel siti nei territori di Gonnosfanadiga e di Fluminimaggiore.	Sez. II, serie 3, 11	2 unità	BUSTA 6
277	Certificati della Conservazione delle ipoteche di Cagliari e dalla Sottoprefettura di Iglesias	1888 ottobre 26 - 1902 maggio 18	Certificati rilasciati dalla Conservazione delle ipoteche di Cagliari e dalla Sottoprefettura di Iglesias relativi alla vendita all'incanto dei terreni ex ademprivili alla società formata da Carlo e Francesco Floris Thorel.	Sez. 2, serie 3, 6	2 unità	BUSTA 6
278	Scrittura privata per concessione di permesso temporaneo di passaggio	1888 dicembre 24	Scrittura privata con la quale i fratelli Carlo e Francesco Floris Thorel concedono temporaneamente a Giuseppe Boldetti il permesso di passaggio nella foresta di Gonnosfanadiga per il trasporto alle miniere di Guspini ed Arbus del legname che lo stesso Boldetti taglia nelle sue foreste nelle montagne di Linas.	Sez. 2, serie 3, 7		BUSTA 6
279	Lettera di Carlo Floris Thorel al fratello Francesco	1891 maggio 18	Carlo Floris Thorel scrive al fratello Francesco (Ciccitto) in relazione ai confini di una proprietà da acquistare.	Sez. 2, serie 3, 9		BUSTA 6
280	Ingiunzione e relazione d'intimazione dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari	1892 giugno 4	Ingiunzione e relazione d'intimazione inviata dall'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari e relativa alla liquidazione della cessione delle miniere di Fluminimaggiore e Buggerru.	Sez. 2, serie 3, 10		BUSTA 6
281	Credito Tomasi	1902 maggio 19 - 1934 agosto 1	Sono presenti le carte relative al credito, di lire quindicimila più interessi, maturato da Francesco Floris Thorel e dagli eredi del fratello Carlo nei confronti di Antonio	Sez. II, serie 3, 12	38 unità	BUSTA 6

			<p>Tomasi, di Buggerru, a seguito della vendita della foresta di Fenugu Sibiri a Gonnosfanadiga alla società composta da Antonio Tomasi, Terenzio Testi e Ippolito Grimal.</p> <p>Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estratti conto di interessi e rimborsi - resoconti, annotazioni dei conteggi sui rimborsi e pagamenti - corrispondenza tra Francesco Floris Thorel, Francesco Floris Frau e Giovanni Leone (genero di Carlo Floris Thorel) relativa al credito Tomasi e al pagamento dei canoni da parte della <i>Societè Anonyme des mines</i> de Malfidano per estrazioni di minerale dalla miniera di Fenugu Sibiri - corrispondenza tra Francesco Floris Thorel e Antonio Tomasi e il capo servizio Ippolito Grimal relativa al debito di Tomasi e all'ipoteca gravante sulla foresta - copia della ricevuta della caparra per l'acquisto della foresta di Gonnosfanadiga da parte della società composta da Testi, Tomasi e Grimal - quietanza del notaio Michele Cugusi per il pagamento della consulenza legale 			
282	Corrispondenza con Antonio Marongiu di Gonnosfanadiga	1905 aprile 28	Antonio Marongiu scrive a Carlo e Francesco Floris Thorel in relazione al valore della foresta di Gonnosfanadiga; è presente anche la minuta della lettera inviata dai Floris.	Sez. 2, serie 3, 8	2 unità	BUSTA 6
283	Cedola per citazione al testimonio	1909 gennaio 19	Cedola per citazione al testimonio indirizzata dalla pretura di Villacidro a Francesco Floris Thorel in relazione alla	Sez. II, serie 3, 13		BUSTA 6

			causa contro Efsio Pisano e Antioco Sitzia di Gonnosfanadiga imputati di furto di ghiande.			
--	--	--	--	--	--	--

II.IV-CANONICATI E CAPPELLANIE (1795- 1892), 2 sottoserie

La sottoserie è composta dai documenti relativi ad un canonicato e ad alcune cappellanie di proprietà della famiglia Floris e istituiti a favore di alcuni ecclesiastici per fini di culto tra cui la celebrazione di messe come indicato nelle volontà testamentarie.

II.IV.I-CANONICATO COPPOLA (1795-1892), 12 unità

La sottosottoserie include le carte pertinenti all'acquisto da parte dei due cognati Cesare Frau e Francesco Floris Thorel dei titoli di un canonicato; questo era istituito presso la cattedrale di Cagliari secondo il testamento di Giovanni Coppola del 3 Dicembre 1719 che dettava la volontà di istituire un canonicato in caso di morte senza eredi diretti di suo figlio Antonio Maria Coppola. La dote del canonicato doveva essere costituita dai due terzi dei beni ereditari, tra cui una casa in via *Argiolas*.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGN.	NOTE	Collocazione
284	Atto notorio sul canonicato Coppola	1795 ottobre 10	Atto notorio sulla fondazione, la dotazione immobiliare e finanziaria del canonicato e sulla sua amministrazione.	Sez. II, serie 5, 3		BUSTA 7
285	Tavola genealogica della casa Coppola	sec. XIX	Tavola genealogica con relativa relazione d'illustrazione della casa di Giovanni Coppola, fondatore del canonicato omonimo.	Sez. II, serie 5, 2	2 unità	BUSTA 7
286	Diritti sui beni del canonicato Coppola ceduti a Francesco Floris Thorel	1869 dicembre 1 - 1893 maggio 24	Carte relative ai diritti sul canonicato. Sono presenti: - lettere della Direzione generale del Debito pubblico, dell'Intendenza di Finanza di Cagliari - appunti e resoconti - prospetto dei diritti mobiliari ed immobiliari	Sez. II, serie 5, 5	21 unità	BUSTA 7

287	Atti di cessione	1878 - 1894	Frammento di un registro recante i dati delle trascrizioni degli atti di cessione dei diritti sul canonicato a favore di Francesco Floris Thorel e Cesare Frau.	Sez. II, serie 4, 8		BUSTA 7
288	Cessione dei diritti sui beni del canonicato Coppola	1880 giugno 21 - 1890 febbraio 14	Carte relative all'acquisizione dei beni dotati del soppresso canonicato Coppola. Sono presenti: - copie degli atti di cessione dei diritti - note di trascrizione della cessione - divisione degli stessi beni tra Francesco Floris Thorel, suo figlio Francesco Floris Frau e Cesare Frau - una relazione sui passaggi di proprietà dei titoli -annotazioni	Sez. II, serie 5, 6	22 unità	BUSTA 7
289	Prospetto dei beni del canonicato Coppola	1875 - 1886 novembre 22	Prospetto dei beni del canonicato seguito dalle minute della corrispondenza per l'atto suppletivo e di riforma "dell'atto di rivendica" dei beni del canonicato Coppola. E' presente la trascrizione di una sentenza della Cassazione di Roma dell'udienza 31 maggio 1875.	Sez. II, serie 5, 7		BUSTA 7

290	Trascrizione della cessione dei diritti	1887 aprile 25 - 1887 novembre 20	Carte relative all'acquisto dei titoli. Sono presenti: - il verbale di consegna dei titoli di rendita del Canonico Coppola - la nota spese per la trascrizione degli atti di cessione dei diritti sul Canonico Coppola a favore di Francesco Floris Thorel e di Cesare Frau - i resoconti delle spese di Floris e di Frau - liquidazione di conguaglio fra il Demanio e Floris Thorel e Frau per lo svincolo del Canonico	Sez. II, serie 5, 9	5 unità	BUSTA 7
291	Corrispondenza sul Canonico Coppola	1887 maggio 25 - 1887 settembre 2	Corrispondenza relativa all'acquisto dei diritti sul Canonico tra Francesco Floris Thorel, Cesare Frau, F. Carta (Bibliotecario della Regia Università di Roma), la Direzione Generale del Demanio e delle Tasse del Ministero delle Finanze, il cavalier Chiappe, Mariangela Solinas (cugina di Francesco Floris Thorel) .	Sez. II, serie 5, 8	10 unità	BUSTA 7
292	Parcella delle spese dell'atto di rogito	1888 marzo 6	Parcella delle spese rilasciata dal notaio Dessì per l'atto di rogito sulla divisione dei beni tra Francesco Floris Thorel e Cesare Frau.	Sez. I, serie 3, 13		BUSTA 7
293	Ingiunzione di domanda di voltura dei beni	1888 marzo 17	Avviso di notifica dell'ingiunzione di presentazione di domanda di voltura dei beni del Canonico Coppola da parte del Servizio Catastale.	Sez II, serie 5, 10		BUSTA 7
294	Ratifica per cessione diritti sulla cappellania	1892 marzo 8	Atto di ratifica della cessione dei diritti sulla cappellania del Canonico Coppola da parte di Emanuele Incani a favore di Francesco Floris Thorel e di Cesare Frau.	Sez II, serie 5, 10		BUSTA 7

295	Cessione dei diritti sulla casa di vico III Lamarmora	1892 settembre 13	Atto di cessione di titoli di rendita derivanti dalla dotazione del Canonico Coppola, da parte di Cesare Frau a Francesco Floris Thorel.	Sez II, serie 5, 12		BUSTA 7
-----	---	-------------------	--	---------------------	--	---------

II.IV.II-ALTRE CAPPELLANIE (1797-1881), 2 unità

La documentazione comprende le carte relative alla Cappellania di San Michele nel quartiere cagliaritano di Stampace e alla Madonna di Monserrato esistente nella Chiesa di Sant'Eulalia nel quartiere della Marina.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
296	Fondazione di una cappellania nella chiesa di San Michele in Stampace	1797 gennaio 16	Atto di istituzione di una cappellania per la messa "in <i>perpetuum</i> " a suffragio di Anna Franchino Tavena da parte del sacerdote Alberto Franchino, fratello della defunta, in qualità di suo curatore testamentario presso la cappella della Purissima Concezione della chiesa di San Michele in Stampace. In base al testamento di Anna Franchino venne stabilito che le messe e la cappellania fossero finanziate con i proventi degli affitti di immobili che costituivano una parte dei suoi beni, consistente in metà della casa sita nella strada detta di San Francesco in Stampace.	sez II, serie 5, 13		BUSTA 7
297	Beneficio e cappellania sotto l'invocazione della Madonna di Monserrato nella chiesa di Sant'Eulalia	1869 agosto 20 - 1881 novembre 7	Carte relative allo svincolo del soppresso beneficio e annessa cappellania sotto l'invocazione della Madonna di Monserrato nella chiesa di Sant'Eulalia nel quartiere della Marina, fondati da Giovanni Battista Mantelli.	Sez. II, serie 5, 4	4 unità	BUSTA 7

III-CONSOLATI (META' XIX-SECONDO QUARTO XX SECOLO), 2 sottoserie

La serie si articola in due sottoserie, la prima delle quali include le carte prodotte dal Consolato di Spagna a Cagliari, incarico affidato dal regno iberico ad alcuni componenti della famiglia Floris tra il XIX e il XX secolo. La seconda è relativa al Consolato pontificio a Cagliari di cui peraltro, al momento, non è possibile definire i legami con la famiglia Floris.

III.I-CONSOLATO DI SPAGNA (1865-1939), 11 unita'

La sottoserie è costituita dalle carte prodotte da Francesco Floris Franchino, da Francesco Floris Thorel e da suo figlio Francesco Floris Frau in qualità di consoli e vice consoli di Spagna; si tratta di annotazioni sulla gestione dell'ufficio, sui diritti dovuti dalle imbarcazioni dirette da Cagliari verso il regno iberico e di carte che documentano le altre mansioni a carico del console. Sono inoltre presenti le carte attestanti le incombenze di rappresentanza annesse alla carica tra le quali si distingue la partecipazione alla visita del re Alfonso XIII a Cagliari.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
298	Consulado de España	Sec. XIX	Targa in ottone riportante la scritta "Consulado de España", che probabilmente era affissa all'esterno della sede del consolato.	Sez. III, 1		N° di corda: Cassettiera Museo del Risorgimento- 1° ripiano

299	Consolato e viceconsolato di Spagna	1865 dicembre 26 - 1935	<p>Carte prodotte dai viceconsoli e consoli di Spagna a Cagliari. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la corrispondenza tra il marchese di Santa Cruz, il console Edoardo Toda e il <i>Ministerio de Estado</i> con i consoli di Spagna a Cagliari; sono incluse le minute di Francesco Floris Thorel - alcune lettere e note di trasmissione da parte della Prefettura relative ai dispacci del Ministero per gli Affari Esteri, è presente la minuta di una risposta al Ministero - lettera del Consolato generale di Spagna a Roma recante istruzioni per il viceconsole onorario di Spagna a Cagliari - annotazioni diverse - il rendiconto di Francesco Floris Frau sui conti del vice consolato di Spagna per l'anno 1935; è inclusa una quietanza di Anacleto Zicca - una circolare dell'Agenzia di Affari Giudiziali ed Amministrativi della penisola e dell'estero 	Sez. II, serie 6, 1; 3. Sez.III, 8; 11	18 unità	BUSTA 7
300	Lettera sui registri	1866 maggio 24	Francesco Floris Franchino scrive a Raimondo Leoni in riferimento ad alcuni registri ed alle istruzioni del console sue predecessore sulle tariffe del diritto di registro dovute dalle navi merci.	Sez. V, 68		BUSTA 7
301	Uniforme del console	1867 marzo 21 - 1867 aprile 11	<p>Carte relative al confezionamento della divisa del console; sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disegni a stampa delle decorazioni della divisa del console con relativa illustrazione. - opuscoli pubblicitari di alcune sartorie. - corrispondenza relativa all'abito 	Sez. III, 7	6 unità	BUSTA 7
302	Inventario dell'archivio, della biblioteca e dei mobili del console di Spagna	1882 dicembre 7	Copie dell'inventario dell'archivio, della biblioteca e dei mobili dell'Ufficio di Cancelleria del Consolato di Spagna.	Sez. V, 12	2 unità	BUSTA 7

303	Lettera di ringraziamento della prefettura	1926 settembre 26	Lettera della prefetto di Cagliari Farina indirizzata al console di Spagna in risposta ad una comunicazione di felicitazioni per lo scampato pericolo del capo di governo.	Sez. III		BUSTA 7
304	Visita di Alfonso XIII a Cagliari	1927 novembre 16 - 1927 novembre 23	Carte relative alla visita del sovrano spagnolo a Cagliari. Sono presenti: - un telegramma del maggiordomo maggiore del palazzo reale - lettere del console generale di Spagna a Roma, del maggiordomo maggiore del palazzo reale, dell'arcivescovo di Cagliari - il menù del pranzo offerto al re di Spagna durante il secondo giorno di visita. - alcuni articoli di giornali relativi alla visita del re di Spagna a Cagliari.	Sez. III, 20	6 unità	BUSTA 7
305	Corrispondenza con il console di Francia in Sardegna	1927 novembre 30	Corrispondenza tra il console di Francia e il console di Spagna relativa ad un dono offerto da quest'ultimo al console francese.	Sez. III, 18	2 unità	BUSTA 7
306	Collaborazione di Anacleto Zicca con il consolato e viceconsolato di Spagna	1928 ottobre 10 - 1939 dicembre 31	Carte relative alle prestazioni offerte da Anacleto Zicca per il disbrigo degli affari del consolato e viceconsolato di Spagna; sono presenti: - alcune ricevute di Anacleto Zicca per il consolato - un resoconto delle spese.	Sez. III, 19; 23, 21	11 unità	BUSTA 7
307	Rappresentante del viceconsole di Spagna	1935 marzo 7 - 1935 marzo 9	Corrispondenza tra Francesco Floris Frau e Umberto Fanni relativa alla nomina di Fanni come rappresentante del viceconsole in caso di sua assenza.	Sez. III, 22	2 unità	BUSTA 7

308	Spese del Consolato di Spagna	secondo quarto sec. XX	<p>Carte sulla contabilità del consolato; sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ricevuta delle spese per la cancelleria dell'ufficio - un prospetto delle entrate e delle uscite del consolato - un biglietto da visita di "Francesco Floris Thorel console di Spagna in Cagliari" sul retro del quale sono presenti annotazioni 	Sez. III, 16	3 unità	BUSTA 7
-----	-------------------------------	------------------------	--	--------------	---------	---------

III.II-CONSOLATO PONTIFICIO (1801-1860), 12 unità

La serie comprende 12 unità costituite dai dispacci indirizzati al console pontificio a Cagliari conte Michele Ciarella che tenne l'incarico almeno sino al 1832, anno in cui, a seguito del decesso, fu sostituito da Gregorio Vodret; da numerose lettere pastorali di papa Pio IX e da documenti relativi al periodo della Repubblica romana e dell'esilio sino al ritorno del pontefice favorito dall'intervento delle truppe francesi guidate dal generale Oudinot.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
309	Dispacci consolari di Roma dell'anno 1801	1801 maggio 30 - 1807 agosto 21	Dispacci indirizzati al console pontificio di Cagliari conte Michele Ciarella.	Sez. III, 4		
310	Notificazioni, avvisi e circolari per il Console pontificio a Cagliari	1820 gennaio 31 - 1860 luglio 7	Testi a stampa dello stato pontificio indirizzati al console pontificio a Cagliari per la Sardegna e riportanti: - il <i>motu proprio</i> di papa Pio VII recante il regolamento per i porti dello Stato pontificio - notificazioni dell'Ufficio di camerlengo di Santa Romana Chiesa su tasse marittime e sul premio per la fabbricazione di navi - una circolare del magistrato centrale di sanità per la costa pontificia adriatica - un decreto della Commissione provvisoria di Governo dello stato Romano sul piccolo cabotaggio - note di accompagnamento di trattati internazionali inviate dalla Segreteria di Stato - circolari del ministero del commercio e lavori pubblici - alcuni avvisi ai naviganti e notificazioni relativi ai porti di Ancona e Civitavecchia	Sez. II, serie 6, 1; 3	35 unità	
311	Istruzioni circolari	1825 - 1839	Testo a stampa del camerlengo di Santa Romana Chiesa con le "istruzioni circolari sui doveri ed incombenze dei consoli, viceconsoli e agenti consolari pontifici residenti nei porti	Sez. III, 5	2 unità	

			esteri", è inclusa la tabella della tariffa generale dei diritti di navigazione. E' presente una circolare del camerlengo sul rilascio e sul visto dei passaporti.			
312	Articolo della Gazzetta di Roma	1848 marzo 30	Copie di un articolo estratto dalla Gazzetta di Roma relativo ai provvedimenti del padre generale dei gesuiti a seguito delle angustie patite dai padri residenti a Roma e alla pubblicazione di un foglio anonimo a stampa.	Sez. V, 6	3 unità	BUSTA 8
313	Carte sulla Repubblica Romana	1848 dicembre 20 - 1861	Carte relative ai principali eventi della Repubblica romana. Sono presenti: - un comunicato della Suprema Giunta di Stato - una circolare del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Romana - copie dell'editto del pro-segretario di Stato recante la legge sul Consiglio di Stato - appunti sugli eventi della Repubblica Romana del 1849 - appunti sui ministri dello Stato pontificio - copia di una lettera indirizzata da papa Pio IX al marchese Sacchetti relativa ai provvedimenti per la quiete e l'ordine della città. - appunti sulla Commissione Governativa e sul supremo Consiglio di Stato	Sez. V, 7, 9, 10	14 unità	B USTA 8
314	Proclama del generale Oudinot	1849 luglio 3	Il generale dell'armata francese, Oudinot, comunica che, a seguito della presa di Roma, i pieni poteri sono nelle mani dell'autorità militare, inoltre elenca i divieti previsti per i cittadini e quali sono le autorità nominate.	Sez. V, 3		BUSTA 8
315	Articolo del giornale di Roma	1850 aprile 13	Articolo estratto dal giornale di Roma num. 85 del 1850 relativo al viaggio di Pio IX del 13 aprile da Velletri a Roma, con tappe a Genzano, Ariccia, Albano e terminato con l'ingresso a	Sez. V, 1		BUSTA 8

			San Pietro. E' presente l'elenco di tutte le personalità che composero il corteggio del pontefice.			
316	Lettera pastorale di papa Pio IX con atti di grazia	1846 luglio 26	Lettera pastorale recante gli atti di grazia sovrana emanati a seguito dell'elezione a pontefice.	Sez. II, serie 6, 1		BUSTA 8
317	Lettere pastorali di Pio IX	1848 marzo 14 - 1848 marzo 30	Lettere pastorali con cui Pio IX esorta i sudditi pontifici a mantenere l'ordine pubblico e esorta i popoli d'Italia a rispettare la Provvidenza che stabilisce i confini della terra e a mantenere la pace e la "civile concordia" pastorale del papa Pio IX.	Sez. V, 5	2 unità	BUSTA 8
318	<i>Allocutio</i> di papa Pio IX	1848 aprile 29	<i>Allocutio</i> tenuta in concistoro segreto da Pio IX con cui smentisce le voci secondo le quali il pontefice avrebbe esortato i popoli di Italia, Germania e Austria a sollevarsi contro i loro governi; si fa riferimento ad un eventuale ingresso in guerra contro l'Austria da parte dello Stato pontificio e alla nuova Repubblica dei popoli d'Italia.	Sez. V, 4		BUSTA 8
319	Lettera pastorale di papa Pio IX sull'allontanamento da Roma	1848 novembre 27	Lettera di papa Pio IX a tutti i suoi sudditi sull'allontanamento del pontefice da Roma a causa delle azioni violente dei giorni precedenti; vengono inoltre indicati i nomi dei componenti della Commissione Governativa.	Sez. V, 8		BUSTA 8

320	Lettera pastorale di papa Pio IX sull'Assemblea Generale Nazionale dello Stato Romano	1849 gennaio 1	Copie della lettera di papa Pio IX ai suoi sudditi con cui condanna tutte le azioni che minacciano l'autorità temporale del pontefice, in particolare dell'Assemblea Generale Nazionale dello Stato Romano e con cui vieta di prendere parte alle sue riunioni pena la scomunica.	Sez. V, 2	2 unità	BUSTA 8
-----	---	----------------	---	-----------	---------	---------

IV-MARCHESATO DI VILLASOR E ALTRI FEUDI (1767-PRIMA META' XX), 3 sottoserie

La serie include la documentazione prodotta dai Floris in qualità di podatari e di rappresentanti di titolati spagnoli proprietari di importanti feudi in Sardegna; si suddivide in 3 sottoserie, ognuna delle quali articolate a loro volta in sottosottoserie.

La prima sottoserie riguarda il marchesato di Villasor e comprende un gran numero di carte relative all'amministrazione e al riscatto del feudo. Tre generazioni di Floris si occuparono della gestione del marchesato di Villasor e a partire dalla metà del XIX secolo abitarono nel palazzo di Cagliari di via dei Genovesi, appartenente ai marchesi e poi diventato proprietà della famiglia.

Michele Floris si firma podatario generale del marchesato di Villasor a partire dal 1832; aveva sostituito l'avvocato Giuseppe Prence, il quale già nel 1814 risulta podatario generale del feudo. Durante il secolo XIX ricoprirono lo stesso ruolo anche Francesco Floris Franchino e il figlio Francesco Floris Thorel.

La seconda sottoserie comprende le carte degli altri feudi di cui i Floris si occuparono ed è distinta in sottosottoserie che corrispondono ai rispettivi feudi amministrati: Ducato di Mandas, Marchesato di Villacidro, Palmas e Musei, Marchesato di Orani e Marchesato di Torralba.

La terza sottoserie Altre carte comprende i documenti relativi all'amministrazione dei diversi feudi che essendo strettamente connessi ed interrelati tra loro non è stato possibile ricondurre a feudi specifici.

IV.I-MARCHESATO DI VILLASOR (inizio XVII sec.-fine XIX sec.), 2 sottosottoserie

La sottoserie, articolata in due sottolivelli, comprende al suo interno le carte del Marchesato conservate o prodotte dai Floris, i quali iniziarono con Michele l'attività di podatari di uno dei più longevi e importanti feudi sardi.

Il nucleo originario del Marchesato era costituito da una parte della Curatoria di Parte Ippis. Alla fine del conflitto tra catalano-aragonesi e il Giudicato di Arborea, i territori furono assegnati al procuratore reale Giovanni Civiller. La figlia di questi, Aldonsa, moglie di Giacomo de Besora, vendette il feudo che, tuttavia, pochi anni dopo ritornò nuovamente in mano ai Besora. Morto Galcerando de Besora il feudo venne rivendicato dagli Alagón e dai Gerp; nel 1518 con approvazione dell'imperatore Carlo V si giunse ad un accordo che portò alla spartizione del feudo: i territori di Villacidro e Serramanna andarono ai Gerp, Villasor andò agli Alagón. Lo stesso imperatore riconobbe il titolo di conti di Villasor agli Alagón nel 1537 e nel 1593 il feudo fu trasformato in Marchesato e la sua amministrazione fu affidata a un *reggidor*.

Il feudo di Villasor era molto esteso, comprendeva anche la contrada di Trexenta dal 1465 e i territori di Giave e Cossoine, un tempo appartenenti al contado di Montesanto, dal 1621.

Alla morte di Artaldo Alagón y Pimentel, nei primi anni del '700, il feudo passò alla figlia Emanuela Alagón, moglie di Giuseppe de Silva; ne seguì una lunga e complessa contesa che portò al sequestro del feudo da parte del fisco. La lite terminò con il riconoscimento dei diritti feudali ai de Silva, conti di Cifuentes, nell'ottobre 1838. Il Marchesato fu riscattato nel 1841 insieme a Trexenta, Giave e Cossoine.

L'ultimo marchese di Villasor fu Francisco de Borja de Silva, a lui successe nel titolo di marchese di Santa Cruz il figlio Alvaro de Silva, a lui e agli altri figli dell'ultimo marchese di Villasor furono accreditati i valori ottenuti dal tramutamento delle cedole di rendita.

IV.I.I-AMMINISTRAZIONE (1604-1893), 31 unità

La sottosottoserie comprende le carte riferite al Marchesato appartenuto agli Alagón, per i quali i Floris svolsero l'attività di podatari almeno dalla prima metà del XIX secolo.

N	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENT E SEGNATURA	NOTE	Collocazione
321	Atto d'istituzione di censo a favore del convento della Beata Maria Vergine di Bonaria	1604 ottobre 26	Elisabetta de Alagon y Requesens, vedova di Martino de Alagon, marchese di Villasor, cede a favore dei frati del convento della Beata Maria Vergine di Bonaria di Cagliari, rappresentato dal priore Rafaele Mura, un censo di duemila ottocento libre di moneta, sotto forma di ipoteca della contrada di Trexenta.	Sez. IV, 12		BUSTA 9
322	Relazioni sui diritti di successione del feudo	sec. XVIII	Relazioni sui titoli di possesso di alcuni territori. Sono presenti: - la relazione di Pablo Escano Enriques, procuratore di Joseph de Silva marchese di Villasor, sui diritti di successione in una causa del marchesato. - una relazione sui diritti di successione per le località di Villacidro e Serramanna compresi in parte Ippis, utile all'espletamento di una causa	Sez. IV, 10	2 unità	BUSTA 9

			civile. Si accenna al fatto che gli originali dei documenti citati sono conservati nell'archivio di Simancas (XVII secolo)			
323	Carte del marchesato	1735 - 1812 aprile 26	<p>Carte relative all'amministrazione del marchesato nel secolo XVIII. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia dell'atto con cui l'imperatore Carlo V nel 1537 concede a Giacomo de Alagon il titolo di conte della contrada di parte Ippis con la città di Villasor - elenco dei documenti dell'archivio del marchesato -elenco dei documenti del marchesato conservati nella "casa grande" - gli elenchi delle carte relative alla contrada di Trexenta, alle ville di Giave e Cossoine, alla contrada di Cabu Abbas, della parte Barigadu Susu - un elenco delle rendite della raccolta del grano per gli anni tra il 1764 e il 1768 - i pagamenti dei diritti delle ville delle partite di Villasor, di Guasila, di Senorbì e della baronia di Cabu Abbas. - alcune relazioni sulle rendite e i diritti pagati dai vassalli del marchesato - un resoconto degli atti che giustificano i titoli del marchese di Villasor sui territori del marchesato - resoconto dell'amministrazione del podatario generale Giovan Battista Masones dal 1762 al 1764 - nomina di Juan Baptista Armerin e di Antonio Nater come procuratori della marchesa Manuela de Alagon - minute di lettere indirizzate al conte di Montesanto da Antonio Seller, relative all'amministrazione di Pietro Urru 	Sez. IV, 10; 21	17 unità	BUSTA 9

			<p>- un contratto di risoluzione di una controversia tra il podatario Francesco Armerin e Alberto Manca per il diritto di pascolo su alcuni terreni di Decimo Putzu e Vallermosa</p> <p>- elenco dei documenti che si trovano a Cagliari e giustificano i titoli di Pietro Artale de Silva</p> <p>- <i>Libro de archibo de papeles del marquesado de Villasor</i></p>			
324	Diritti gravanti sui vassalli	1764 aprile 3	Elenco dei diritti, in forza del decreto del Vice-intendente generale del 10 Ottobre 1763, gravanti sui vassalli del marchesato di Villasor.			BUSTA 9
325	Nomina di Juan Baptista Armerin come podatario del marchesato di Villasor	1765 giugno 28	Joseph Francisco De Silva Alagon nomina Juan Baptista Armerin podatario e amministratore generale del marchesato di Villasor, contado di Montesanto e di tutti i beni che gli appartengono nell'isola e regno di Sardegna, come successore di Juan Baptista Masones.	Sez. IV, 15		BUSTA 9
326	Stipula di un censo onerativo	1783 novembre 5 - 1843 novembre 13	Atto istitutivo di un censo onerativo di lire sarde tremila, gravante sulle ville della contrada di Trexenta, stipulato dal podatario del marchesato di Villasor, Francisco Armerin a favore di Angelo Belgrano, come amministratore del duca di San Pietro, ed estinto da Michele Floris in qualità di podatario dello stesso marchesato.	Sez. IV, 17		BUSTA 9
327	Lettera del sindaco di Guasila	1786 febbraio	Il sindaco di Guasila, Basilio Meloni, scrive al podatario in relazione ad un nuovo diritto baronale imposto dal " <i>mayor de iusticia</i> " ai vassalli, consistente nella consegna di una gallina.	Sez. IV, 16		BUSTA 9

328	Documenti sul Marchesato "esistenti negli archivi del regio patrimonio"	sec. XIX	Elenco dei documenti relativi al marchesato di Villasor contenuti nei cosiddetti archivi del Regio Patrimonio.	Sez. IV, 8		BUSTA 9
329	Carte di Michele Floris come vice podatario e podatario del marchesato di Villasor	1811 dicembre 4 - 1838 novembre 30	Carte prodotte da Michele Floris in qualità di vice podatario e di podatario generale del marchesato. Sono presenti: - una lettera del Rossi, dalla Segreteria di Stato, riferita ad una memoria di Giuseppe Prence. Si fa cenno anche ai crediti della duchessa di Mandas, lo stato del documento non consente di comprendere il contenuto. - frammenti di lettere di Villamarina, di Pes dalla Segreteria di Stato. - la lettera indirizzata al reggidore relativa al pagamento della "mezza portadia" dovuta da Pasquale Massa per i beni che possiede in Guasila - una lettera indirizzata ai ministri di giustizia riferita ad alcuni danni causati nel territorio di Guasila - alcune minute di lettere del Floris - un registro dei proventi dello sbarbaggio delle pecore nel mandamento di Guasila per l'annualità 1838, relativo a Ortacesus, , Barrali, Pimentel, Guamaggiore, Guasila - la quietanza di Michele Floris a favore di Francesco Pais per il pagamento dei diritti di sbarbaggio del dipartimento di Guasila	Sez. IV, 19	10 unità	BUSTA 9
330	Ordine della Segreteria di Stato ai ministri di giustizia di Barrali e Pimentel	1812 aprile 18	Rossi dalla Regia Segreteria di Stato scrive per conoscenza al podatario Prence relativamente al pagamento da parte dei sindaci di Barrali e di Pimentel del prezzo di 93 starelli di grano.	Sez. IV, 22		BUSTA 9
331	Carte del podatario	1814 - 1844	Documentazione relativa al marchesato di	Sez. IV, 24	11 unità	BUSTA 9

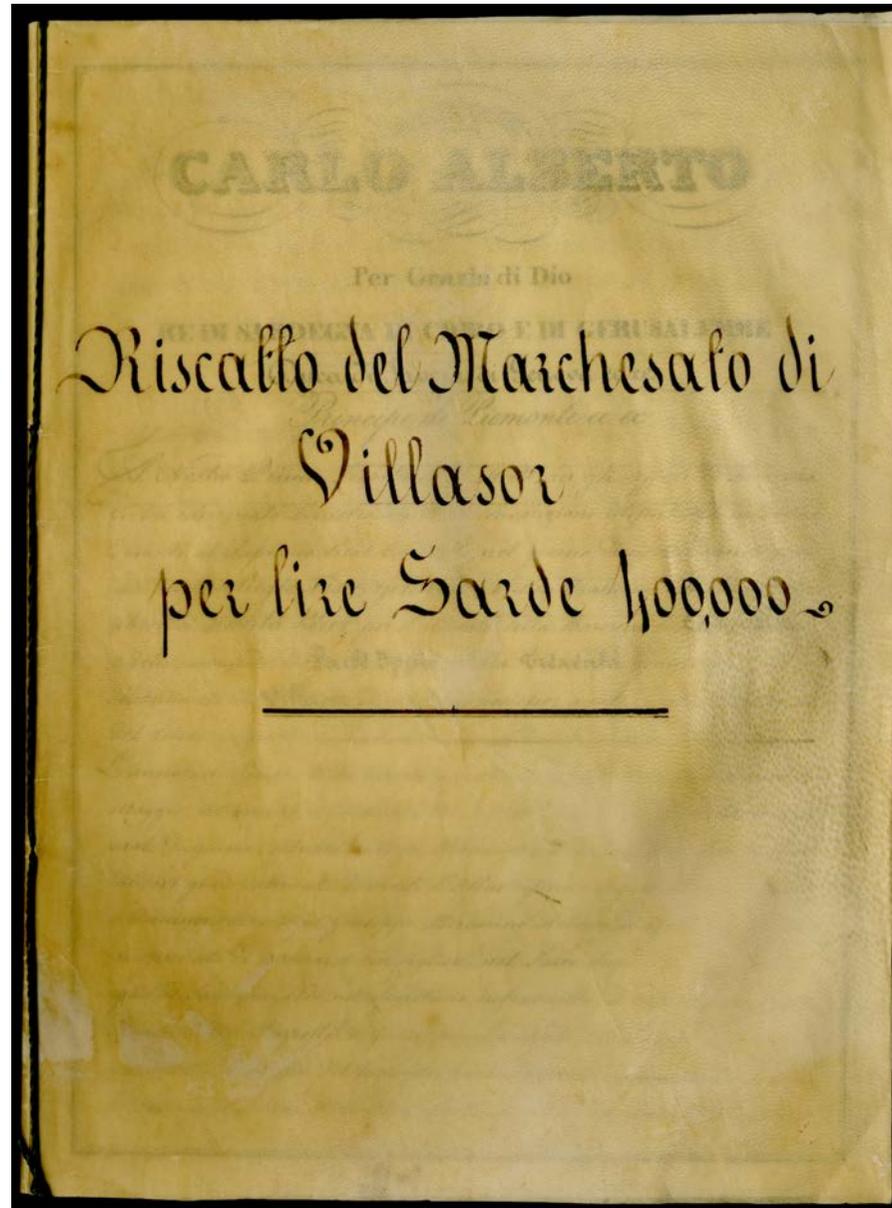
		settembre 9	<p>Villasor e ad altri feudi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina di Michele Floris come podatario e amministratore generale del marchesato di Villasor, come sostituto di Giuseppe Prence e in seguito come podatario - atto di immissione in possesso da Josè Gabriel de Silva, marchese di Santa Cruz e di Villasor al figlio primogenito Francisco de Borgia, marchese del Viso - atto di ampliamento dei poteri del Floris come sostituto del Prence e nomine a podatario anche per il ducato di Mandas e il marchesato di Orani - alcuni dispacci sulla successione dei titoli dei duchi di Mandas e dei marchesi di Villasor -memorie tenute da Michele Floris sull'infeudazione e le successioni dinastiche nel ducato di Mandas e nella baronia di Terranova. - supplica rivolta alla Reale Udienza da Giuseppe Prence, in qualità di podatario generale del ducato di Mandas e marchesato di Villasor, relativa alle ingiustizie patite dai baroni spagnoli; si fa riferimento alle spese processuali imposte all'amministrazione dei feudi di Oliva, di Villasor, di Mandas, di Orani per numerose cause giudicate presso la curia di Seurgus e presso il Regio Consiglio e al sequestro dei depositi di grano del ducato di Mandas. Copie delle suppliche rivolte da Giuseppe Prence relativamente al vitto e all'assistenza medica destinata ai detenuti del feudo nelle reali carceri di San Pancrazio. - lettera di Gavino Sirigu inviata da San Basilio, al procuratore generale circa un'accusa fatta dalla curia al fisco in cui si fa riferimento ai "derubati di Goni" e alla controversia tra il 			
--	--	-------------	--	--	--	--

			censore locale e il sindaco Corrias.			
332	Lavori per una porta di accesso al giardino del palazzo del marchesato di Villasor	1814 marzo 26	Memoria, note e ricevute dei lavori effettuati nel giardino del palazzo del marchesato di Villasor, sito nel quartiere di Castello a Cagliari, per realizzare una porta d'accesso al giardino dal palazzo adiacente di proprietà del marchesato di Quirra dove è alloggiato l'inviato straordinario di sua maestà britannica in Sardegna, Guglielmo Hill.	Sez. IV, 23		BUSTA 9
333	Estratto del registro dei conti del marchesato	circa 1815	Estratto lacunoso del registro dei conti del marchesato dell'agosto 1815. Sono riportate le spese per la vestizione del simulacro della Vergine Assunta del convento de <i>Buenayre</i> , per una pensione censuale pagata alle monache della Purissima. Si fa riferimento ad una evasione dal carcere di Guasila.	Sez. IV, 25		BUSTA 9
334	Lettera su Luigi Molino	1815 dicembre 14	Lettera mutila in cui si fa riferimento alla supplica di Luigi Molino di Villasor di essere esentato dalla contribuzione dei diritti feudali.	Sez. IV, 22		BUSTA 9
335	Memorie e istruzioni lasciate dal sig. podatario generale	1816 marzo 17 - 1818 aprile 1	Memorie del podatario del marchesato di Villasor Giuseppe Prence di Genova lasciate al vice podatario Francesco Antonio Ghiani e al vice podatario Michele Floris, per il periodo in cui il Prence si recherà a Genova nel 1818.	Sez. IV, 6		BUSTA 9
336	Lettere di cambio	1827 febbraio 12 - 1842 agosto 1	Lettere di cambio su mandato di Antonio Gaona, di Miguel Perez, di Roman Lopez intestate a Michele Floris, come podatario del marchese di Villasor.	Sez. IV, 29; 109; 115	23 unità	BUSTA 9
337	Istruzioni di Michele Floris	1827 luglio 7	Michele Floris scrive ai ministri di giustizia relativamente ad una controversia esistente tra Pietro Cosseddu e Pasquale Virdis per il possesso di alcuni terreni e fa riferimento ad	Sez. V, 69		BUSTA 9

			una precedente lettera di Gavino Nater.			
338	Lettere a Michele Floris	1833 gennaio 22 - 1847 maggio 19	Lettere inviate a Michele Floris da parte del marchese di Villasor, del delegato Antioco Garau, e da Giuseppe Dearca. E' presente una nota trasmessa da Giuseppe Casanova relativa ai compensi da pagare ai ministri di giustizia di Cabu Abbas per la loro prestazione fornita nel giudizio sul ricorso di Salvatore Angelo Sechi.	Sez. IV, 34; 37	8 unità	BUSTA 9
339	Lettere di Gavino Nater a Michele Floris	1833 febbraio 20 - 1833 dicembre	Gavino Nater, delegato del podatario, scrive da Giave a Michele Floris relativamente ad alcuni affari, tra cui i diritti di sbarbaggio delle pecore e le cause contro alcuni abitanti di Cossoine, tra cui la causa di Salvatore Angelo Sechi.	Sez. IV, 32; 33	6 unità	BUSTA 9
340	Ricevuta della Provincia di Cagliari	1834 agosto 4	Ricevuta emessa dalla provincia di Cagliari a favore di Michele Floris, in qualità di podatario generale del marchesato di Villasor, per il versamento della somma di lire 303, soldi 10, denari 3 come donativo straordinario del 1833.	Sez. IV, 35		BUSTA 9
341	Ricevuta di consegna delle quietanze dei donativi dei beni di Trexenta	1850 ottobre 20	Dichiarazione di Antonio Floris dell'avvenuta consegna da parte dello zio Francesco Floris delle carte da consegnare a Luigi Salaris: quietanze dei donativi di Trexenta e conto eseguito dal defunto liquidatore Efisio Monteleone.	Sez. VI, serie 1, 5		BUSTA 9
342	<i>Cuenta de arqueo del marquesado de Villasor</i>	1871 gennaio 31 - 1891 dicembre 31	Estratti del registro dei conti del marchesato di Villasor dal 1871 sino al 1891.	Sez. IV, 54; 86	84 unità	BUSTA 10
343	<i>Borrador de cuentas trimestrales</i>	1883 gennaio 11 - 1893 luglio	Registro delle spese del marchesato di Villasor dal gennaio 1883 al luglio 1893.	Sez. IV, 79		BUSTA 10
344	Ricevuta della vedova Monteleone	1885 agosto 31	Quietanza della vedova Luigia Monteleone a favore di Francesco Floris Franchino, come procuratore del marchese di Villasor, per la	Sez. IV, 78		BUSTA 10

			pensione di grazia del mese di agosto del 1885.			
345	Lettera di Antonio Flores a Francesco Floris Franchino	1886 febbraio 10	Antonio Flores, podatario generale del marchese di Villasor, scrive a Francesco Floris Franchino in relazione ad alcune volontà del marchese, tra cui la partecipazione alle celebrazioni della morte del viceré Antonio Lopez de Ayala. E' presente il biglietto da visita del Flores usato come carta per ulteriori comunicazioni.	Sez. IV, 82	2 unità	BUSTA 10
346	Testamento del marchese di Villasor	1890 febbraio 21	Copia del testamento di Francisco de Borja Joaquin de Silva Tellez Giròn, marchese di Santa Cruz e di Villasor, conte di Montesanto e di Pie de Concha.	Sez. IV, 83		BUSTA 10
347	Minutario di Francesco Floris Franchino	1890 agosto 6 - 1892 luglio 11	Minute delle lettere inviate da Francesco Floris Franchino a vari destinatari: al marchese di Villasor, al direttore della Banca nazionale in Cagliari, al Banco di Napoli, a Camillo Lanza, ad Antonio Flores, al console generale Eduardo Toda, all'esattore dell'Arciconfraternita del Gonfalone.	Sez. IV, 85		BUSTA 10
348	Conti del marchese di Santa Cruz Alvaro de Silva	1892 - 1893	Estratto del registro dei conti dell'eredità del marchese di Villasor Francisco de Silva relativi agli anni 1892 e 1893 e estratto del registro dei conti del marchese del Viso e di Santa Cruz, Alvaro de Silva.	Sez. IV, 120	4 unità	BUSTA 10
349	Quietanza per torce di cera nella chiesa di Bonaria	1892 marzo 3	Quietanza di Paolo Cossu a favore di Francesco Floris Franchino per il pagamento di lire 60,65 a seguito della consegna di 24 torce di cera per i "fedeli defunti nella chiesa di Bonaria".	Sez. IV, 90		BUSTA 10

350	Nota dei conti per la gestione dell'eredità del marchese di Villasor	1892 agosto - 1894 agosto	La nota delle spese sostenute da Francesco Floris Thorel per la gestione dell'eredità del marchese di Villasor.	Sez. IV, 109		BUSTA 10
351	Lettera del rettore del santuario di Bonaria	1893 agosto 27	Lettera di ringraziamento da parte del rettore di Bonaria, Efsio Ferrara, indirizzata a Francesco Floris Thorel, per il dono del simulacro della Vergine Assunta da parte dell'erede del marchese di Villasor Alvaro de Silva al santuario di Bonaria.	Sez. IV, 102; V, 66	2 unità	BUSTA 10



IV.I.II, unità 352: frontespizio dello strumento di riscatto del feudo

IV.I.II-RISCATTO DEL FEUDO (1841- ultimo quarto XIX sec.), 23 unità

La sottosottoserie è costituita dalle carte relative allo svincolo dei certificati di rendita intestati a Francesco de Borgia Bazan de Silva marchese di Santa Cruz e di Villasor, i cui eredi erano Alvaro de Silva, marchese del Viso e di Santa Cruz, Luigi de Silva conte di Piè di Concha e Gioacchina de Silva. Si conserva la corrispondenza tra gli eredi e Francesco Floris Franchino e Francesco Floris Thorel e con altri amministratori generali dei baroni.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
352	Riscatto del marchesato	1841 maggio 17	"Compra fatta dalla Regie Finanze per lire sarde sessanta mila dei beni del privato domino del marchese di Villasor, situati nell'isola di Sardegna" e "Riscatto del marchesato di Villasor per lire sarde 400.000 mila".	Sez. IV, 38; 39;	2 unità	BUSTA 11
353	Acquisto dei diritti su un capitale di censo al monastero dei padri mercedari di Cagliari	1843 ottobre 26	Atto con cui Michele Floris, come podatario del marchesato di Villasor, acquista i diritti su un capitale di censo onerativo, corrispondente a lire nuove 5376, dal Convento dei padri mercedari di Cagliari, rappresentato dal priore Raimondo Cappai.	Sez. IV, 42		BUSTA 11
354	Acquisto dei diritti su un capitale di censo al monastero della Purissima Concezione di Cagliari	1843 ottobre 28	Quietanza del monastero della Purissima Concezione di Cagliari, rappresentata dalla madre badessa Rosa Lai, a favore di Michele Floris, come podatario del marchesato di Villasor, per l'acquisto dei diritti su un capitale di censo di lire nuove 11.520. Il certificato dell'affrancamento rilasciato dalla Direzione Generale del Debito Pubblico di alcune prestazioni a titolo di censo dovute all'Amministrazione del fondo per il culto, in rappresentanza dei	Sez. IV, 41	2 unità	BUSTA 11

			corpi soppressi, tra cui il monastero della Purissima Concezione			
355	Acquisto dei diritti su un capitale di censo al rettore del Convitto di Cagliari	1843 novembre 6	Quietanza del rettore del Convitto di Cagliari, padre Gianolio, a favore di Michele Floris, come podatario del marchesato di Villasor, per l'acquisto dei diritti su un capitale di censo costitutivo di scudi sardi 1200, con ipoteca sui redditi del marchesato.	Sez. IV, 43		BUSTA 11
356	Cedole di rendita	1865 febbraio	Nota delle cedole di rendita al portatore al 5% del Marchese del Viso, Alvaro de Silva, a seguito della sostituzione di certificati gravati dal vincolo di usufrutto in favore del padre, Francisco de Silva.	Sez. IV, 48		BUSTA 11
357	Affrancamento di prestazioni annue in favore del marchese di Villasor	1872 luglio 23 - 1873 marzo 6	Atto di affrancamento da parte del fondo per il culto, attraverso il ricevitore demaniale di Cagliari, Francesco Nieddu, di sei prestazioni annue di lire 570,16 a favore del marchese di Villasor, il quale, tramite Francesco Floris Franchino, consegna una corrispondente rendita in cartelle del debito pubblico. E' presente il certificato di "cancellatura d'iscrizione".	Sez. IV, 56		BUSTA 11
358	Rimborso di un certificato di rendita	1873 giugno 16	Nota della Direzione Generale del Debito Pubblico, diretta all'Intendenza di finanza di Cagliari, relativa al rimborso di un certificato di rendita intestato a Francisco De Silva Marchese di Santa Cruz e Villasor.	Sez. II, serie 1, 21		BUSTA 11
359	Carteggio con Antonio Flores	1875 giugno 16 - 1886 marzo 10	Corrispondenza tra Francesco Floris Franchino e il podatario generale Antonio Flores relativa ai certificati di debito	Sez. III, 9; 10; 13	6 unità	BUSTA 11

			<p>pubblico italiano intestati al Marchese di Villasor. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> .- una relazione sui certificati di rendita dalla loro creazione, 21 agosto 1838, contenente l'indicazione dei valori maturati. Altre annotazioni sui certificati. - una lettera della Direzione Generale del Debito Pubblico - una lettera di Antonio Flores a Francesco Floris Franchino - le minute delle lettere di Floris inviate al Flores 			
360	Nomina a procuratore di Camillo Lanza	seconda metà sec. XIX	Atto con cui Francesco Floris Franchino, in qualità di procuratore generale di Alvaro de Silva, nomina Camillo Lanza quale suo procuratore per il tramutamento dei certificati di debito pubblico in titoli al portatore.	Sez. IV, 121		BUSTA 11
361	Lettera di Alvaro de Silva a Francesco Floris	1891 novembre 26	Il marchese di Santa Cruz Alvaro de Silva scrive a Francesco Floris alcune istruzioni relative all'amministrazione dei "valores" che gli appartengono.	Sez. IV, 88		BUSTA 11
362	Lettere di Camillo Lanza	1892 giugno 17 - 1892 luglio 4	Lettere di Camillo Lanza inviate a Francesco Floris Franchino relative all'eredità del marchese di Villasor. E' presente un elenco degli atti e documenti con relative traduzioni inviati allo stesso Lanza.	Sez. IV, 92	3 unità	BUSTA 11
363	<i>Corrispondencia recibida</i>	1892 luglio 23 - 1893 giugno 20	Lettere e telegrammi spediti dal marchese di Villasor e da Antonio Flores, podatario generale e curatore dell'eredità del marchese di Villasor, a Francesco Floris Thorel relativi ai titoli ereditati.	Sez. IV, 84	31 unità	BUSTA 11

364	Corrispondenza con Camillo Lanza relativa al marchesato di Villasor	1891 aprile 21 - 1893	Corrispondenza tra Camillo Lanza e Francesco Floris Franchino e Francesco Floris Thorel relativa allo svincolo dei certificati di debito pubblico intestati al marchese di Villasor. E' presente una lettera scritta a Lanza da Diego Lecis Selis sulla pensione censuaria a favore della chiesa dei Genovesi in Cagliari	Sez. IV, 88	21 unità	BUSTA 11
365	<i>Copias de documentos importantes</i>	1891 novembre 21 - 1899 dicembre 19	Carte relative al versamento del valore dei titoli di rendita agli eredi del marchese di Villasor. Sono presenti: - la ricevuta della Banca Nazionale del Regno d'Italia per l'accredito dei titoli di rendita agli eredi del marchese. - copia di una lettera del marchese di Santa Cruz relativa alla remissione dei titoli al credito Lyones in Parigi - una lettera di Luis de Silva a Francesco Floris Franchino - una lettera dell'Intendenza di Finanza di Cagliari relativa al tramutamento dei titoli di rendita .	Sez. IV, 98	5 unità	BUSTA 11
366	Carte minutate relative alla successione ereditaria e al riscatto del feudo	circa 1892 - circa 1893	Annotazioni e minute di Francesco Floris Franchino, sono presenti: - un sunto cronologico con l'elenco delle scritture pertinenti ai crediti censuari gravanti sul marchesato di Villasor, tra cui uno di lire nuove 288, consistente in una rendita annua, intestata all'Arciconfraternita dei SS. Giorgio e Caterina - minute delle lettere scritte da Francesco Floris Franchino ad Antonio Flores.	Sez. IV, 77; 91	5 unità	BUSTA 11

			<ul style="list-style-type: none"> - minuta di una lettera su un certificato di debito pubblico inviata al marchese di Villasor - annotazioni sui certificati inviati a Camillo Lanza. 			
367	Certificati di debito pubblico dell'Arciconfraternita dei SS. Giorgio e Caterina	circa 1890	<p>Carte sulla rendita a favore dell'Arciconfraternita dei SS. Giorgio e Caterina. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una carta che fa riferimento ad una supplica dell'Arciconfraternita - la minuta di una relazione indirizzata all'Arciconfraternita da Francesco Floris Franchino, in qualità di procuratore degli eredi del marchese di Villasor, relativa al credito su un censo sul feudo. - minuta di una lettera indirizzata da Francesco Floris Franchino alla Direzione Generale del Debito pubblico - sunto cronologico e relazione sul censo intestato all'Arciconfraternita gravante sul marchesato 	Sez. V, 94	5 unità	BUSTA 11
368	<i>Copia corrispondencia enviada</i>	1892 aprile 4 - 1893 agosto 29	<p>Carte relative allo svincolo dei certificati del debito pubblico derivanti dal riscatto del feudo. Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una sostituzione di procura - le minute delle lettere relative ai certificati di rendita inviate da Francesco Floris Thorel al marchese di Santa Cruz, a Camillo Lanza, al console di Spagna, all'avvocato Cugusi - una lettera inviata da Lanza a Francesco Floris Franchino - la minuta di una lettera scritta Francesco Floris Thorel in qualità di liquidatario dell'eredità di Francesco de Silva al rettore 	Sez. IV, 87	58 unità	BUSTA 11

			del santuario di Bonaria relativamente alla donazione di un simulacro della Vergine.			
369	<i>Recibos de gastos</i>	1892 settembre 7 - 1893 aprile 22	Spese per le pratiche di tramutamento dei titoli di rendita intestati al marchese di Villazor Francisco de Silva. Sono presenti: - le ricevute di raccomandate e di vaglia ostali. - le parcelle degli onorari e delle spese degli atti stipulati da Michele Cugusi - le note di spese di Camillo Lanza per la causa di tramutamento di titoli di rendita - le quietanze delle traduzioni legali fatte da Giovanni Pillito degli atti redatti in spagnolo.	Sez. IV, 96	6 unità	BUSTA 11
370	Nota della Corte d'appello di Roma	1892 ottobre 28	Copia della lettera inviata dalla corte d'appello di Roma a Camillo Lanza e relativa alla documentazione necessaria al tramutamento dei certificati di rendita inclusi nell'eredità del marchese di Villazor.	Sez. IV, 95	2 unità	BUSTA 11
371	Ricevuta di accreditalamento di somma	1893 aprile 19	Ricevuta rilasciata dalla succursale di Cagliari della Banca Nazionale del Regno d'Italia a favore di Francesco Floris Thorel per l'accreditalamento della somma di 7780 lire di rendita italiana destinata agli eredi di Francisco de Silva, marchese di Villazor e da consegnarsi, attraverso la direzione generale della Banca ai banchieri di Parigi Abaroa & C.,.	Sez. IV, 99		BUSTA 11
372	Lettera dell'Intendenza di finanza di Cagliari	1895 dicembre 14	L'intendente di Cagliari scrive a Francesco Floris Franchino relativamente al ritiro dei certificati di debito pubblico intestati al	Sez. IV, 61		BUSTA 11

			marchese di Villasor.			
373	Appunti su somme e documenti	1899 marzo	Annotazioni si somme spese e sui documenti consegnati per le istanze di tramutamento dei certificati. Sono presenti: - appunti sulle somme consegnate a Francesco Floris Thorel per le spese del marchese di Villasor - elenchi di documenti inoltrati da Francesco Floris all'Intendenza di Finanza di Cagliari	Sez. VI, serie 2	3 unità	BUSTA 11
374	Dichiarazione degli eredi del marchese Francisco de Silva sui titoli di credito	ultimo quarto sec. XIX	Dichiarazione di Alvaro de Silva e degli altri eredi di Francisco de Silva relativa allo svincolo dei titoli di credito intestati al defunto marchese di Villasor .	Sez. IV, 93		BUSTA 11

IV.II-ALTRI FEUDI (XIX sec.-XX sec.), 4 sottosottoserie

La sottoserie comprende le carte prodotte dai Floris in qualità di procuratori dei seguenti feudi: Ducato di Mandas, Marchesato di Villacidro, Palmas e Musei, Marchesato di Orani e Marchesato di Torralba ognuno dei quali costituisce una sottosottoserie specifica.

La maggior parte della documentazione è costituita dalle pratiche relative al riscatto dei feudi, ovvero al pagamento agli eredi dei feudatari del valore che era stato attribuito dalla Regia Delegazione feudale, attraverso rendite redimibili rappresentate da cedole rilasciate dall'amministrazione del Debito Pubblico. Si tratta, infatti, della corrispondenza intercorsa tra Francesco Floris Franchino e Francesco Floris Thorel con i procuratori degli eredi dei feudatari e delle carte risultate dalle complesse operazioni finanziarie del riscatto dei feudi.

IV.II.I-DUCATO DI MANDAS (XVII secolo-1892), 16 unità

La sottosottoserie include al suo interno le carte derivanti dall'attività di Francesco Floris Franchino come podatario del Ducato di Mandas e della Contea di Oliva, i cui diritti appartenevano alla famiglia Tellez Girón, duchi de Osuna, la quale aveva ereditato nel corso del XVIII secolo un vasto patrimonio dai Zuniga e dai Pimentel.

La costituzione del feudo di Mandas fu il risultato delle unioni matrimoniali fra gli eredi di Giacomo Carroz e gli esponenti delle famiglie nobili già intestatarie di feudi nell'isola: i De Mendoza, i Ladrón, i Pimentel e i Zuniga. Da questi ultimi il feudo passò, infatti, ai Tellez Girón. Anche la Contea di Oliva era un feudo molto esteso e fu assegnato nel XV secolo ai Centelles e da questi passò ai Borgia, all'estinzione dei quali, a seguito di una lunga controversia fu assegnato alla famiglia dei Zuniga, poi ai Pimentel ed infine ai Tellez Girón. A questi nel 1838 furono riconosciuti i titoli di possesso e venne pagato il riscatto della Contea di Oliva, del Ducato di Mandas insieme a Terranova, Sicci e Barbagia di Ollolai.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
375	Esecutoria	sec. XVII	Esecutoria a favore di " <i>don Carlos Borja duque de Gandia y conde de Oliva</i> " circa alcune rendite su cui vanta diritti, tra le quali la rendita sulle bailie di Origuela, Majorca e Sardegna.	Sez. IV, 1		BUSTA 11
376	Obbligazione per gli abitanti di	1677 marzo 20	Obbligazione dei vassalli di Ozieri condannati al	Sez. VI, serie 1,		BUSTA 11

	Ozieri		pagamento di quattrocento scudi, da parte dell'amministratore del feudo Dominigu Gonzales.	2		
377	Patronato sull'altare della cappella maggiore della chiesa del convento di Santa Maria de Jesus	1680 settembre 6	Atto d'istituzione da parte del procuratore del ducato di Mandas di un patronato sull'altare e sulla cappella " <i>mayor</i> " della chiesa del convento di Santa Maria de Jesus, nell'appendice di Villanova a Cagliari.	Sez. VI, serie 1, 2		BUSTA 11
378	Nomina di Josè Pastor Perez come podatario degli stati d'Oliva e Mandas	1809 maggio 23	La contessa duchessa di Benavente e duchessa di Osuna nomina come podatario e amministratore generale dello stato d'Oliva e del feudo di Mandas Josè Pastor Perez, successore di Josè Maria Serra.	Sez. IV, 19		BUSTA 11
379	Appalto di una tanca	1820 aprile 28 - 1832 giugno 2	Atto di assegnazione in appalto da parte di Giuseppe Prence, in qualità di reggitore e podatario generale del Ducato di Mandas della tanca <i>Sa Yarra di Serri</i> a Saturnino Ghiani di Isili a partire dal 29 luglio 1820. E' presente il rinnovo del contratto di appalto da parte del nuovo podatario, Michele Floris.	Sez. IV, 26		BUSTA 11
380	Concessione enfiteutica dei salti del distrutto villaggio di Sarasi	1826 gennaio 5	Atto di concessione enfiteutica perpetua a Giuseppe Cossu dei salti demaniali dei SS. Cosma e Damiano che precedentemente costituivano la dotazione del distrutto villaggio di Sarasi, appartenenti al demanio della duchessa di Mandas.	Sez. IV, 28		BUSTA 11
381	Vendita di piante ghiandifere	1828 novembre 22 - 1835 novembre 18	Atto con cui Michele Floris, in qualità di podatario generale della duchessa di Mandas, vende ai soci Pietro Dullin e Vittorio Arri cinquemila piante ghiandifere di una selva del feudo del Marghini. Viene allegata l'istruzione	Sez. IV, 30		BUSTA 11

			della Regia Segreteria di Stato relativa alle operazioni di taglio.			
382	Circolare del duca di Osuna e conte di Benavente	1834 ottobre 8	Circolare, e nota di comunicazione, rivolta dall'amministratore generale della casa di Benavente a tutti gli amministratori dei feudi accompagnata dalla nota di trasmissione del duca di Osuna e conte di Benavente succeduto alla madre.	Sez. IV, 36	2 unità	BUSTA 11
383	Verbale dei padri di Santa Rosalia	1835 luglio 28	Verbale e quietanza a favore dei padri di Santa Rosalia rilasciata da Michele Floris, in qualità di podatario del ducato di Mandas, per il pagamento dell'annualità di una pensione di lire 72, dovuta in base ad un atto del 1680.	Sez. IV, 34		BUSTA 11
384	Successione del duca de Osuna	1840 dicembre 8 - 1854 settembre 10	Carte relative alla successione dei titoli di proprietà e delle relative rendite a Pedro de Alcantara Tellez Giròn, duca de Osuna e conte duca di Benavente da parte del fratello Mariano Tellez Giròn.	Sez. IV, 44		BUSTA 11
385	Annotazioni sul riscatto del feudo	1849 marzo 3	Annotazioni sul primo articolo dello strumento del riscatto del feudo del 3 marzo 1849.	Sez. IV, 40		BUSTA 11
386	Titoli della casa dei conti d'Oliva e Mandas	seconda metà sec. XIX	Testo a stampa recante lo stemma e l'elenco dei titoli dei conti duchi de Benavente, de Osuna e Mandas, conti di Oliva.	Sez. IV, 3		BUSTA 11
387	Lettera del podatario generale della casa del duca de Osuna e Infantado	1865 dicembre 21	Il podatario generale della casa del duca de Osuna e Infantado, Pedro Herrero, scrive a Francesco Floris Franchino relativamente ad un'istanza presentata da parte dell'ambasciatore di Spagna al Consiglio di Stato.	Sez. IV, 50		BUSTA 11
388	Lettere al podatario del duca de	1866 gennaio 24	Minute delle lettere inviate da Francesco Floris	Sez. IV, 109	3 unità	BUSTA 11

	Osuna		Franchino al podatario generale del duca de Osuna, don Pedro Herrero.			
389	Atto di definizione a favore di Francesco Floris Franchino	1870 luglio 28	Atto di definizione e rispettiva quietanza del marchese Tellez Giròn duca de Osuna, Infantado e Mandas a favore di Francesco Floris Franchino, incaricato del ritiro dei certificati e dell'esazione delle rendite semestrali. Sono presenti le minute dello stesso atto.	Sez. IV, 53	3 unità	BUSTA 11
390	Parcella di Giovanni Pillito	1892 dicembre 12	Parcella dei diritti spettanti al cav. Giovanni Pillito per la traduzione dallo spagnolo di due atti.	Sez. IV, 96		BUSTA 11

IV.II.II-MARCHESATO DI VILLACIDRO, PALMAS E MUSEI (1869-1877), 6 unità

Il feudo di Villacidro e di Serramanna a fine XVI secolo fu incamerato dal fisco, da questo fu venduto alla famiglia Brondo che lo unì al Marchesato di Palmas. In seguito alle vicende matrimoniali e a liti giudiziarie con il fisco, nel 1748, il feudo passò insieme a quello di Serramanna alla famiglia spagnola dei Bou Crespi, così come il feudo di Musei dal 1785. Con sentenza del novembre 1838 iniziò la procedura di riscatto del Marchesato a favore dei Bou Crespi di Valdaura, conti di Castrillo.

La maggior parte della documentazione è costituita dalle lettere relative ad un debito del conte Federico Mossa, precedente podatario del feudo, nei confronti del conte de Castrillo; questione di cui si occupò Francesco Floris Franchino come nuovo procuratore del marchese.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
391	Cedole de Orgaz	1869 gennaio 9 - 1886 febbraio 14	Corrispondenza tra il conte de Castrillo y de Orgaz scrive a Francesco Floris Franchino relativamente ai certificati del debito pubblico, al debito di Federico Mossa e al censo Cadello.	Sez. IV, 46; 51; 57	18 unità	BUSTA 11
392	Spese di Francesco Floris Franchino per il conte de Castrillo y de Orgaz	1873 - 1877 maggio 23	Elenco delle spese sostenute da Francesco Floris Franchino per la gestione di alcuni affari del conte de Castrillo y de Orgaz.	Sez. IV, 55		BUSTA 11
393	Debito di Federico Mossa nei confronti del conte de Castrillo y de Orgaz	1874 agosto 5 - 1884 marzo 24	Corrispondenza e quietanze relative al debito di Federico Mossa, podatario del marchesato di Villacidro, Palmas e Musei, nei confronti del conte de Castrillo y de Orgaz . Sono presenti: - una quietanza del conte a favore di Federico Mossa - le lettere di Federico Mossa a Francesco Floris Franchino - le lettere del conte Castrillo a Francesco Floris Franchino relative al debito di Mossa. - le minute delle lettere di Francesco Floris Franchino a Mossa e al conte	Sez. IV, 58; 78; 81	20 unità	BUSTA 11

394	Corrispondenza inviata al conte	1877 gennaio 4 - 1877 maggio 28	Minute delle lettere scritte da Francesco Floris Franchino al conte de Castrillo y de Orgaz e a Gonzales Serrano, suo podatario, di cui è presente una lettera, relative ai certificati del debito pubblico, al debito di Federico Mossa e al "censo Cugia Cadello".	Sez. IV, 63	5 unità	BUSTA 11
395	Gestione dei pagamenti del conte Castrillo y de Orgaz da parte di Francesco Floris Franchino	1877 gennaio 12 - 1884 maggio 12	Carte relative ai pagamento del valore dei certificati di debito pubblico intestati al conte de Castrillo y de Orgaz gestiti da parte di Francesco Floris Franchino. Sono presenti: - annotazioni, lettere e telegrammi del conte de Castrillo y de Orgaz inviati a Francesco Floris Franchino - cambiali pagate da Francesco Floris Franchino per il conte, note di assegni bancari della banca francese Abaroa e Goguel e del Credito Agricolo sardo, quietanze rilasciate dal conte a favore di Floris. - carte relative a un "Protesto cambiario" a Francesco Floris Franchino da parte della Banca Nazionale sede di Genova.	Sez. IV, 76	13 unità	BUSTA 11
396	Lettera sulla rendita spettante al marchese di San Sperate	1877 aprile	Francesco Floris Franchino scrive al conte de Castrillo y de Orgaz relativamente ai suoi affari in Sardegna e ad una cartella di rendita su cui vantano diritti il marchese di San Sperate Efisio Cadello e Caterina, Mariangela e Speranza Cugia Cadello; è presente anche un albero genealogico della famiglia del marchese di San Sperate.	Sez. IV, 59; 64	2 unità	BUSTA 11

IV.II.II-MARCHESATO DI ORANI (1842-1876), 5 unità

Il feudo era costituito da diversi territori non contigui passati dai Carroz ai Maza de Liçana, già proprietari delle curatorie di Dore e Bitti; divenuto a inizio XVII secolo Marchesato, il feudo fu ereditato dai Portugal e, infine, passò ai de Silva Fernandez, duchi di Hijar, ai quali fu pagato il riscatto del feudo.

A partire dal 1630, a seguito del matrimonio di una Portugal con Rodrigo de Silva il Marchesato venne unito al feudo della Gallura Gemini.

I Floris furono podatari del marchesato a partire dal XIX secolo con Michele, seguito nell'incarico dal figlio Francesco.

In questa serie è conservata la documentazione prodotta al momento del pagamento del riscatto del feudo, per la gestione de quale fu nominato procuratore lo stesso Francesco Floris Franchino.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
397	Lettere del marchese di Orani a Francesco Floris	1842 luglio 5 - 1856 novembre 18	Il marchese di Orani, duca de Hijar, scrive a Francesco Floris Franchino a proposito delle cedole del debito pubblico e del pagamento di un censo del marchese di Soleminis in base ad uno strumento del 1692 "contra" il marchese di Quirra e ceduto al marchesato di Orani. E' presente una busta di una lettera inviata nel 1842 dal duca de Hijar, marchese di Orani, a Michele Floris in qualità di amministratore delle proprietà del marchese in Sardegna.	Sez. IV, 37; 45	5 unità	BUSTA 12
398	Morte del duca de Hijar	1865 febbraio	Necrologio del duca de Hijar, conte di Salvatierra, deceduto il 25 gennaio 1865.	Sez. IV, 48		BUSTA 12
399	Atto di definizione a favore di Francesco Floris Franchino	1870 maggio	Atto di definizione e rispettiva quietanza del duca de Hijar, marchese di Orani, a favore di Francesco Floris Franchino, per la consegna dei	Sez. IV, 53	4 unità	BUSTA 12

			certificati del debito pubblico. Sono presenti le lettere dello stesso duca al Floris sui titoli ed un appunto sui diritti pagati per lo strumento.			
400	Telegramma del duca de Hjar a Francesco Floris	1870 maggio 13	Il duca de Hjar, scrive un telegramma a Francesco Floris relativamente ai documenti e ai soldi da fornire a Gayetano Fernandez Cordoba, suo procuratore.	Sez. IV, 52		BUSTA 12
401	Lettera di cambio	1876 marzo 30	Lettera di cambio del duca de Hjar a favore di Francesco Floris, in qualità di podatario del duca.	Sez. IV, 49		BUSTA 12

IV.II.IV-MARCHESATO DI TORRALBA (1839-1900), 27 unità

Il feudo, che includeva una parte del Meilogu, ovvero Bonannaro, Borutta e Torralba, era denominato anche marchesato di Valdecalzana. Nella prima metà del Seicento, infatti, il marchese di Torralba Michele Comprat, lasciò il feudo alla nipote Maria sposata con Lope de Miranda, marchese di Valdecalzana. Dopo una complessa vicenda con il fisco, il feudo, nel 1748, venne riassegnato ai de Miranda, i quali si estinsero nel 1757. Maria, figlia dell'ultimo de Miranda era sposata con un membro della famiglia De Queralt conti di Santa Coloma, pertanto nel 1838 la Regia Delegazione feudale, con sentenza del marzo 1838 riconobbe i diritti feudali ai conti di Santa Coloma e marchesi di Valdecalzana. Don Ippolito Queralt, conte di Santa Coloma, marchese di Villahermosa e di Valdecalzana fu l'ultimo marchese di Torralba.

Le numerose carte comprese in questa sottoserie riguardano le vertenze nate per il pagamento ai numerosi eredi del conte del valore delle cedole di rendita al 5%; infatti nacque una lunga disputa con la Direzione generale del Debito Pubblico, per cui i procuratori dei nobili spagnoli, tra cui Francesco Floris Franchino e Francesco Floris Thorel, si avvalsero della consulenza di un legale di Roma, Camillo Lanza.

La documentazione è costituita da unità archivistiche non omogenee che contengono corrispondenza in minuta e in originale, appunti e documentazione preparatoria al "tramutamento" dei certificati di rendita.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
402	Corrispondenza con don Manuel Gonzales Serrano di Madrid dopo la morte del medesimo col signor apodatario generale dell'excellentissimo signor conte di Santa Coloma di Madrid	1839 - 1882 agosto 24	Carte relative allo svincolo dei certificati di rendita. Sono presenti: - copie delle lettere inviate del curatore testamentario dell'eredità del conte di Santa Coloma, Manuel Gonzales Serrano, a Federico Mossa e a Francesco Floris Franchino. - minute delle lettere inviate da Francesco Floris Franchino al curatore testamentario, all'intendente di finanza, all'avvocato Camillo Lanza di Roma. - registro dei conti dell'amministrazione del marchesato del Meilogu. - lettere della Direzione Generale del Debito Pubblico a Francesco Floris Franchino.	Sez. IV, 60		BUSTA 12
403	Cuentos y documentos	1873 giugno 24 -	Carte sui certificati del "Debito sardo 1938" a	Sez. IV, 47	6 unità	BUSTA 12

		1894 aprile 10	favore di Giovanni Battista de Queralt. Sono presenti: - annotazioni sulle iscrizioni nominative - le minute delle lettere indirizzate alla Direzione Generale del Debito Pubblico relative ai certificati del debito pubblico a favore del marchese De Queralt			
404	Corrispondenza tra Federico Mossa e Francesco Floris Franchino	1877 maggio 17 - 1877 maggio 21	Corrispondenza tra Federico Mossa e Francesco Floris Franchino relativa alla procura necessaria a svolgere le pratiche per lo svincolo delle cedole di rendita del marchese di Valdecalzana.	Sez. IV, 66		BUSTA 12
405	Corrispondenza di Francesco Floris Franchino a Vicente Gonzales y Urrutia	1884 febbraio 27 - 1887 aprile 21	Minute delle lettere inviate da Francesco Floris Franchino a Vicente Gonzales y Urrutia relativa alla consulenza dell'avvocato Camillo Lanza sullo svincolo dei certificati di rendita.		3 unità	BUSTA 12
406	Lettere inviate da Francesco Floris Franchino	1881 marzo 29 - 1883 settembre 1	Minute delle lettere inviate da Francesco Floris Franchino a Camillo Lanza e agli eredi del conte di Santa Coloma e marchese di Valdecalzana relative all'affare dello svincolo dei certificati . Ricevute delle raccomandate inviate a Madrid agli eredi del conte di Santa Coloma e a Roma all'avvocato Camillo Lanza per il disbrigo delle pratiche relative all'eredità del conte. E' presente un elenco con breve riassunto delle lettere.	Sez. IV, 69; 73. Sez. VI, serie 2, 16	10 unità	BUSTA 12
407	<i>Correspondencia recibida</i>	1877 giugno 11 - 1893 aprile 24	Lettere inviate dalla Casa y estado del conte di Santa Coloma y de Cifuentes, marchese di Vallehermoso y de Valdecarzana e dalla casa y estado dei conti di santa Coloma y de Amayuelas marchesi de Vallehermoso y de Gramosa.	Sez. IV 67; 100	23 unità	BUSTA 12
408	<i>Corrispondenza enviada</i>	1893 marzo 8 -	Minute delle lettere inviate e copie di quelle	Sez. IV, 97; 105	157	BUSTA 12

		1899 aprile 26	ricevute da Francesco Floris Thorel relative all'eredità del conte di Santa Coloma, in particolare al tramutamento delle rendite e al riscatto dei capitali con la conversione di certificati nominativi di titoli al portatore a favore degli eredi. Sono presenti le lettere inviate a Camillo Lanza, a Vicente Gonzales y Urrutia, alla vedova del conte, a Michele Cugusi, a Giulio Floris Thorel, alla Direzione generale del debito pubblico, all'Intendenza di finanza, al console di Spagna, Edoardo Toda. Sono inoltre presenti le copie delle traduzioni di alcune lettere in spagnolo.		unità	
409	Corrispondenza con Camillo Lanza	1880 novembre 18 - 1900 aprile 2	Lettere inviate da Camillo Lanza a Francesco Floris Franchino e a Francesco Floris Thorel relative allo svincolo dei certificati di debito pubblico intestati al conte di Santa Coloma. Sono presenti: - alcune lettere inviate dalla Direzione Generale del Debito pubblico a Lanza e da questi spedite - le minute delle lettere inviate a Lanza da Francesco Floris Franchino - una nota di osservazione sulla domanda di tramutamento inviata dalla Direzione generale del debito pubblico - la lettera inviata da Lanza alla corte di appello di Roma sul rimborso del capitale agli eredi di Ippolito de Queralt	Sez. IV, 70; 80; 90; 101; 107; 115; 116. Sez. V, 94	86 unità	BUSTA 12
410	Appunti della gestione da parte di Francesco Floris Thorel	circa 1893	Appunti, elenchi dei documenti prodotti, dei valori delle rendite e delle spese sostenute per la gestione dell'eredità del conte di Santa Coloma da parte di Francesco Floris Thorel.	Sez. IV, 98; 108. Sez. VI, serie 2, 1	8 unità	BUSTA 12
411	<i>Lettere della Testamentaria de la casa y estado del conte di Santa</i>	1895 giugno 8 - 1900 aprile 5	Lettere dei curatori testamentari del conte di Santa Coloma e Cifuentes, marchese di	Sez. IV, 67	42 unità	BUSTA 12

	<i>Coloma</i>		Vallehermoso e di Valdecalzana scritte a Francesco Floris Franchino re a Francesco Floris Thorel relativamente all'affare di svincolo dei certificati del debito pubblico intestati al conte per il pagamento delle rendite agli eredi. E' presente un telegramma circa la comunicazione della revoca dei poteri a Gonzales y Urrutia			
412	Lettere da Francesco Floris Thorel a Lanza	1896 luglio 27 - 1898 marzo 14	Minute e copie delle lettere inviate da Francesco Floris Thorel a Camillo Lanza, a Vicente Gonzales y Urrutia, al console relative alla successione per i beni del conte di Santa Coloma.	Sez. IV, 111	16 unità	BUSTA 12
413	Gestione del pagamento delle cedole del conte di Santa Coloma	1877 - 1900	Annotazioni sulla gestione del pagamento dei certificati del debito Pubblico. Sono presenti: - l'elenco dei numeri delle cedole, delle rendite dei certificati del debito Pubblico intestati al conte di Santa Coloma e delle spese sostenute per l'affare; l'elenco dei valori è diviso in due gestioni: quella Floris Franchino e quella Floris Thorel delle pratiche di svincolo dei certificati di debito pubblico - un elenco, con breve riassunto, delle carte che costituivano la corrispondenza inviata e ricevuta nel 1875 e i conteggi sull'ammontare delle rendite dei certificati.	Sez. IV, 62; 73	2 unità	BUSTA 12
414	Lettere a Francesco Floris Thorel sullo svincolo dei certificati	1893 aprile 24 - 1896 gennaio 23	Lettere relative allo svincolo dei certificati di debito pubblico del conte di Santa Coloma inviate a Francesco Floris Thorel da Camillo Lanza, dalla contessa di Santa Coloma, marchesa di Gramosa, dall'Intendenza di finanza, dall'avvocato Cugusi.	Sez. IV, 90	2 unità	BUSTA 12
415	Nomine di Vicente Gonzales y	1890 luglio 5 - 1895	Copie delle nomine di Vicente Gonzales Urrutia	Sez. IV, 103	8 unità	BUSTA 12

	Urrutia come podatario generale	aprile 9	come podatario generale dei propri beni da parte degli eredi del conte di Santa Coloma			
416	Compensi di Ignazio Pillitu	1879	Parcella spese e quietanza per il lavoro di traduzione svolto da Ignazio Pillitu.	Sez. IV	2 unità	BUSTA 12
417	<i>Certificados nominales de la deuda publica y documentos importantes</i>	1894 gennaio 14 - 1900 marzo 24	Lettere e carte della gestione dell'affare da parte di Francesco Floris Thorel; sono presenti: - minute delle lettere relative all'eredità del conte di Santa Coloma inviate da Francesco Floris Thorel alla contessa vedova di Santa Coloma, al podatario generale Vicente Gonzales y Urrutia e al curatore testamentario dell'eredità del conte di Santa Coloma, Aquilino Gutierrez - minute delle lettere indirizzate al direttore della Banca d'Italia e al console generale di Spagna - atto di creazione di un certificato di rendita n° 859 del 21 agosto 1838 - rendicontazione della gestione dell'affare dell'eredità Santa Coloma da parte di Francesco Floris Thorel	Sez. IV, 115	34 unità	BUSTA 12
418	Carte sull'operato di Camillo Lanza	1893 maggio 29 - 1899 dicembre 31	Nota di spese e onorari dovuti a Camillo Lanza dagli eredi del marchese di Valdecalzana e conte di Santa Coloma.	Sez. IV, 116	2 unità	BUSTA 12
419	Consegna del denaro del marchese di Valdecalzana	1895 aprile 1	Quietanza di Francesco Floris Thorel a favore di Elisabetta Thorel e del fratello Carlo relativa alla consegna di tremila lire italiane prelevata dai fondi del marchese di Valdecalzana derivanti dalle riscossioni effettuate da Francesco Floris Franchino per conto degli eredi dello stesso marchese.	Sez. III, 8		BUSTA 12
420	Resoconto della gestione dell'eredità conte di Santa	1896 novembre 10	Annotazioni e atti sull'eredità del conte. Sono presenti:	Sez. IV, 77	6 unità	BUSTA 13

	Coloma		<ul style="list-style-type: none"> - la relazione di Francesco Floris Thorel sulla gestione della riscossione del valore dei certificati del debito pubblico da parte degli eredi del conte di Santa Coloma e del marchese di Valdecalzana in qualità di loro procuratore. - la procura a Francesco Floris Franchino da parte della vedova di Ippolito Queralt - l'elenco delle relative procure a Floris da parte degli eredi. - la diffida degli eredi nei confronti della Direzione Generale del Debito Pubblico. - annotazioni con i nomi degli eredi. 			
421	Lettera del console di Spagna a Francesco Floris Thorel	1897 marzo 7	Il console di Spagna in Italia scrive a Francesco Floris Thorel in relazione all'amministrazione dell'eredità del conte di Santa Coloma.	Sez. IV, 75		BUSTA 13
422	Elenco dei certificati di rendita	1897 luglio 17 - 1898 agosto 5	Elenco delle iscrizioni nominative del debito sardo 1838 a favore di Giovan Battista De Queralt, conte di Santa Coloma e marchese di Vadealzana. Sono presenti alcune copie delle lettere inviate da Francesco Floris Thorel a Vicente Gonzales y Urrutia	Sez. IV, 110	6 unità	BUSTA 13
423	Corrispondenza con l'Intendenza di finanza	1897 agosto 3 - 1900 gennaio 8	Corrispondenza tra Francesco Floris Thorel e l'Intendenza di Finanza relativa allo svincolo dei certificati di rendita a favore degli eredi del conte di Santa Coloma.	Sez. IV, 106	4 unità	BUSTA 13
424	Corrispondenza con l'ambasciatore di Spagna	1899 dicembre 17 - 1899 dicembre 21	Lettere inviate dall'ambasciata spagnola relative alle richieste della contessa di Santa Coloma e dalla Direzione Generale del Debito Pubblico indirizzate a Francesco Floris Thorel, entrambe relative al rimborso di quattro rendite del debito sardo e al tramutamento di iscrizioni nominative dovute agli eredi del marchese di Valdecalzana	Sez. IV, 112	2 unità	BUSTA 13

			e conte di Santa Coloma.			
425	Procura a Prada y Guardia	1900 gennaio 3	Procura generale da parte di Maria del Pilar Queralt contessa di Fuencalara, erede del marchese di Valdecalzana, a Josè Prada y Guardia di Madrid.	Sez. IV, 114		BUSTA 13
426	Gestione dell'eredità del conte di Santa Coloma	1900 gennaio 8	Liquidazione dei beni del conte di Santa Coloma e della sua eredità Sono presenti: - un estratto del registro dei conti "de la testamentaria de la casa y estado" del conte di Santa Coloma redatto da Francesco Floris Thorel come erede del podatario Francesco Floris Franchino - l'elenco dei debiti del podatario Francesco Floris Franchino	Sez. IV, 65; 73; 109	3 unità	BUSTA 13
427	Debito nei confronti degli eredi del conte di Santa Coloma	1900 gennaio 8 - 1900 aprile 27	Liquidazione di 14908, 91 lire dovute a Francesco Floris Franchino per le sue prestazioni di podatario dagli eredi del conte di Santa Coloma Sono presenti l'atto di divisione tra gli eredi di Francesco Floris Franchino dei valori corrispondenti a titoli di rendita ereditati.	Sez. IV, 100; 117	4 unità	BUSTA 13
428	Ricevute del Credit Lyonnais e della Banca d'Italia	1900 gennaio 13	Ricevute della Banca d'Italia del pagamento agli eredi del marchese di Santa Coloma Ricevute dell'agenzia di Madrid del Credit Lyonnais di due pagamenti di certificati di rendita al 5%, fatti per conto di Francesco Floris Thorel su ordine della Banca d'Italia.	Sez. IV	3 unità	BUSTA 13

IV.III-ALTRE CARTE (1767-prima metà XIX secolo), 8 unità

Alla sottoserie appartengono tutte le carte che non è stato possibile ricondurre ad uno specifico feudo amministrato dai Floris; sono presenti inoltre documenti relativi ad alcuni paesi e località rientranti in differenti territori non inclusi nei feudi amministrati.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
429	<i>Duplicado de las cuentas de los clavarios de la Cofadria del Rosario de la villa de Ussana</i>	1767 - 1796 ottobre 23	Registro dei conti pagati dei clavari della "Cofadria del Rosario de la villa de Ussana".	Sez. IV, 13		BUSTA 13
430	Attestazione notarile usata per annotazioni	1773 dicembre 13 - 1928	Attestazione di conformità a originale del 1773 con sigillo cartaceo aderente del notaio insinuatore Salvatore Salis. Sul retro sono presenti alcune annotazioni a matita.	Sez. IV, 14		BUSTA 13
431	Lettere della Regia Segreteria di Stato	1812 aprile 18 - 1815 febbraio 16	Lettere della Regia Segreteria di Stato; sono presenti : - una lettera indirizzata dal Rossi dalla Regia Segreteria di Stato e di Guerra al "sig. reggitore d'Orani, Villasor e Mandas" relativa al conteggio delle ghiande e dei porci esistenti nei feudi - una lettera del Lomellini dalla Regia Segreteria di Stato e di Guerra sulle visite dell'ambasciatore di Francia, del ministro d'Inghilterra e dell'ambasciatore di Spagna a Torino	Sez. IV, 22	2 unità	BUSTA 13
432	Carte sui donativi	1815 - 1825	Carte diverse relative ai feudi di Mandas, Oliva e Orani. Sono presenti: - alcune minute di lettere indirizzate all'Intendente generale e relative alle cause sui donativi del 1824 versati dal podatario del Ducato di Mandas, Oliva e di Orani	Sez. IV, 25	2 unità	BUSTA 13

			- alcune carte relative alle somme dovute da Michele Floris, come procuratore generale dei feudi di Villasor, Mandas, Oliva e Orani al procuratore fiscale per alimenti somministrati nelle regie carceri			
433	Lettera sui danni ai seminativi	1821 gennaio 30	Carta mutila relativa ad una controversia sui danni recati dal bestiame ai terreni seminativi, scritta dal Pugioni al delegato di giustizia.	Sez. IV, 27		BUSTA 13
434	Riscatto dei feudi di Mandas, Orani e Stato d'Oliva	seconda metà sec. XIX	Carte sul riscatto dei feudi: -"Nota delle cedole che si presentano al Debito pubblico per l'esazione in ciaschedun semestre dei frutti appartenenti " ai feudi dei Mandas, Stato d'Oliva e di Orani. - le dichiarazioni del podatario generale del duca de Hajar, del duca di Mandas sui certificati del debito pubblico in suo possesso per il riscatto dei feudi a seguito la patente regia del 3 marzo 1843	Sez. IV, 4; 5	4 unità	BUSTA 13
435	Trasmissione di documenti tra Michele Cugusi e Francesco Floris Franchino	1892 settembre 13	Nota di trasmissione della bozza di un atto inviata da Michele Cugusi a Francesco Floris Franchino relativa al deposito di documenti esteri.	Sez. IV, 94		BUSTA 13
436	Appunti su una sentenza contro don Domenico Aymerich	sec. XIX	Annotazioni su una sentenza del 18 marzo 1723 in favore di Gioachino Aymerich contro don Domenico.	Sez. IV		BUSTA 13

V-CORRISPONDENZA (1799-PRIMA META' DEL XX SECOLO),7 unità

La serie include le lettere di cui non è stato possibile individuare mittenti, destinatari e oggetto a cui le carte stesse si riferiscono.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGN.	NOTE	Collocazione
437	Fattura spedita da Norimberga a Francoforte	1799 luglio 6-1811 febbraio 19	Fattura di pagamenti di generi vari spediti ad un Corte Roffo attraverso gli intermediari Bethmann di Francoforte e Franch a Strasburgo, usata per un atto del notaio Jager.	Sez. IV, 18		BUSTA 13
438	Frammenti di lettere	sec. XIX	Frammenti di lettere e coperta della cartella della corrispondenza.	Sez. V		BUSTA 13
439	Relazione su un'offesa ricevuta da don Salvatore Pardo	1831 dicembre 20	Nota di trasmissione di una relazione relativa ad un'offesa inflitta allo scrivente, non sottoscritto, da parte del nobile Salvatore Pardo alla presenza del comandante Pardini.	Sez. V, 93		BUSTA 13
440	Lettera di Guglielmo Emanuele	1869	Guglielmo Emanuele, non altrimenti identificabile, scrive ad un destinatario non precisato riferendogli notizie sulla sua permanenza a Torino.	Sez. V, 68		BUSTA 13
441	Transazione con Daniele Scanu	ultimo quarto sec. XIX	Corrispondenza tra un non meglio precisato Pietro Luigi e un Floris relativa ad una transazione di 500 scudi nuovi, da farsi con Daniele Scanu e la madre, si fa riferimento ad un testamento.	Sez. V, 39		BUSTA 13

442	Lettera da <i>Suresnes</i>	1878 luglio 19	Lettera da Suresnes relativa ad un appuntamento per pranzo con il destinatario della lettera, il cui nome non è presente.	Sez. V, 39		BUSTA 13
443	Lettera sulla prigionia	sec. XX	Un non meglio precisato mittente scrive a Francesco, "Ciccito", relativamente alla sua condizione di prigioniero e racconta la propria vita quotidiana.	Sez. V, 68		BUSTA 13

MATERIALE FOTOGRAFICO (metà sec. XIX-prima metà sec. XX), unità 3

L'archivio Floris Thorel include anche materiale fotografico raccolto in tre buste; per la maggior parte si tratta di foto di famiglia realizzate in diverse occasioni e ambienti. Non si presenta una descrizione analitica in questa sede, in quanto il materiale fotografico dovrà essere oggetto di ulteriori interventi.

N°	DENOMINAZIONE	ESTREMI CRONOLOGICI	CONTENUTO	PRECEDENTE SEGNATURA	NOTE	Collocazione
1	Materiale fotografico	[metà sec. XIX-prima metà sec.XX]	Album con fotografie raffiguranti componenti della famiglia ed altri personaggi .	BUSTA 14	16 unità	BUSTE 14
2	Materiale fotografico	[metà sec. XIX-prima metà sec.XX]	Album con fotografie raffiguranti tra gli altri: Fanny Floris Thorel, Giuseppe Floris Thorel, Carlo Thorel Melly, Nicoletta Giera, Carlotta Rombo Thorel, Agostino Rombo.	BUSTA 15	92 unità	BUSTA 15
3	Materiale fotografico	[metà sec. XIX-prima metà sec.XX]	Fotografie sciolte raffiguranti tra gli altri: Lorenzo Floris Thorel, Giulio Floris Thorel, Emanuele Selis Longo. La villa di viale San Vincenzo. Efisio Floris Frau, Francesco Floris Frau, Francesco e Sofia Floris Larco e Pietro Mola. La famiglia Larco nella cantina della famiglia a Monserrato. Ernesto Dessì (magistrato).	BUSTA 16	186 unità	BUSTA 16